



# GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 16 giugno 1998

SI PUBBLICA TUTTI  
I GIORNI NON FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

## SOMMARIO

### Annunci commerciali:

— Convocazioni di assemblea .....	Pag. 1
— Altri annunci commerciali .....	» 9

### Annunci giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami .....	» 19
— Ammortamenti .....	» 20
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi .....	» 22
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta .....	» 22
— Deposito bilanci finali di liquidazione .....	» 23

### Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta .....	» 23
— Bandi di gara .....	» 24

### Altri annunci:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici .....	» 53
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche ..	» 54
— Consigli notarili .....	» 54

<b>Rettifiche</b> .....	» 55
-------------------------	------

<b>Indice degli annunci commerciali</b> .....	Pag. 55
---	---------

## ANNUNZI COMMERCIALI

### CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

#### SAUDADE - S.p.a.

Roma, via Antonio Gramsci n. 54  
Rea n. 881249 registro imprese n. 345323/97  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05382731007

È convocata presso la sede sociale per il giorno 16 luglio ore 15,30 in prima convocazione ed eventualmente il giorno 17 stessa ora e luogo in seconda convocazione l'assemblea straordinaria della società con il seguente

#### Ordine del giorno:

Fusione per incorporazione della S.I.P.I.L. S.r.l. in Saudade S.p.a.

L'amministratore unico: Giancarlo Russo Corvace.

S-15630 (A pagamento).

#### FINPAR - S.p.a.

Sede in Modena, viale Virgilio n. 20  
Capitale sociale L. 40.000.000.000  
Registro delle imprese C.C.I.A.A. di Modena n. 29197  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01838830360

I soci sono convocati all'assemblea ordinaria a Modena, viale Virgilio, 20, il giorno 2 luglio 1998 alle ore 14,30 in prima convocazione ed occorrendo, il giorno 3 luglio 1998 in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Dimissioni sindaci supplenti;
2. Nomina nuovi sindaci supplenti;
3. Varie ed eventuali.

Modena, 5 giugno 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Mario Zucchelli

S-15623 (A pagamento).

**BOOTS HEALTHCARE****MARCO VITI FARMACEUTICI - S.p.a.**

Sede sociale in Mozzate, via Tarantelli n. 13/15  
 Capitale sociale L. 5.200.000.000 interamente versato  
 Tribunale di Como n. 23360 registro imprese di Como  
 Codice fiscale n. 06325010152  
 Partita I.V.A. n. 01768930131

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, che si terrà a Mozzate (CO), via Tarantelli, 15 alle ore 10,30 del giorno 8 luglio 1998 ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 9 luglio 1998 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Approvazione bilancio al 31 marzo 1998 e relativa relazione del Consiglio di amministrazione; delibere conseguenti;

Nomina nuovo amministratore;

Disamina decreto legislativo n. 472/97 per sanzioni amministrative e/o dipendenti.

Varie ed eventuali.

I signori azionisti dovranno depositare i certificati azionari nei modi e termini di legge.

L'amministratore delegato: Gildo Pomentale.

A-838 (A pagamento).

**BOSE - S.p.a.**

Sede in Roma, via Luigi Capucci n. 12  
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
 Iscritta presso il registro delle imprese di Roma al n. 3657/73  
 Iscritta presso il Repertorio Economico Amministrativo  
 (R.E.A.) di Roma al n. 386541  
 Codice fiscale n. 01247310582

*Avviso di convocazione*

I signori azionisti della Bose S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 9 luglio 1998, alle ore 17, presso la sede sociale in Roma, via Luigi Capucci, 12, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 13 luglio 1998, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio di esercizio al 31 marzo 1998, comprensiva dei relativi allegati, nonché della relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione;

2. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire e votare in assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni ai sensi di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 L'amministratore delegato: Lotario Calò

A-837 (A pagamento).

**CAMLA - S.p.a.**

Sede in Foggia, viale degli Aviatori n. 126  
 Capitale sociale L. 400.000.000  
 Isc. registro delle imprese C.C.I.A.A. di Foggia n. 12221

I soci sono convocati all'assemblea ordinaria a Modena, viale Virgilio, 20, il giorno 2 luglio 1998 alle ore 15,45 in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 3 luglio 1998 in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Dimissioni sindaci supplenti;
2. Nomina nuovi sindaci supplenti;
3. Varie ed eventuali.

Foggia, 5 giugno 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Cesari Tino

S-15624 (A pagamento).

**AMECOGEST - S.p.a.**

Sede in Roma, via Monte Giberto n. 29  
 Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato  
 Partita I.V.A. n. 018339701008

I signori azionisti sono convocati in assemblea, presso la sede sociale in Roma, via Monte Giberto n. 29 per il giorno 6 luglio 1998 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 luglio 1998 alle ore 15 nel medesimo luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 31 dicembre 1997

Roma, 9 giugno 1998

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: dott. Giovanni Di Leo

S-15636 (A pagamento).

**PROGECO - S.p.a.**

Sede in Modena, viale Virgilio n. 20  
 Capitale sociale L. 270.000.000  
 Registro delle imprese C.C.I.A.A. di Modena n. 16128  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01334680368

I soci sono convocati all'assemblea ordinaria a Modena, viale Virgilio, 20, il giorno 2 luglio 1998 alle ore 16 in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 3 luglio 1998 in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Dimissioni sindaci supplenti;
2. Nomina nuovi sindaci supplenti;
3. Varie ed eventuali.

Modena, 5 giugno 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Giuseppe Mezzetti

S-15625 (A pagamento).

**SIPAR - S.p.a.**

Sede in Modena, viale Virgilio n. 20

Capitale sociale L. 4.000.000.000

Registro delle imprese C.C.I.A.A. di Modena n. 29532

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01854200365

I soci sono convocati all'assemblea ordinaria a Modena, viale Virgilio, 20, il giorno 2 luglio 1998 alle ore 14,45 in prima convocazione ed occorrendo, il giorno 3 luglio 1998 in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Dimissioni sindaci supplenti;
2. Nomina nuovi sindaci supplenti;
3. Varie ed eventuali.

Modena, 5 giugno 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Tino Cesari

S-15626 (A pagamento).

**MIGNINI - S.p.a.**

Sede legale Petrignano d'Assisi (PG), via dei Pini

Capitale sociale L. 20.500.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Perugia n. 6680

*Convocazione assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea in sezione straordinaria presso la sede sociale in Petrignano di Assisi (PG), via dei Pini, per il giorno 20 luglio 1998 alle ore 15 in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 22 luglio 1998, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Approvazione del progetto di fusione mediante incorporazione nella FIMI S.p.a della società controllata Mignini S.p.a., sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1997;

Deliberazioni inerenti e conseguenti e conferimento dei poteri per la loro esecuzione;

Deposito azioni ai sensi di legge.

Perugia, 10 giugno 1998

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: dott. Marino Mignini

S-15639 (A pagamento).

**FIMI - S.p.a.**

Sede legale Perugia, via Romana n. 2

Capitale sociale L. 17.910.000.000 interamente versato

Registro imprese di Perugia n. 17576

Codice fiscale n. 01659710543

*Convocazione assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea in sezione straordinaria presso la sede sociale in Petrignano di Assisi (PG), via dei Pini, per il giorno 20 luglio 1998 alle ore 15 in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 22 luglio 1998, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Approvazione del progetto di fusione mediante incorporazione nella FIMIS p.a della società controllata Mignini S.p.a., sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1997;

Deliberazioni inerenti e conseguenti e conferimento dei poteri per la loro esecuzione;

Deposito azioni ai sensi di legge.

Perugia, 10 giugno 1998

p. Il Consiglio di amministrazione  
L'amministratore delegato: dott. Alfredo Ettore Mignini

S-15640 (A pagamento).

**LUISA SPAGNOLI - S.p.a.**

Sede in Perugia, strada S. Lucia n. 71

Capitale sociale L. 4.950.000.000 interamente versato

Iscrizione registro delle imprese di Perugia n. 2002

R.E.A. di Perugia n. 41371

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 0162460547

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 7 luglio 1998, alle ore 15 presso la sede sociale della società in Perugia, strada Santa Lucia n. 71, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Distribuzione dividendi;
2. Eventuali varie.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale, oppure presso la Kredietbank - Lussemburgo, oppure presso la ABN Amro Bank - Olanda.

Perugia, 8 giugno 1998.

Il presidente: Mario Spagnoli.

S-15642 (A pagamento).

**FARO RAPPRESENTANZE - S.p.a.**

Sede in Roma, via del Gesù n. 62

Capitale sociale L. 1.500.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio associato Barbarossa Corvaro Di Sante, in Roma via Cola di Rienzo n. 285, il giorno 30 luglio 1998 alle ore 16,30 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 31 luglio 1998, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame ed approvazione del bilancio al 31 marzo 1998;
2. Deliberazione in merito all'art. 2363 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Roberto Calderoni.

S-15646 (A pagamento).

**B.V.SEI - S.p.a.**

Sede Sociale in Milano, corso Sempione n. 6  
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà il giorno 2 luglio 1998 alle ore 12, presso lo Studio del Notaio Ciro De Vincenzo in Milano, piazza Borromeo n. 12 in prima convocazione, ed il giorno 3 luglio 1998, stessa ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 e 2447.

Milano, 8 giugno 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Marcello Binda

S-15653 (A pagamento).

**S.A.L.I.F. - S.p.a.****Soc. Az. Lucchese Industria Filati**

Sede Acquacalda (LU)  
Capitale sociale L. 400.000.000  
Iscritta al registro imprese di Lucca al n. 885  
ed alla CCIAA di Lucca al n. 824

È convocata, presso la sede sociale, l'assemblea generale ordinaria per il giorno 8 luglio 1998 alle ore 9,30 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Nomina di un sindaco effettivo e di un sindaco supplente.

L'eventuale assemblea di seconda convocazione sarà tenuta il giorno 22 luglio 1998 stessa ora e luogo.

Il presidente: Amedeo Petri.

S-15724 (A pagamento).

**ISTITUTO FARMACOLOGICO  
SERONO - S.p.a.**

Sede legale in Roma, via Casilina n. 125  
Capitale sociale L. 1.312.500.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Roma n. 36/906 - fasc. n. 372/908  
Codice fiscale n. 00399800580

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, presso la sede sociale in via Casilina n. 125, per le ore 10.30 del giorno 3 luglio 1998 in prima convocazione ed, eventualmente, per il giorno 13 luglio 1998, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per trattare il seguente

*Ordine dei giorni:*

1. Nomina degli amministratori per il triennio 1998/2000, previa determinazione del numero e fissazione dei compensi;
2. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente per il triennio 1998/2000; determinazione delle retribuzioni.

Per partecipare all'assemblea di cui sopra, i signori azionisti dovranno depositare le proprie azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, presso la cassa sociale oppure presso qualsiasi sportello dei seguenti istituti di credito: Credito Italiano, Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale del Lavoro, Banca di Roma, Monte dei Paschi di Siena, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banco di Napoli, Deutsche Bank e la Banca Popolare di Bergamo.

Per le azioni circolanti all'estero, è stato incaricato di ricevere i depositi, su mandato del Credito Italiano, la MeesPierson Trust (Luxembourg) S.A. - Luxembourg.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: dott. Antonio Luigi Scarpa

S-15929 (A pagamento).

**CENTRO AGRO ALIMENTARE TORINO - S.p.a.**

Con sede legale in Orbassano (TO) - Interporto - Prima Strada n. 2  
Capitale sociale L. 69.467.099.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Torino n. 4335/89

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società per il giorno 10 luglio 1998 alle ore 16 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte straordinaria:

1. Aumento capitale a pagamento da L. 69.467.099.000 a L. 82.000.000.000, modifiche statutarie relative e conseguenti.

Parte ordinaria:

2. Nomina amministratore;
3. Incarico revisione e certificazione bilanci;
4. Modalità pagamenti a impresa appaltatrice.

Occorrendo una seconda convocazione questa è sin d'ora indetta per il giorno 17 luglio 1998 stesso luogo, alle ore 17. Deposito azioni presso la sede legale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Franco Massaccesi

S-15762 (A pagamento).

**MULTISERVICE INTERNATIONAL - S.p.a.**

Sede legale in Roma, piazza Campitelli n. 2  
Capitale sociale L. 200.000.000

C.C.I.A.A. 750366 - Tribunale di Roma 4623192  
Codice fiscale e partita IVA n. 04280051006

I signori azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà il giorno 3 luglio 1998 ore 16, presso la sede sociale in Roma, piazza Campitelli n. 2, in prima convocazione e, occorrendo in seconda convocazione il giorno 6 luglio 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

1. Approvazione bilancio;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Riduzione capitale sociale;
2. Trasformazione in S.r.l.;
3. Cambio sede sociale;
4. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Marco Micangeli

S-15928 (A pagamento).

### **ROBERT FLEMING SIM - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via A. Manzoni n. 12

Capitale sociale L. 3.300.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese al n. 346191 del Tribunale di Milano

Partita IVA n. 11256900157

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Manzoni n. 12, il giorno 27 luglio 1998 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 30 luglio 1998, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

#### *Ordine del giorno:*

1. Relazione sulla gestione; Relazioni del Collegio sindacale e della Società di revisione; Bilancio d'esercizio al 31 marzo 1998. Deliberazioni relative e conseguenti;
2. Assunzione di deliberazioni ex art. 11 del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472; Delibere conseguenti e delega di poteri;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

Milano, 9 giugno 1998

p. Il Consiglio di amministrazione:  
Flavia Scarpellini

S-15764 (A pagamento).

### **CROCE ALATA - S.p.a.**

Sede in Roma, piazzale di Ponte Milvio n. 28

R.E.A. n. 886184 del Tribunale di Roma n. 10012/1998

Codice fiscale n. 03534870484

Partita IVA n.05436841000

#### *Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale alle ore 15 del giorno 2 luglio 1998 prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 7 luglio 1998 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

#### *Ordine del giorno:*

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 Codice civile

Deposito azioni presso le casse sociali a sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Guido Lavarello

S-15925 (A pagamento).

### **TELOS - Telecommunications - S.p.a.**

#### *Avviso di convocazione*

Gli azionisti di Telos Telecommunications S.p.a., sono convocati in assemblea il giorno 6 luglio 1998, alle ore 11.30 presso lo studio del notaio Paolo Lizza in Genova, via Roma n. 5/5 in prima convocazione, ed il giorno 8 luglio 1998, stessi luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare il seguente

#### *Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

- Provvedimenti ex art. 2364 n. 2 Codice civile;
- Designazione di un amministratore in società partecipata, ex art. 11 dello statuto sociale.

Parte straordinaria:

- Aumento del capitale sociale da Lire 350.000.000 a Lire 850.000.000 e conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale;
- Trasferimento della sede sociale da Genova, via Ursone da Sestri n. 3/2, a Genova, via Lungomare di Pegli n. 35/2 e conseguente modifica dell'art. 3 dello statuto sociale.

Il presidente: dott. Vito Bonsignore.

G-515 (A pagamento).

### **BARACLIT - S.p.a.**

Sede in Bibbiena Stazione (Arezzo)

Capitale sociale L. 4.900.000.000 interamente versato

Registro imprese di Arezzo n. 1402

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00103190518

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 2 luglio 1998 alle ore 19, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 luglio, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

#### *Ordine del giorno:*

1. Proposta di distribuzione di un dividendo con utilizzo parziale delle riserve straordinarie.

Bibbiena Stazione, 9 giugno 1998.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Baracchi comm. Giuseppe

S-15931 (A pagamento).

### **SICILIANA FINANZIARIA - S.p.a.**

Sede sociale in Palermo, via Alfonso Borrelli n. 2

Capitale sociale L. 298.621.000

R.E.A. Tribunale di Palermo n. 34724

C.C.I.A.A. n. 148626

Partita I.V.A. n. 03718640828

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso i locali della sede sociale in Palermo, via Alfonso Borrelli n. 3, per la parte ordinaria il giorno 2 luglio 1998 ore 10, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 20 luglio 1998 in seconda convocazione stessa ora e stesso luogo, per la parte straordinaria il giorno 21 luglio 1998 alle ore 11.30, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 20 luglio 1998, ore 12, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Approvazione bilancio chiuso al 31 dicembre 1997;
2. Varie ed eventuali.

## Parte straordinaria:

1. Scioglimento e messa in liquidazione della società;
2. Nomina liquidatore;
3. Varie ed eventuali.

Si rende noto che per il diritto di intervento in assemblea i titoli dovranno essere depositati nella sede sociale almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea (art. 2370 del Codice civile).

Palermo, 11 giugno 1998.

Salvatore Ferrara.

S-15932 (A pagamento).

**SISME HOLDINGS - S.p.a.**

Sede in Milano, via Vittor Pisani n. 16

Capitale sociale di L. 18.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Milano al n. 329091

Codice fiscale n. 10723500152

Partita I.V.A. n. 11862710156

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 3 luglio 1998 alle ore 15, presso il notaio Marsala, in Milano, via Senato n. 3, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 6 luglio 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Eventuale modifica dell'art. 3 dell'oggetto sociale;
2. Modifica delle condizioni del prestito obbligazionario emesso in data 27 marzo 1997;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali o presso le banche incaricate.

p. Il Collegio sindacale

Un sindaco effettivo: Massimo Cremona

S-15966 (A pagamento).

**A.I.E. - S.p.a.****Agricola Industriale Emiliana**

Sede sociale in Cesena, via Benedetto Croce n. 4

Capitale sociale L. 11.000.368.000

Registro imprese di Forlì-Cesena al n. 15328

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il 3 luglio 1998 ore 18 presso la sede sociale in Cesena (FO), via Benedetto Croce n. 7, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 6 luglio 1998, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione; per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Fusione per incorporazione di Zuccherificio del Volano S.p.a. in A.I.E. Agricola Industriale Emiliana S.p.a.;
2. Riduzione di riserva di rivalutazione;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
ing. Giovanni Colombo

S-15954 (A pagamento).

**AGROPOLI - S.p.a.**

(in liquidazione dal 3 settembre 1996)

Roma, via San Damaso n. 16

Capitale sociale L. 200.000.000

Tribunale di Roma n. 10059/87

C.C.I.A.A. n. 643108

Codice fiscale n. 08113090586

I signori soci sono convocati per il giorno 2 luglio 1998 ore 17,30, presso il notaio Gamberale in Roma, via Gregorio VII n. 267 in assemblea straordinaria, seconda convocazione, nel caso che la prima del giorno 30 giugno 1998 non si sia potuta deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Situazione patrimoniale;
2. Ricorso a concordato preventivo.

Il liquidatore: Di Dio Elisabetta.

S-15951 (A pagamento).

**SISME HOLDINGS - S.p.a.**

Sede in Milano, via Vittor Pisani n. 16

Capitale sociale di L. 18.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Milano al n. 329091

Codice fiscale n. 10723500152

Partita I.V.A. n. 11862710156

I signori obbligazionisti sono convocati in assemblea per il giorno 3 luglio 1998 alle ore 14,30 in Milano presso il notaio Marsala, via Senato n. 3, in prima convocazione, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 6 luglio 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina di rappresentante comune degli obbligazionisti per il prestito obbligazionario di L. 5.000.000.000 deliberato con assemblea straordinaria dei soci del 27 marzo 1997, rogito notaio Marsala e del prestito obbligazionario di L. 13.000.000.000, deliberato con assemblea straordinaria dei soci del 28 maggio 1998.

2. Approvazione della modifica delle condizioni del prestito obbligazionario 27 marzo 1997.

Potranno intervenire in assemblea i signori obbligazionisti che avranno depositato le obbligazioni presso le casse sociali nei termini di legge.

p. Il Collegio sindacale

Il sindaco effettivo: Massimo Cremona

S-15967 (A pagamento).

**ZUCCHERIFICIO DEL VOLANO - S.p.a.**

Sede sociale in Cesena, via Benedetto Croce n. 7

Capitale sociale L. 4.469.037.000

Registro imprese di Forlì-Cesena al n. 19094

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il 3 luglio 1998 ore 17 presso la sede sociale in Cesena (FO), via Benedetto Croce n. 7, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 6 luglio 1998, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Fusione per incorporazione di Zuccherificio del Volano S.p.a. in A.I.E. Agricola Industriale Emiliana S.p.a.;

2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

P. Il Consiglio di amministrazione:  
ing. Gregorio Ricci Curbastro

S-15955 (A pagamento).

**SISME IMMOBILIARE - S.p.a.**

Sede in Olgiate Comasco (CO), via Achille Grandi n. 5

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Como al n. 10700

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 3 luglio 1998 alle ore 10, presso la sede legale in Olgiate Comasco, via A. Grandi n. 5, in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 6 luglio 1998, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Distribuzione di riserve;

2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali o presso le banche incaricate.

Il legale rappresentante: Serena Costantini.

S-15968 (A pagamento).

**AGENZIA MARITTIMA LE NAVI - S.p.a.**

Sede Genova, via di Francia n. 28

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Genova n. 30545

Codice fiscale n. 00532050101

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria in Genova, via di Francia n. 28, presso la sede legale, per le ore 10 del 6 luglio 1998 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

Proposta di riparto straordinario: distribuzione utili.

Parte straordinaria:

Istituzione di sede secondaria in La Spezia; conseguente modifica dell'art. 3 dello statuto sociale.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, avranno diritto di intervenire in assemblea gli azionisti che avranno effettuato il deposito delle azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede legale.

Genova, 8 giugno 1998

Un amministratore delegato: dott. Mario Pacciani.

G-517 (A pagamento).

**GLORIA INDUSTRIE ALIMENTARI - S.p.a.**

Sede legale in Ragusa - Zona Industriale

Capitale sociale L. 6.750.000.000 interamente versato

Registro tribunale Ragusa n. 3312/1987

Codice fiscale n. 00080440886

Partita I.V.A. n. 01004230882

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale di Ragusa - Zona Industriale, per il giorno 2 luglio 1998, alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 3 luglio 1998, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame situazione finanziaria e provvedimenti conseguenti;

2. Varie ed eventuali.

Possono partecipare gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede legale almeno cinque giorni prima.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
Rosario Baglicri

S-16044 (A pagamento).

**ASSIVAL - S.p.a.**

Sede in Quart (AO) - Loc. Teppe n. 7

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Canc. Tribunale di Aosta n. 5333/88 Reg. Soc.

Codice fiscale n. 00509570073

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in Quart (AO), Loc. Teppe n. 7, in prima convocazione, per il giorno 3 luglio 1998, alle ore 15, e, ove occorra, in seconda convocazione, per il giorno 20 luglio 1998, stesso luogo e stessa ora, con il seguente

*Ordine del giorno:*

Bilancio 1997 e deliberazioni connesse.

Il diritto di intervento all'assemblea è regolato dalle disposizioni dell'art. 2370 del Codice civile.

Quart (AO), 6 giugno 1998

L'amministratore unico: dott. Lorenzo Ceppa.

T-1521 (A pagamento).

**PRAXI - S.p.a.**

Sede in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 3  
 Capitale sociale L. 4.600.000.000 versato  
 Registro imprese di Torino n. 436/75  
 Tribunale di Torino  
 Codice fiscale n. 01132750017

*Convocazione di assemblea*

Per il giorno 6 luglio 1998, alle ore 18, presso la sede sociale, in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 3, in prima convocazione, e occorrendo per il giorno 10 luglio 1998, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, è indetta l'assemblea ordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Distribuzione di dividendo agli azionisti.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: dott. ing. Giulio Crossetto

T-1523 (A pagamento).

**ALBERGO TOURING - S.p.a.**

Capitale sociale L. 1.650.000.000 interamente versato  
 Registro Imprese di Milano n. 131524  
 Codice fiscale n. 00856700158

*Convocazione assemblea straordinaria e ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e, a seguire, ordinaria il 3 luglio 1998 alle ore 11, presso la sede sociale in Milano, corso Italia n. 10, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Trasferimento della sede sociale da Milano a Valdagno, via Bellini n. 6, e conseguenti modifiche allo statuto sociale;
2. Modifica dell'art. 22 ed abrogazione dell'art. 30 dello statuto sociale in relazione all'abrogazione dell'art. 2387 del Codice civile.

*Parte ordinaria:*

Distribuzione delle riserve disponibili.

Hanno diritto di intervenire in assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima del termine fissato per l'assemblea, abbiano depositato i certificati azionari presso: la sede sociale, il seguente Istituto di Credito: Banca Nazionale del Lavoro - Cassa centralizzata Milano, S. Fedele.

Si ricorda che i biglietti di ammissione devono riportare l'indicazione del codice fiscale dell'azionista.

Milano, 9 giugno 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Vittorio Zanuso

C-16410 (A pagamento).

**GOLF CLUB COLLI BERICI - S.p.a.**

Sede in Brendola (VI) Strada Monti Comunali  
 Capitale sociale L. 2.169.000.000 interamente versato  
 Registro imprese di Vicenza n. 14.696  
 Codice fiscale e partita IVA n. 01567080245

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria il 13 luglio 1998 alle ore 18, in prima convocazione presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 14 luglio 1998 stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni ai sensi dell'articolo 2364, n. 1;

Nomina del Collegio sindacale scaduto per compiuto triennio; Determinazione del compenso e nomina del presidente del Collegio.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci che abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Vicenza, 9 giugno 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Gabriele Serblin

C-16411 (A pagamento).

**WIP - S.p.a.****Waterles Imco Producing**

Sede legale Verona, via della Valverde n. 9  
 Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato  
 Iscritta registro imprese di Verona n. 10016 e al n. 151840 R.E.A.  
 Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 0069970237

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede amministrativa della Società in Cornate d'Adda (Milano), via Guido Rossa n. 12/14 per il giorno 7 luglio 1998 alle ore 12 in prima convocazione e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 luglio 1998, medesimo luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine dei giorno:*

1. Proposta di trasferimento della sede legale della Società;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede legale o amministrativa della società o un Istituto di credito liberamente scelto.

Verona, 2 giugno 1998

p. WIP S.p.a.  
 L'amministratore unico: Giuliano Colombo

C-16138 (A pagamento).

## ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

**CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA  
Società per azioni**

*Iscritta all'Albo delle banche e appartenenti al Gruppo CAER  
Iscritto all'Albo dei Gruppi bancari*

Sede legale e direzione generale in Bologna, via Farini n. 22  
Capitale sociale L. 1.196.029.090.000 interamente versato  
Registro imprese n. 58087/BO  
Partita I.V.A. e codice fiscale n. 04100600370

*Avviso alla clientela*

(ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 art. 6, comma 2)

La Cassa di Risparmio in Bologna comunica alla spettabile clientela che verranno apportate alle condizioni le seguenti variazioni a decorrere dal 1° giugno 1998:

- 1) Portafoglio commerciale: commissioni su insoluti: aumento di L. 1.000 su Sbf/sconto e Riba ferme le misure standard precedentemente stabilite: sbf/sconto L. 7.000 e riba L. 6.500;
- 2) Servizio estero: aumento delle commissioni applicate alla negoziazione sia allo sportello che al cambiomat:  
banconote estere dalle attuali L. 5.000 a L. 10.000;  
travellers cheques dalle attuali L. 5.000 a L. 10.000;
- 3) Servizio di esattoria: imposte e tasse pagate presso tutti gli sportelli delle filiali della provincia di Bologna: commissione di L. 1.000 a titolo di rimborso spese spedizione della quietanza al domicilio del contribuente.

Resta confermata l'esenzione della commissione per il pagamento effettuato presso il concessionario.

Bologna, 5 giugno 1998

Il direttore generale: rag. Paolo Lelli.

S-15648 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO  
DI PARMA E PIACENZA - S.p.a.**

*Iscritta all'Albo delle Banche e appartenente al Gruppo Creditizio  
Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza iscritto all'Albo dei Gruppi*

Sede legale in Parma, via Università n. 1  
Capitale sociale L. 1.187.500.330.000 interamente versato  
Iscritta al registro società presso il Tribunale di Parma  
ed ora al registro imprese di Parma al n. 23373  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01824530347

La Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a., ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 6, secondo comma, della legge 17 febbraio 1992 n. 154, rende noto che, con decorrenza 15 giugno 1998, il tasso creditore applicato ai conti di servizio con giacenza media superiore a L. 3.000.000 verrà ridotto al 2,00%.

Inoltre, sempre con decorrenza 15 giugno 1998, saranno assunti i seguenti provvedimenti:

conti correnti in divisa accessi a residenti e a non residenti - conti esteri in lire accessi a non residenti;

conti liberi:

aumento delle spese di chiusura di L. 10.000, con aumento limite massimo da L. 50.000 a L. 60.000;

aumento delle spese per singola scrittura estratto conto di L. 500, con aumento del limite massimo da L. 2.500 a L. 3.000;

aumento del costo per invio estratto conto di L. 1.000, con aumento del limite massimo da L. 1.000 a L. 2.000.

conti vincolati:

aumento dei diritti di liquidazione di L. 5.000, con aumento del limite massimo da L. 15.000 a L. 20.000.

Tarifizzazione operazioni con l'estero:

aumento del 20% delle commissioni di intervento, fermo restando il limite massimo dell'1,50 per mille e con l'introduzione di un limite minimo pari a L. 5.000;

aumento di L. 2.000 delle spese per bonifici import/export, e fermo restando il limite massimo di L. 25.000 per bonifici import e di L. 20.000 per bonifici export;

aumento del 20% delle commissioni di incasso effetti e documenti, fermo restando il limite massimo dello 0,15% per incasso effetti e dello 0,30% per incasso documenti;

aumento del limite massimo da L. 80.000 a L. 100.000 della commissione insoluti e/o richiamati effetti e documenti importi export; aumento del limite minimo da L. 50.000 a L. 80.000 per tutte le tipologie di commissioni su crediti documentari import/export;

introduzione di una nuova commissione di trasferimento crediti documentari export pari allo 0,30%, con limite minimo pari a L. 80.000.

Parma, 9 giugno 1998

p. Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a.  
Il condirettore generale: Renzo Cesari

S-15761 (A pagamento).

**CREDITO COOPERATIVO  
CASSA RURALE ED ARTIGIANA  
DI RAVENNA E RUSSI - Soc. Coop. a r.l.**

Sede legale in Russi (RA), C. Farini n. 24  
Registro imprese n. 14544 Ravenna  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01153720394

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che, a decorrere dal 15 maggio 1998:

i tassi passivi su conti correnti e depositi a risparmio diminuiranno di 0,75 di punto se superiori al 5,25% e negli scaglioni dal 5,25% al 3,75%; di 0,50 di punto negli scaglioni dal 3,50% al 2,25%; di 0,25 di punto negli scaglioni dal 2% all'1,75%; tasso massimo 4,50%.

Russi, 29 maggio 1998

Il presidente: Francesco Scardovi.

C-16102 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA  
DELL'AGRO PONTINO - PONTINIA  
Banca di Credito Cooperativo**

Sede in Pontinia, via F. Corridoni n. 37

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che, a decorrere dal 10 giugno 1998, i tassi di interesse sono così variati:

tassi attivi: diminuzione di punti 0,50 dei tassi applicati sui conti a revoca;

tassi passivi: diminuzione di punti 0,25 dei tassi di raccolta per depositi - Conti Correnti e conti convenzionati.

Il direttore: Maurizio Manfrin.

C-16113 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DI BARBARANO ROMANO - S.c.r.l.**

Barbarano Romano (VT), via IV Novembre n. 5  
Partita I.V.A. n. 00056440563

*Trasparenza e pubblicità delle condizioni praticate alla clientela  
legge 17 febbraio 1992 n. 154*

Il Consiglio di amministrazione della B.C.C. di Barbarano Romano nella seduta del 12 maggio 1998 ha deliberato le variazioni delle condizioni da applicare alla clientela a partire dal 13 maggio 1998:

c/c soci min. 1% max 3,50%, non soci min. 0,50% max 3% - c/c a convenzioni 1 punto in più. D/r soci 3,00% non soci 2,50%. C.dep soci min. 3,50% max 4,50% non soci min. 3,00% max 4,00%.

Barbarano Romano, 26 maggio 1998

Il direttore: Giovanni Giulianelli.

C-16114 (A pagamento).

**FIMI - S.p.a.**

Sede legale in Perugia, via Romana n. 2  
Capitale sociale L. 17.910.000.000 interamente versato  
Registro imprese di Perugia n. 17576

**MIGNINI - S.p.a.**

Sede legale in Petignano di Assisi (Perugia), via dei Pini  
Capitale sociale L. 20.500.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Perugia n. 6680

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione*

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Fimi S.p.a., come sopra individuata;  
incorporanda: Mignini S.p.a., come sopra individuata.

3. Rapporto di cambio: poiché l'incorporante è proprietaria della totalità delle azioni della incorporanda, non vi sarà cambio di azioni, né conguaglio in denaro.

4. Modalità di assegnazione delle azioni dell'incorporante: non vi sarà assegnazione, per il motivo indicato nel precedente punto 3.

5. Data dalla quale le nuove azioni dell'incorporante parteciperanno agli utili: nessuna, per il motivo indicato nel precedente punto 3.

6. Data e decorrenza dalla quale le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante: avendo entrambe le società esercizio coincidente con l'anno solare, l'imputazione sarà fatta a partire dall'inizio dell'esercizio in cui la fusione avrà effetto (esercizio nel quale avverrà l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile).

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni: nessuno, non ricorrendo tali situazioni.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: nessuno.

Il presente progetto è stato iscritto nel registro delle imprese di Perugia il 9 giugno 1998 al n. 15500 per la Fimi S.p.a. ed il 9 giugno 1998 al n. 15498 per la Mignini S.p.a.

p. Mignini S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: dott. Marino Mignini

p. Fimi S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Alfredo Mignini

S-15641 (A pagamento).

**F.LLI GUZZINI - S.p.a.**

Recanati (Macerata), contrada Mattonata n. 60  
Capitale sociale L. 3.600.000.000 interamente versato  
Registro imprese di Macerata n. 1130  
R.E.A. di Macerata n. 13635  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00082720434

**GUZZINI SERVICE - S.p.a.**

Recanati (Macerata), contrada Mattonata n. 60-bis  
Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato  
Registro imprese n. 8507  
R.E.A. di Macerata n. 113549  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01062440431

*Estratto progetto di fusione*

In data 5 giugno 1998 ai nn. 8040/1998/CMC0025 e 8043/1998/CMC0025 è stato presentato il progetto di fusione per l'incorporazione nel registro delle imprese.

La società F.lli Guzzini S.p.a., con sede a Recanati, contrada Mattonata n. 60, capitale sociale L. 3.600.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Macerata n. 1130, R.E.A. di Macerata n. 13635, partita I.V.A. n. 00082720434, società incorporante.

La società Guzzini Service S.r.l., con sede a Recanati, contrada Mattonata n. 60-bis, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese n. 8507, R.E.A. di Macerata n. 113549, partita I.V.A. n. 01062440431, società incorporanda.

Viene progettata una fusione per incorporazione della seconda società nella prima, regolata dalle seguenti condizioni:

la fusione avverrà sulla base del bilancio al 31 dicembre 1997;

le operazioni della Guzzini Service S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante ai fini tributari ed economici dal 1° gennaio 1998;

non si procederà a determinare il rapporto di cambio delle quote in quanto la società incorporante F.lli Guzzini S.p.a. detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda Guzzini Service S.r.l. e dal momento della fusione il valore della partecipazione, nella contabilità dell'incorporante, verrà annullato mediante azzeramento del capitale sociale dell'incorporata, destinando l'avanzo di fusione ad aumento della riserva tassata della società F.lli Guzzini S.p.a.;

con effetto dalla data del contratto di fusione cesseranno di pieno diritto le cariche sociali della società incorporata e tutti i mandati e le procure dalla stessa conferiti, mentre restano in vigore le attuali cariche sociali della F.lli Guzzini S.p.a. fino alla loro naturale scadenza.

Recanati, 5 giugno 1998

p. F.lli Guzzini S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Giuseppe Guzzini

p. Guzzini Service S.r.l.

Il consigliere di amministrazione: Stefano Guzzini

S-15622 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
«S. STEFANO» MARTELLAGO - Soc. Coop. a r.l.**

*Cod. ABI 8990*

Sede in Martellago (VE), via Fapanni n. 11  
Codice fiscale n. 00226370278

La Banca, ai sensi della legge 154/92, informa la spettabile clientela che con decorrenza 1° giugno 1998 i tassi passivi saranno diminuiti generalmente dello 0,25%. I tassi passivi sui conti correnti con condizione «Zeroconto» saranno diminuiti dello 0,50%. Inoltre si comunica che le spese di istruttoria minime sui mutui chirografari sono pari a L. 100.000; le fidejussioni rilasciate nell'interesse della cliente-

la a favore dell'Amministrazione finanziaria sono soggette al rimborso spese forfettario di L. 100.000; le commissioni su assegni insoluti ricevuti aumentano da L. 14.500 a L. 20.000; le commissioni su assegni richiamati ricevuti aumentano da L. 19.500 a L. 30.000; le commissioni per variazione domiciliazione appoggio bancario su effetti sono pari a L. 5.000. Per effetto presso nostre casse e L. 10.000, per effetto presso altre banche.

Martellago, 3 giugno 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Barbiero Alfredo

C-16118 (A pagamento).

### CERAMICHE D'ARTE IL MENESTRELLO - S.r.l.

Sede in Sassuolo (Modena), via Valle D'Aosta n. 46  
Capitale sociale L. 430.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro imprese di Modena al n. 13843  
del Tribunale di Modena  
Codice fiscale n. 01265020360

### CERAMICHE D'ARTE COCCINELLA - S.r.l.

Sede in Sassuolo (Modena), via Valle D'Aosta n. 38  
Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro imprese di Modena al n. 12143  
del Tribunale di Modena  
Codice fiscale n. 00883280364

*Estratto delle delibere di fusione della società «Ceramiche d'Arte Il Menestrello S.r.l.», con la società «Ceramiche d'Arte Coccinella S.r.l.», con costituzione della nuova società denominata «Menestrello Ceramiche S.p.a.» (redatto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile).*

Le assemblee delle società «Ceramiche d'Arte Il Menestrello S.r.l.» e «Ceramiche d'Arte Coccinella S.r.l.» tenutesi in data 25 marzo 1998 (verbalizzate con atti del notaio Giuseppe Malaguti di Sassuolo, repertorio n. 91960/16171 e 91962/16172) hanno deliberato di fondersi con la costituzione della nuova società denominata «Menestrello Ceramiche S.p.a.», con sede in Sassuolo, via Valle D'Aosta n. 46.

Il capitale della società derivante dalla fusione sarà di L. 510.000.000 diviso in n. 510.000 azioni da L. 1.000 ciascuna, spetterà per L. 397.800.000 ai soci della «Ceramiche d'Arte Il Menestrello S.r.l.» al rapporto di cambio di n. 3978 azioni per ogni quota di L. 4.300.000 e per L. 112.200.000 ai soci della «Ceramiche d'Arte Coccinella S.r.l.» al rapporto di cambio di n. 1122 azioni per ogni quota di L. 500.000.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della nuova società a decorrere dalla data di efficacia dell'atto di fusione e da tale data le azioni della nuova società parteciperanno agli utili.

Nessun trattamento speciale viene riservato a particolari categorie di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione, né esistono categorie di quote sociali con trattamento particolare.

Le delibere di fusione sono state depositate presso l'ufficio registro delle imprese di Modena per la iscrizione il giorno 11 maggio 1998, n. PRA/16672/1998/CM00175 per «Ceramiche d'Arte Il Menestrello S.r.l.» e n. PRA/16671/1998/CM00175 per «Ceramiche d'Arte Coccinella S.r.l.» ed ivi trascritte in data 14 maggio 1998.

Dott. Giuseppe Malaguti, notaio.

S-15627 (A pagamento).

### GENIUS - S.p.a.

Sede in Roma, viale Giulio Cesare n. 2  
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato  
Iscritta nel registro delle imprese di Roma con il n. 1736/73  
Codice fiscale n. 00845510585

### ABACOMP - S.r.l.

Sede in Roma, viale Regina Margherita n. 157  
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato  
Iscritta nel registro delle imprese di Roma al n.1062/62  
Codice fiscale n. 80127970582

#### *Estratto dell'atto di scissione*

Con atto a rogito del notaio Riccardo de Corato di Roma, in data 13 maggio 1998, repertorio n. 62477, iscritto nel registro delle imprese di Roma in data 2 giugno 1998, si è data attuazione alla scissione parziale a favore della società beneficiaria «Abacomp - S.r.l.».

Società partecipanti alla scissione:

società scissa: Genius S.p.a.;  
società beneficiaria: Abacomp S.r.l.

Non occorre alcun rapporto di concaombo né conguaglio monetario in quanto gli azionisti della Genius S.p.a. sono anche soci, nelle stesse proporzioni, della società Abacomp S.r.l.

La scissione è parziale e la Genius S.p.a. attribuisce parte del proprio patrimonio alla società Abacomp S.r.l.

Le operazioni relative alla parte di patrimonio scisso si considerano sul piano contabile effettuate per conto della società beneficiaria dal 1° aprile 1997.

Dalla medesima data decorre il diritto alla partecipazione agli utili delle quote assegnate.

Non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari a favore di soci ed amministratori di cui al n. 7 e 8, primo comma, art. 2501-bis.

Dott. Riccardo de Corato, notaio.

S-15650 (A pagamento).

### F.LLI FABRIZI - S.p.a.

Sede in Lanuvio, via Mediana Bonifica  
Capitale sociale L. 96.000.000 versato  
Iscritta nel registro imprese di Roma n. 7372 del Tribunale di Velletri  
Codice fiscale n. 08302040582

### COS.FA.R. - S.r.l.

Sede in Roma, viale Giulio Cesare n. 2  
Capitale sociale L. 80.000.000  
Iscritta nel registro delle imprese di Roma n. 4609/89  
Codice fiscale n. 03589511009

### EDIL G.A.M.A. - S.r.l.

Sede in Roma, viale Giulio Cesare n. 2  
Capitale sociale L. 80.000.000  
Iscritta nel registro delle imprese di Roma n. 4099/89  
Codice fiscale n. 03589501000

*Estratto dell'atto di fusione, mediante incorporazione, del 14 maggio 1998, di cui all'atto del notaio Riccardo de Corato di Roma, repertorio n. 62485.*

Società partecipanti alla fusione:

incorporate: «F.Lli Fabrizi - S.r.l.»;  
incorporata: «Cos.Fa.R. - S.r.l.»;  
incorporata: «Edil G.A.M.A. - S.r.l.».

1. La società incorporante possiede l'intero capitale sociale delle società incorporate e, pertanto, le quote delle società incorporate vengono interamente annullate senza far luogo all'aumento del capitale sociale della incorporante.

2. Le operazioni delle società incorporate sono imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1998.

3. Non vi sono trattamenti particolari per soci e amministratori delle società.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Roma in data 2 giugno 1998.

Dott. Riccardo de Corato, notaio.

S-15651 (A pagamento).

## SEBINO COMMISSIONARIA CEMENTI - S.r.l.

### AGRICOLA VILLANOVA - S.r.l.

### CE.S.CA ELABORAZIONE DATI - S.r.l.

*Estratto (ex art. 2501-bis del Codice civile)*

Le società:

1) Sebino Commissionaria Cementi S.r.l., con sede in Milano, via Borghetto n. 1, capitale sociale L. 31.740.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Milano al n. 110533 ed al R.E.A. di Milano al n. 575662, incorporanda;

2) Agricola Villanova S.r.l., con sede in Milano, via Borghetto n. 1, capitale sociale L. 150.000.000, iscritta al registro imprese di Milano al n. 192746 ed al R.E.A. di Milano al n. 1035528, incorporanda;

3) Ce.S.Ca Elaborazione Dati S.r.l., con sede in Milano, via Borghetto n. 1, capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Milano al n. 185085 ed al R.E.A. di Milano al n. 1003989, incorporante.

hanno progettato di fondersi per incorporazione le prime due nella terza senza concambio in quanto la incorporante proprietaria dell'intero capitale sociale delle incorporande.

Le operazioni delle società incorporande Sebino Commissionaria Cementi S.r.l. e Agricola Villanova S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante Ce.S.Ca Elaborazione Dati S.r.l., con effetto dal primo giorno dell'esercizio in cui sarà formalizzata la fusione, per gli effetti fiscali, ex art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917 e delle altre norme vigenti e concorrenti.

Non si verificano le ipotesi di cui ai nn. 3), 4), 5), 7) e 8), comma primo, art. 2501-bis del Codice civile.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 8 giugno 1998 al n. 116825 per la società Sebino Commissionaria Cementi S.r.l.; in data 8 giugno 1998 al n. 116842 per la società Agricola Villanova S.r.l.; in data 8 giugno 1998 al n. 116834 per la società Ce.S.Ca Elaborazione Dati S.r.l.

Milano, 9 giugno 1998

p. Ce.S.Ca Elaborazione Dati S.r.l.  
Il presidente: rag. Carlo Giuliani

p. Sebino Commissionaria Cementi S.r.l.  
L'amministratore unico: rag. Pierlorenzo Gianella

p. Agricola Villanova S.r.l.  
L'amministratore unico: rag. Pierlorenzo Gianella

S-15665 (A pagamento).

## PONTENOVO CALCESTRUZZI - S.r.l.

### ABRUZZO CALCESTRUZZI - S.r.l.

*Estratto (ex art. 2501-bis del Codice civile)*

Le società:

1. Pontenovo Calcestruzzi S.r.l., con sede in Lanciano, via per Fossacesia n. 160, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Lanciano al n. 3157 ed al R.E.A. di Chieti al n. 97101, incorporanda;

2. Abruzzo Calcestruzzi S.r.l., con sede in Milano, corso Venezia n. 50, capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Milano al n. 348172 ed al R.E.A. di Milano al n. 1414174, incorporante;

hanno progettato di fondersi per incorporazione la prima nella seconda senza concambio in quanto la incorporante è proprietaria dell'intero capitale sociale della incorporanda.

Le operazioni delle società incorporanda Pontenovo Calcestruzzi S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante Abruzzo Calcestruzzi S.r.l. con effetto dal 1° giorno dell'esercizio in cui sarà formalizzata la fusione, per gli effetti fiscali ex art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917 e delle altre norme vigenti e concorrenti.

La società incorporanda Pontenovo Calcestruzzi S.r.l., con l'assemblea che delibererà il progetto di fusione con la società incorporante Abruzzo Calcestruzzi S.r.l. delibererà inoltre il trasferimento della propria sede legale da Lanciano, via per Fossacesia n. 160 a Milano, corso Venezia n. 50.

Non si verificano le ipotesi di cui ai numeri 3), 4), 5), 7) e 8), comma primo art. 2501-bis, del Codice civile.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Lanciano in data 9 giugno 1998 al n. 6726 per la società Pontenovo Calcestruzzi S.r.l. ed in data 8 giugno 1998 al n. 116862 al registro delle imprese di Milano per la società Abruzzo Calcestruzzi S.r.l.

Milano, 9 giugno 1998

p. Abruzzo Calcestruzzi S.r.l.  
Il presidente: rag. Carlo Giuliani

p. Pontenovo Calcestruzzi S.r.l.  
Il presidente: rag. Carlo Giuliani

S-15666 (A pagamento).

## CIRIO IMMOBILIARE ED AGRICOLA - S.p.a.

Sede in Napoli, Centro Direzionale Isola B lotto 2

Capitale sociale L. 32.693.300.000 interamente versato

Registro delle imprese di Napoli n. 11163/98

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07240990635

### NUOVA ACISA - S.r.l.

*(in liquidazione)*

Sede in Roma, via Fondi di Monastero n. 262

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Roma n. 7138/93

Codice fiscale n. 01158550267

Partita I.V.A. n. 04545701007

*Estratto progetto di fusione*

(ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile)

Si intende procedere alla fusione delle due società mediante incorporazione nella Cirio Immobiliare ed Agricola S.p.a. dell'altra società sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1997.

Il capitale sociale della società incorporanda sarà annullato senza sostituzioni, essendo applicabile l'art. 2504-*quinques* del Codice civile.

La fusione avrà effetto quando sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a partire dal primo giorno dell'esercizio nel corso del quale verrà stipulato l'atto di fusione.

Non trovano attuazione le disposizioni dei numeri 7) e 8) dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Nessuna delle società partecipanti alla fusione si trova nelle condizioni che, ai sensi dell'art. 2501 del Codice civile, precludono l'attuazione della fusione proposta, ed in particolare la società Nuova Acisa S.r.l. S.p.a. (in liquidazione) non ha iniziato la ripartizione dell'attivo.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Napoli in data 10 giugno 1998 e presso il registro delle imprese di Roma in data 5 giugno 1998.

Cirio Immobiliare ed Agricola S.p.a.:  
Livio Ferruzzi

Nuova Acisa S.r.l. (in liquidazione):  
Giorgio Ciccioricco

S-15667 (A pagamento).

### DI.TEX.AL. S.p.a.

G.M.B. - S.p.a.  
Grandi Magazzini Brugherio

*Estratto progetto di fusione per incorporazione della società G.M.B. Grandi Magazzini Brugherio S.p.a. nella società Di.Tex.Al. S.p.a.*

I sottoscritti:

Cav. Enzo Ratti, nato a Como il 26 febbraio 1928, residente a Como, Lungo Lario Trento n. 15, non in proprio ma quale presidente del Consiglio di amministrazione della Società Di.Tex.Al. S.p.a., avente sede legale in Milano, via Carlo Goldoni n. 11, capitale sociale lire 10.778.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00771010154, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 118743;

rag. Luigi Erba, nato a Monza il 18 agosto 1929 e residente in Veduggio al Lambro (MI), via Petrarca n. 9 non in proprio, ma quale presidente del Consiglio di amministrazione della società G.M.B. Grandi Magazzini Brugherio S.p.a., avente sede legale in Bergamo, via Pignolo n. 27, capitale sociale lire 5.000.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 08513680150, partita I.V.A. n. 01916030164, iscritta presso il registro delle imprese di Bergamo al n. 36212.

visto l'attuale articolo n. 2501-bis del Codice civile dichiarano che i rispettivi organi amministrativi hanno approvato il seguente progetto per addegnare alla fusione per incorporazione della società G.M.B. Grandi Magazzini Brugherio S.p.a. nella società Di.Tex.Al. S.p.a.

1. La fusione avverrà mediante incorporazione della società G.M.B. Grandi Magazzini Brugherio S.p.a. nella Di.Tex.Al. S.p.a. e non darà luogo ad alcun aumento di capitale da parte della società incorporante in quanto la Di.Tex.Al. S.p.a. (incorporante) possiede il 100% della G.M.B. Grandi Magazzini Brugherio S.p.a. (incorporata).

2. La Di.Tex.Al. S.p.a. con effetto dall'esecuzione dell'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504 del Codice civile, atto di fusione, non apporterà alcuna variazione al proprio statuto sociale vigente.

3. Ai fini dell'art. 2501-bis comma 1, punto 6 del Codice civile, si stabilisce che le operazioni della società incorporata verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data del 1° gennaio 1998.

Tale decorrenza viene stabilita anche ai fini dell'art. 123 comma 7 del T.U.R. (decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917).

4. Non esistono particolari categorie di soci.

5. Non vengono concessi vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Si dà atto che è già avvenuta l'iscrizione del progetto di fusione nei registri delle imprese rispettivamente di Milano e Bergamo come segue:

Di.Tex.Al. S.p.a. in data 4 giugno 1998;

G.M.B. Grandi Magazzini Brugherio S.p.a. in data 5 giugno 1998.

p. Di.Tex.Al. S.p.a.  
Il presidente: cav. Enzo Ratti

G.M.B. Grandi Magazzini Brugherio S.p.a.  
Il presidente: rag. Luigi Erba

S-15742 (A pagamento).

### ASSIOMA - S.p.a.

#### SOFTWARE RESEARCH AND DEVELOPMENT Società a responsabilità limitata

1. Progetto di fusione tra:

Assioma S.p.a. residente a Roma in via Flaminia n. 160, capitale sociale L. 1.200.000.000, iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 3379/81, società incorporante;

Software Research and Development S.r.l., residente a Roma in via Flaminia n. 160, capitale sociale L. 21.000.000, iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 7414/87, società incorporata.

2. La società Assioma S.p.a. - incorporante - possiede l'intero capitale sociale della Software Research and Development S.r.l.

3. Data di effetto della fusione: retroattiva ai fini contabili dal 1° gennaio 1998.

4. Non sarà effettuato nessun vantaggio o beneficio particolare ai soci.

5. Non sussisterà nessun vantaggio o beneficio particolare agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Roma il giorno 9 giugno 1998 ai numeri 75907 e 75909.

Roma, 10 giugno 1998

p. Assioma S.p.a.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dot. Ernesto Marinelli

p. Software Research and Development S.r.l.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dot.ssa Federica Sosto

S-15669 (A pagamento).

### DI.TEX.AL. S.p.a.

#### IMMOBILIARE PIEVE S.p.a.

*Estratto progetto di fusione per incorporazione della società Immobiliare Pieve S.p.a. nella società Di.Tex.Al. S.p.a.*

I sottoscritti:

Cav. Enzo Ratti, nato a Como il 26 febbraio 1928, residente a Como, Lungo Lario Trento n. 15, non in proprio ma quale presidente del Consiglio di amministrazione della Società Di.Tex.Al. S.p.a., avente sede legale in Milano, via Carlo Goldoni n. 11, capitale sociale lire 10.778.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00771010154, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 118743;

Rag. Luigi Erba, nato a Monza il 18 agosto 1929 e residente in Veduggio al Lambro (MI), via Petrarca n. 9 non in proprio, ma quale presidente del Consiglio di amministrazione della società Immobiliare Pieve S.p.a., avente sede legale in Milano, via Carlo Goldoni n. 11, capitale sociale lire 4.500.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 09865890157, partita I.V.A. n. 11980710153, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 298308,

visto l'attuale articolo 2501-bis del Codice civile dichiarano che i rispettivi organi amministrativi hanno approvato il seguente progetto per addizione alla fusione per incorporazione della società Immobiliare Pieve S.p.a. nella società Di.Tex.Al. S.p.a.

1. La fusione avverrà mediante incorporazione della società Immobiliare Pieve S.p.a. nella Di.Tex.Al. S.p.a. e non darà luogo ad alcun aumento di capitale da parte della società incorporate in quanto la Di.Tex.Al. S.p.a. (incorporante) ha già deliberato l'acquisto di 3.000.000 di azioni della Immobiliare Pieve S.p.a., che sarà effettuato entro il 31 maggio 1998, e pertanto avrà il possesso del 100% della Immobiliare Pieve S.p.a. (incorporata).

2. La Di.Tex.Al. S.p.a. con effetto dall'esecuzione dell'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504 del Codice civile, atto di fusione, non apporterà alcuna variazione al proprio statuto sociale vigente.

3. Ai fini dell'art. 2501-bis comma 1, punto 6 del Codice civile, si stabilisce che le operazioni della società incorporate verranno imputate al bilancio della società incorporate a decorrere dalla data del 1° gennaio 1998.

Tale decorrenza viene stabilita anche ai fini dell'art. 123 comma 7 del T.U.I.R. (decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917).

4. Non esistono particolari categorie di soci.

5. Non vengono concessi vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Si dà atto che è già avvenuta l'iscrizione del progetto di fusione nei registri delle imprese rispettivamente di Milano e Bergamo come segue:

Di.Tex.Al. S.p.a. in data 4 giugno 1998;

Immobiliare Pieve S.p.a. in data 4 giugno 1998.

p. Di.Tex.Al. S.p.a.

Il presidente: cav. Enzo Ratti

Immobiliare Pieve S.p.a.

Il presidente: rag. Luigi Erba

S-15743 (A pagamento).

### ARMONIA - S.p.a.

Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 83

*Estratto della delibera di scissione (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile richiamato dall'art. 2504-novies)*

L'assemblea della società, tenutasi in data 30 aprile 1998, ha approvato il seguente progetto di scissione.

Società scissa: Armonia S.p.a., sede legale in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 83, iscritta nel Registro delle Imprese di Torino al n. 1883/83 e al R.E.A. di Torino al n. 629869.

Capitale sociale L. 200.000.000 suddiviso in n. 200.000 azioni ordinarie da nominali L. 1.000 cadauna, codice fiscale n. 04397940018.

Società beneficiarie:

costituenda Futura S.r.l., con unico socio, sede legale in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 12, capitale sociale L. 85.000.000, amministratore unico Giordano Giorgio;

costituenda Fingio S.r.l., sede legale in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 12, capitale sociale L. 115.000.000, amministratore unico Giordano Giovanni.

Rapporto di cambio: agli azionisti della società scissa verranno assegnate quote delle società beneficiarie per un importo nominale complessivo pari al valor nominale delle azioni possedute ed annullate a seguito della scissione.

Modalità di assegnazione delle quote Futura S.r.l. e Fingio S.r.l. attribuite a fronte dei beni oggetto di scorporo: con il perfezionamento e operazione di scissione le quote delle società Futura S.r.l. e Fingio S.r.l. verranno assegnate ai soci della Armonia S.p.a. scissa nel modo che segue:

quote Futura S.r.l.: n. 85.000 quote del valore nominale di L. 1.000 cadauna rappresentanti l'intero capitale sociale di L. 85.000.000 della società stessa al sig. Giordano Giorgio, unico socio;

quote Fingio S.r.l.:

n. 89.000 quote del valore nominale di L. 1.000 cadauna al sig. Giordano Giovanni in piena proprietà;

n. 13.000 quote del valore nominale di L. 1.000 cadauna alla sig.a Giordano Elena in nuda proprietà con vincolo di usufrutto a favore del sig. Giordano Giovanni;

n. 13.000 quote del valore nominale di L. 1.000 cadauna alla sig.a Giordano Rossella in nuda proprietà con vincolo di usufrutto a favore del sig. Giordano Giovanni.

Le quote della società beneficiaria verranno assegnate ai soci della società scissa al momento dell'effetto della scissione dietro presentazione delle azioni della società scissa.

I soci hanno espressamente rinunciato, a sensi delle disposizioni di cui all'articolo 2504-novies, comma 4, Codice civile, ad optare per la partecipazione a tutte le società interessate all'operazione in proporzione alla propria quota di partecipazione originaria.

Godimento delle nuove quote: le emittente quote parteciperanno agli utili dalla data dell'atto di scissione.

Data di decorrenza degli effetti della scissione: la scissione avrà effetto in conformità al disposto dell'art. 2504-decies del Codice civile.

Le operazioni della società scissa relative ai beni oggetto della scissione saranno imputate al bilancio delle rispettive società beneficiarie a decorrere dalla data di effetto della scissione stessa.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci e a possessori di titoli diversi dalle azioni: non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni e pertanto non risultano previsti vantaggi o trattamenti speciali.

Vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori: non sono proposti vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Descrizione degli elementi patrimoniali da trasferire alla società beneficiaria: gli elementi patrimoniali da trasferire sono descritti nel progetto di scissione.

La delibera di scissione è stata depositata nel registro società presso il Registro delle Imprese di Torino in data 28 maggio 1998 prot. n. 49474/CT0330 e trascritta in data 1° giugno 1998.

p. Armonia S.p.a.

Il presidente e amministratore delegato:  
Giordano Giovanni

S-15773 (A pagamento).

### FARVETE - S.r.l.

### VETEFIN - S.r.l.

*Ai sensi dell'art. 2501-bis, le società Farvete S.r.l. e Vetefin S.r.l. richiedono la pubblicazione per estratto del seguente progetto di fusione.*

Società incorporate: Farvete S.r.l., con sede legale in Bologna, via Guido Reni n. 2/2, capitale sociale L. 190.000.000, iscritta al n. 61812 del Registro Imprese presso la C.C.I.A.A. di Bologna.

Società incorporate: Vetefin S.r.l., con sede legale in Bologna, via Guido Reni n. 2/2, capitale sociale L. 1.406.369.000, iscritta al n. 41759/1998 del Registro Imprese presso la C.C.I.A.A. di Bologna.

Rapporto di concambio e modalità di assegnazione quote: poiché la società incorporata Veteфин S.r.l. è interamente posseduta dalla società incorporante Farvete S.r.l., non si farà luogo ad alcun concambio di quote, né ad alcun aumento di capitale sociale.

Data di effetto della fusione: la fusione, ai fini contabili e fiscali, avrà efficacia dal 1° luglio 1998.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si dà atto che il progetto di fusione è stato depositato come segue:

per la società Farvete S.r.l. presso il Registro delle Imprese di Bologna in data 3 giugno 1998 al n. PRA/29987/1998/CB00304;

per la società Veteфин S.r.l. presso il Registro delle Imprese di Bologna in data 3 giugno 1998 al n. PRA/29985/1998/BO0304.

Farvete S.r.l.

Il legale rappresentante: Silvana Dal Magro

Veteфин S.r.l.

Il legale rappresentante: Antonino Boschi

S-15765 (A pagamento).

### KIRSCHKE - S.p.a.

Novara

### NUOVO CENTRO MODA - S.r.l.

(a socio unico)

Novara

*Estratto del progetto di fusione  
(ex art. 2501-bis del Codice civile)*

#### 1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Kirsche S.p.a., sede in Novara, via Giotto n. 2, capitale sociale L. 3.800 milioni interamente versato, registro imprese di Novara n. NO106-12595, R.E.A. n. 167154, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01347260034;

incorporata: Nuovo Centro Moda S.r.l., a socio unico, sede in Novara, via Giotto n. 2, capitale sociale L. 21.700.000 interamente versato, registro imprese di Novara n. NO106-14112, R.E.A. n. 175041, codice fiscale n. 06085730155, partita I.V.A. n. 01442700033.

6. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a far data dal 1° gennaio dell'esercizio in cui verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504.

7. Non è previsto alcun trattamento particolare riservato ai soci.

8. Non sono previsti vantaggi in favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Risultano omessi i punti 3), 4) e 5) per effetto dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

I progetti di fusione sono stati depositati per l'iscrizione al registro delle imprese in data 4 giugno 1998 ed iscritti in data 5 giugno 1998 ai numeri 7085/1 (Kirsche S.p.a.) e 7084/1 (Nuovo Centro Moda S.r.l.).

Kirsche S.p.a.

Il presidente: Lazzarella Stoppa

Nuovo Centro Moda S.r.l.

L'amministratore unico: Enrico Stoppa

S-15763 (A pagamento).

### FINEGIL EDITORIALE - S.p.a.

Roma, via Po n. 12

Capitale sociale L. 34.925.000.000 interamente versato

Registro Imprese di Roma n. 5653/84

### EDI-SAR - Società a responsabilità limitata

Sassari, via Principessa Iolanda n. 39/b

Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato

Registro Imprese di Sassari n. 3271

*Estratto di progetto di fusione  
(art. 2501-bis Codice civile)*

#### 1. Società partecipanti alla fusione:

A) società incorporanda: società «Edi-Sar - Società a responsabilità limitata», con sede in Sassari;

B) società incorporante: società «Finelig Editoriale S.p.a.», con sede in Roma.

Tutte le società partecipanti alla fusione chiudono l'esercizio sociale al 31 dicembre di ogni anno.

Il capitale sociale di entrambe le società partecipanti all'operazione di fusione è posseduto integralmente dalla «Gruppo Editoriale L'Espresso S.p.a.», con sede in Roma, via Po n. 12, cod. fisc. n. 00488680588.

2. Rapporto di cambio e modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: nella premessa che il socio unico della società incorporanda è lo stesso della società incorporante non è necessario determinare un rapporto di concambio e quindi non è richiesta la relazione degli esperti di cui all'art. 2501-*quinquies* c.c.

3. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate, anche ai fini contabili e fiscali, al bilancio della società incorporante.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante è quella del 1° gennaio 1998 come pare alla stessa data viene fissata la decorrenza degli effetti fiscali della fusione.

4. Trattamenti particolari riservati al socio ed agli amministratori: non esistono particolari categorie di soci.

A favore dell'unico socio e degli amministratori delle società partecipanti alla fusione non è riservato né previsto alcun trattamento particolare.

Il progetto di fusione è stato depositato nei registri delle imprese delle società partecipanti all'operazione come appresso specificato:

per la Finelig Editoriale S.p.a. è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese del Tribunale di Roma in data 9 giugno 1998;

per la Edi-Sar - Società a responsabilità limitata è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese del Tribunale di Sassari in data 9 giugno 1998.

p. Il consiglio di amministrazione della Finelig Editoriale S.p.a.  
Il presidente: Carlo Caracciolo

p. Il Consiglio di amministrazione della Edi-Sar - S.r.l.  
L'amministratore delegato: Pierluigi Messori

S-15776 (A pagamento).

### SIMPLA Società Imballaggi Plastici - S.p.a.

*Estratto del progetto di scissione*

In data 10 giugno 1998 è stato iscritto, al numero di protocollo 7735 del Registro delle Imprese di Lecco il progetto di scissione parziale a favore di nuova società beneficiaria approvato dal Consiglio d'amministrazione.

**Come da progetto:**

1. La società che si scinde è una società per azioni ed ha: denominazione Simpla Società Imballaggi Plastici S.p.a.; capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato, sede in Mandello del Lario, via Statale, 107, n. iscrizione al Registro delle Imprese di Lecco: 2666, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00232470138.

Per effetto della scissione assumerà la denominazione Gleich S.p.a. Lo statuto contenente le modifiche conseguenti alla scissione è allegato al progetto.

La società beneficiaria sarà una società per azioni ed avrà: denominazione Simpla Società Imballaggi Plastici S.p.a., già propria della società scissa; sede in Mandello del Lario, via Statale 107; capitale sociale pari a L. 750.000.000.

Lo statuto della società beneficiaria è allegato al progetto.

Rapporto di cambio: non si determina alcun particolare rapporto di cambio o conguaglio in denaro, posto che i soci della beneficiaria saranno gli stessi della società scissa e vi parteciperanno nelle stesse porzioni.

4. Modalità di assegnazione delle azioni: le azioni della beneficiaria saranno emesse al prodursi degli effetti della scissione, previo annullamento di pari numero di azioni della società scissa.

5. Partecipazione agli utili della beneficiaria: le azioni della beneficiaria avranno godimento a decorrere dalla data di effetto della scissione.

6. Decorrenza contabile e fiscale: le operazioni relative agli elementi patrimoniali attivi e passivi trasferiti alla società beneficiaria saranno a questa imputate a decorrere dalla data di effetto della scissione.

7-8. Categoria di soci - possessori di titoli diversi dalle azioni - particolari vantaggi a favore degli amministratori: non esistono particolari categorie di azioni o possessori di titoli diversi dalle azioni, né vengono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori.

9. Descrizione degli elementi patrimoniali da trasferire alla società beneficiaria: gli elementi patrimoniali attivi da trasferire alla beneficiaria sono quelli afferenti l'attività industriale della società che si scinde (impianti, attrezzature e macchinari, magazzino e crediti commerciali).

Gli elementi patrimoniali passivi da trasferire sono rappresentati dalle poste di debito inerenti l'attività suddetta, e pertanto correlati agli elementi patrimoniali attivi da trasferire.

Il dettaglio è esposto in allegato al progetto.

Di seguito si riporta una breve sintesi:

**Attività:**

Immobilizzazioni materiali per L. 1.810.150.302.

Magazzino per L. 599.207.227.

Crediti verso clienti per L. 3.515.077.048.

Crediti vs. altri per L. 24.635.146.

**Passività:**

Patrimonio netto per L. 997.315.834.

Trattamento fine rapporto per L. 539.423.710.

Fondo indennità agenti per L. 62.839.038.

Debiti vs. banche per L. 2.204.396.294.

Debiti vs. fornitori per L. 2.161.451.026.

Debiti vs. altri per L. 63.643.821.

Il trasferimento avverrà sulla base dei valori risultanti dal bilancio al 31 dicembre 1997.

Nell'assegnazione del patrimonio netto si è tuttavia tenuto conto degli eventi successivi al 31 dicembre 1997 che hanno inciso sulla sua consistenza (utilizzo riserve a copertura perdite per un importo pari a L. 556.691.252, rapporti a capitale versati dai soci per complessive L. 800.000.000).

Le differenze di valore alla data di effetto della scissione - rispetto ai dati al 31 dicembre 1997 - degli elementi patrimoniali attivi e passivi assegnati alla beneficiaria verranno regolate tramite conguaglio in denaro.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Antonio Pini

S-15907 (A pagamento).

**HOTELNORD - S.r.l.**

Sede in Torino, via Sacchi n. 8

**PRESITEL - S.r.l.**

Sede in Torino, via Cecchi n. 67

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione*  
(ex art. 2501-bis del Codice civile)

**Società partecipanti alla fusione:**

Hotelnord S.r.l., con sede in Torino, via Sacchi n. 8, capitale sociale L. 180.000.000 interamente versato iscrizione al registro imprese di Torino n. 4063/1981, R.E.A. di Torino n. 599349, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02737760013, (*società incorporante*);

Presitel S.r.l., con sede in Torino, via Cecchi n. 67, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato registro imprese di Torino n. 2372/1979, R.E.A. di Torino n. 561297, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02491740011, (*società incorporanda*).

La società incorporante possiede l'intero capitale sociale della incorporanda.

Visito il disposto dell'art. 2504-bis, terzo comma, Codice civile, le operazioni della società incorporanda, Presitel S.r.l., saranno imputate al bilancio della società incorporante.

Hotelnord S.r.l., dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile, da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali.

L'operazione di fusione in oggetto non riserva differenti trattamenti a particolari categorie di soci e agli obbligazionisti né contempla l'attribuzione di vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Torino in data 5 giugno 1998 per la Hotelnord S.r.l. e in data 5 giugno 1998 per la Presitel S.r.l.

Torino, 8 giugno 1998.

Hotelnord S.r.l.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Amato Ramondetti

Presitel S.r.l.

p. Il Consiglio di amministrazione  
L'amministratore delegato: Giulio Lera

T-1522 (A pagamento).

**CAB - Società per azioni**

Banca capogruppo del Gruppo Bancario «CAB»

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi  
Brescia, via Cefalonia n. 62

Capitale sociale L. 133.478.030.000 interamente versato  
Iscritta al n. 135 del Registro delle Imprese di Brescia  
Codice fiscale e partita IVA n. 00285280178

*Estratto di delibera di fusione*

(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

L'assemblea straordinaria del CAB - Società per azioni, sede sociale in Brescia, via Cefalonia n. 62, tenutasi il 30 aprile 1998 come risulta da verbale a rogito notaio Giulio Antonio Averoldi n. 119.616 repertorio n. 16029 di racc. ha approvato il progetto di fusione per incorporazione nel CAB - Società per azioni, con sede in Brescia, via Cefalonia n. 62, della Banca del Cimino S.p.a., con sede in Viterbo, piazza Martiri d'Ungheria s.n.c.

Il rapporto di cambio è determinato in n. 1 nuova azione del CAB - Società per azioni per ogni n. 90 azioni della Banca del Cimino S.p.a. non possedute dalla società incorporante.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

Con il perfezionamento dell'operazione di fusione il CAB - Società per azioni procederà:

all'annullamento senza cambio delle n. 595.997.700 azioni della Banca del Cimino S.p.a., del valore nominale unitario di L. 80, possedute dalla società incorporante;

al cambio delle n. 4.002.300 azioni della Banca del Cimino S.p.a. possedute dagli altri azionisti, nel rapporto di cambio sopra indicato, mediante l'emissione complessiva di n. 44.470 azioni del CAB - Società per azioni del valore nominale unitario di L. 1.000; all'aumento per effetto della fusione ed unicamente a tal fine, del capitale sociale da L. 133.478.030.000 a L. 133.522.500.000.

Le operazioni di cambio potranno essere effettuate a partire dal giorno successivo all'iscrizione dell'atto di fusione a norma dell'art. 2504 c.c. presso le casse sociali dell'incorporante.

Le azioni CAB - Società per azioni che saranno emesse in cambio delle azioni dell'incorporanda Banca del Cimino S.p.a. avranno godimento 1° gennaio 1998.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998, dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Nei confronti dei terzi gli effetti giuridici della fusione decorreranno dall'ultima delle iscrizioni da effettuarsi a norma dell'art. 2504 c.c. o da quella successiva data che sia stabilita in sede di atto di fusione.

Non esistono particolari categorie di azioni o soci; tutte le azioni sono ordinarie, né sussistono titoli diversi dalle azioni.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione di cui al presente estratto è stata omologata dal Tribunale di Brescia il 3 giugno 1998, con decreto n. 2180/98 ed iscritta presso il Registro delle Imprese di Brescia in data 9 giugno 1998 al n. ord. 38424 in un con i documenti ex art. 2501-sexies Codice civile.

Brescia, 9 giugno 1998

CAB - Società per azioni  
Il presidente: Alberto Folanari

S-15774 (A pagamento).

### ERDBAU - S.r.l.

*Estratto del progetto di scissione della società «Erdbau S.r.l.» con sede in 39012 Merano (BZ), piazza Teatro n. 21, capitale sociale L. 50.000.000; partita I.V.A. n. 01153820210.*

Società coinvolte nella scissione: nel Progetto di scissione proporzionale della società «Erdbau S.r.l.», sono coinvolte le seguenti società:

A) Società scissa societaria e responsabilità limitata «Erdbau S.r.l.» con sede in Merano (BZ), piazza Teatro n. 21, con capitale sociale sotto scritto e interamente versato di L. 50.000.000, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01153820210, iscritta presso il registro delle imprese di Bolzano al numero 10408;

B) società beneficiaria da costituire: società a responsabilità limitata «Erdbau Immobiliare S.r.l.», con sede in Lagundo (BZ), via Etzerich n. 11, con capitale sociale di L. 1.150.000.000, come da Atto Costitutivo e Statuto allegati al progetto di scissione.

Rapporto di cambio delle azioni ed eventuali conguagli denaro: non è previsto nessun rapporto di cambio e nessun conguaglio in denaro.

Modalità di assegnazione ai soci della società scissa delle azioni della società beneficiaria

A ciascun socio della società scissa verrà attribuita una partecipazione nella società beneficiaria esattamente proporzionale, salvo eventuali arrotondamenti di scarsa entità, alla partecipazione di cui lo stesso socio è titolare nella prima società. A detti soci spetteranno quindi le seguenti partecipazioni nella società beneficiaria:

al signor Auer Albrecht, nato il 7 gennaio 1950, una quota di L. 1.138.500.000 pari al 99% del capitale sociale della società beneficiaria;

alla signora Pfössl Maria, nata il 5 gennaio 1953, una quota di L. 11.500.000 pari all'1% del capitale sociale della società beneficiaria.

L'assegnazione delle quote della società beneficiaria ai soci della società scissa avverrà in sede di costituzione della società beneficiaria stessa.

Data dalla quale le quote della società beneficiaria parteciperanno agli utili: le quote della società beneficiaria parteciperanno agli utili con effetto dalla sua costituzione.

Data dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla scissione sono imputate al bilancio della società risultante dalla scissione.

La scissione avrà effetto a partire dal giorno del deposito nel registro delle imprese atto di scissione comprendente l'atto costitutivo della società beneficiaria. Si cercherà di far coincidere detti depositi con il primo giorno del mese successivo all'omologa degli atti, in modo da agevolare il passaggio contabile delle operazioni.

Alla data di effetto della scissione gli elementi patrimoniali scorporati dalla società scissa verranno contabilmente trasferiti nella società beneficiaria.

Treatmento riservato a particolari categorie di soci e vantaggi particolari a favore degli amministratori: nella scissione di cui al presente progetto:

non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato;

non sussistono particolari benefici o vantaggi riservati a favore degli amministratori; e ciò sia riguardo alla società scissa che riguardo alla società beneficiaria.

Iscrizione del progetto di scissione nel registro delle imprese e progetto di scissione della «Erdbau S.r.l.» è stato iscritto nel registro delle imprese di Bolzano il 19 maggio 1998.

Merano, 4 giugno 1998

L'amministratore unico: Pfössl Maria.

C-16104 (A pagamento).

### ILVA DISTRIBUZIONE ITALIA - S.r.l.

(incorporante)

Sede sociale: Milano, viale Certosa n. 239

Capitale sociale L. 170.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel Registro delle Imprese di Milano al n. 157191/1996

### SILCA - S.p.a.

Società Industria Lavorazione Coils ed Acciai

(incorporanda)

Sede sociale: Legnaro (Padova), via Enrico Fermi - Zona industriale

Capitale sociale L. 840.000.000 interamente versato

Iscritta nel Registro delle Imprese di Padova al n. 7973 Padova

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione (ex artt. 2501-bis e 2504-quinquies c.c.) della società SILCA - Società Industria Lavorazione Coils ed Acciai S.p.a. nella società Ilva Distribuzione Italia S.r.l.*

1. Soggetti partecipanti all'operazione di fusione:

a) società incorporante: ILVA Distribuzione Italia S.r.l., con sede sociale in Milano, viale Certosa n. 239, capitale sociale L. 170.000.000.000 (centosestantamiliardi) interamente versati, iscritta nel Registro delle Imprese di Milano al n. 157191/1996, codice fiscale n. 01393800352; partita Iva n. 11969090155;

b) società incorporanda: SILCA - Società Industria Lavorazione Coils ed Acciai S.p.a., con sede sociale in Legnaro (Padova), via Enrico Fermi, Zona Industriale, capitale sociale L. 840.000.000 (ottocentoquarantamiliardi) interamente versati, iscritta nel Registro delle Imprese di Padova al n. 7973 Padova, codice fiscale e partita Iva n. 00354410284.

2. Modalità di esecuzione: relativamente all'incorporazione della SILCA - Società Industria Lavorazione Coils ed Acciai S.p.a. (di seguito SILCA), l'incorporante ILVA Distribuzione Italia S.r.l. (di seguito IDI), non aumenterà il proprio capitale sociale in quanto possiede già il 100% delle azioni rappresentative del capitale sociale dell'incorporanda.

Sulla base di quanto sopra indicato, non si procederà alla determinazione di alcun con scambio e, conseguentemente, non si aumenterà il capitale della società incorporante, in ossequio a quanto disposto dall'art. 2504-*quinquies* c.c.

La fusione avverrà sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1997.

Si segnala inoltre che, contestualmente all'operazione di cui al presente progetto, sarà dato corso ad un'operazione di fusione per incorporazione della IDI nella sua controllante ILVA S.p.a. Qualora l'operazione di fusione illustrata nel presente progetto non dovesse essere perfezionata per qualsivoglia motivo entro il 15 dicembre 1998, si procederà comunque all'esecuzione dell'incorporazione di IDI nella sua controllante ILVA S.p.a. che, all'atto della delibera di fusione, risulterà socia totalitaria della stessa IDI.

3. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data di efficacia della fusione.

Gli effetti fiscali, ai sensi e per gli effetti dell'art. 123, comma 7, del D.P.R. n. 917/1986, avranno decorrenza dal 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data di efficacia della fusione.

Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti ex art. 2504-*bis* del Codice civile nei confronti di terzi che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

4. Trattamenti particolari: in assenza di categorie di soci diverse da quella dei soci ordinari e in assenza di portatori di titoli diversi dalle azioni, l'operazione di fusione per incorporazione, di cui al presente progetto, non prevede trattamenti differenziati da riservarsi ai soci.

5. Vantaggi per gli amministratori: l'operazione di fusione per incorporazione, di cui al presente progetto, non prevede trattamenti particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Data di iscrizione del progetto nel registro delle imprese: il progetto di fusione per incorporazione della società SILCA nella società IDI è stato iscritto:

per SILCA - Società Industria Lavorazione Coils ed Acciai S.p.a. presso il Registro delle Imprese di Padova in data 4 giugno 1998; per ILVA Distribuzione Italia S.r.l. presso il Registro delle Imprese di Milano in data 4 giugno 1998.

p. ILVA Distribuzione Italia S.r.l.

L'amministratore unico: rag. Fabio Artori Riva

p. SILCA - Società Industria Lavorazione Coils ed Acciai S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Cesare Federico Riva

S-15926 (A pagamento).

**G.V.F. GIVIEFFE - S.r.l.**

**COMPAGNIA GENERALE SO.VI.NA. - S.r.l.**

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società «Compagnia Generale SO.VI.NA. S.r.l.» nella società «G.V.F. Givieffe S.r.l.» da pubblicarsi sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile.*

Società incorporante: «G.V.F. Givieffe S.r.l.», sede in Milano, Podgora n. 13, capitale sociale L. 7.400.000.000, versato per L. 6.960.000.000, iscritta al n. 267836 Tribunale di Milano del registro delle imprese di Milano, codice fiscale e partita I.V.A. n. 08668540159.

Società incorporanda: «Compagnia Generale SO.VI.NA. S.r.l.», sede in Milano, via Podgora n. 13, capitale sociale L. 199.000.000 interamente versato, iscritta al n. 348725 Tribunale di Milano del registro delle imprese di Milano, codice fiscale e partita I.V.A. n. 11322950152.

1. Lo stato della società incorporante «G.V.F. Givieffe S.r.l.» sarà riferita le variazioni indicate nel progetto di fusione.

2. Non vi è rapporto di con scambio, in quanto il capitale della società incorporanda è già nel portafoglio della società incorporante.

3. Le operazioni della società incorporanda «Compagnia Generale SO.VI.NA. S.r.l.» saranno imputate ai fini contabili e fiscali al bilancio della società incorporante «G.V.F. Givieffe S.r.l.» a decorrere dalla data di efficacia della fusione, così come previsto dall'art. 2504-*bis*, 20 comma, 1° periodo.

4. Non è previsto di riservare alcun particolare trattamento a specifiche categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle quote di partecipazione.

5. Non è previsto alcun particolare vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione per incorporazione della società «Compagnia Generale SO.VI.NA. S.r.l.» nella società «G.V.F. Givieffe S.r.l.» di data 8 giugno 1998 è stato depositato presso la C.C.I.A.A. di Milano per l'iscrizione registro delle imprese di Milano in data 12 giugno 1998.

Milano, 12 giugno 1998

G.V.F. Givieffe S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Lucio Fusaro

Compagnia Generale SO.VI.NA. S.r.l.

L'amministratore unico: Ciro Cafforrio

S-15933 (A pagamento).

**ILVA - S.p.a.**

*Incorporante*

Sede sociale Milano, via Certosa n. 249

Capitale sociale L. 700.000.000.000 interamente versato

Iscrizione nel registro delle imprese di Milano al n. 351602 Milano

**ILVA DISTRIBUZIONE ITALIA - S.r.l.**

*Incorporanda*

Sede sociale in Milano, viale Certosa n. 239

Capitale sociale L. 170.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 157191/1996

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione (ex art. 2501-*bis* e 2504-*quinquies* Codice civile IV) della società Ilva distribuzione Italia S.r.l. nella società Ilva S.p.a.*

1. Soggetti partecipanti all'operazione di fusione:

a) società incorporante: Ilva S.p.a. con sede sociale in Milano, viale Certosa, n. 249; capitale sociale L. 700.000.000.000 (settecentomiliardi) interamente versati; iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 351602 Milano; codice fiscale e partita I.V.A. n. 11435690158.

b) società incorporanda: Ilva distribuzione Italia S.r.l. con sede sociale in Milano, viale Certosa, n. 239; capitale sociale L. 170.000.000.000 (centosettanta miliardi) interamente versati; iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 157191/1996; codice fiscale n. 01393800352 partita I.V.A. n. 11969090155.

2. Modalità di esecuzione relativamente all'incorporazione di Ilva Distribuzione Italia S.r.l. di seguito IDI l'incorporante Ilva S.p.a. di seguito Ilva (già titolare del 99,9% del capitale sociale dell'incorporanda) non aumenterà il proprio capitale sociale in quanto, all'atto della delibera di fusione, risulterà socia totalitaria dell'incorporanda per aver proceduto all'acquisto delle quote rappresentative del residuo 0,1% del suo capitale sociale.

Sulla base di quanto sopra indicato, non si procederà alla determinazione di alcun con scambio e, conseguentemente non si aumenterà il capitale della società incorporante, in ossequio a quanto disposto dall'art. 2504-*quinquies* Codice civile.

La fusione avverrà sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1997.

Si segnala inoltre che, contestualmente all'operazione di cui al presente progetto, sarà dato corso ad un'operazione di fusione della IDI, che incorporerà la società, dalla medesima interamente posseduta, Silca società Industria Lavorazione Coils ed Acciai S.p.a.

Qualora l'operazione di fusione IDI-SILCA non dovesse essere perfezionata per qualsivoglia motivo entro il 15 dicembre 1998, si procederà comunque all'esecuzione della fusione illustrata nel presente progetto.

3. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante:

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data di efficacia della fusione.

Gli effetti fiscali, ai sensi e per gli effetti dell'art. 123, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 9 17/1986, avranno decorrenza dal 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data di efficacia della fusione.

Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti ex art. 2504-bis del codice civile nei confronti di terzi che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

4. Trattamenti particolari: in assenza di categorie di soci diverse da quella dei soci ordinari e in assenza di portatori di titoli diversi dalle azioni, l'operazione di fusione per incorporazione, di cui al presente progetto, non prevede trattamenti differenziati da riservarsi ai soci.

5. Vantaggi per gli amministratori: l'operazione di fusione per incorporazione, di cui al presente progetto, non prevede trattamenti particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Data di iscrizione del progetto nel registro delle imprese: il progetto di fusione per incorporazione della società Ilva Distribuzione Italia S.r.l. nella società Ilva S.p.a. è stato iscritto:

per Ilva Distribuzione Italia S.r.l. presso il registro delle imprese di Milano in data 4 giugno 1998;

per Ilva S.p.a. presso il registro delle imprese di Milano in data 4 giugno 1998.

p. Ilva S.p.a.

Il presidente del C.d.A.: rag. Emilio Riva

p. Ilva Distribuzioni Italia

L'amministratore unico: rag. Fabio Arturo Riva

S-15927 (A pagamento).

#### FRANCESCHINI STELVIO - S.r.l.

Gualdo Tadino (PG), zona industriale nord  
Capitale sociale L. 50.000.000  
Tribunale di Perugia n. 420851  
Codice fiscale n. 02201010549

*Estratto del progetto di fusione (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile) viene pubblicato per estratto il progetto di fusione della società «Franceschini Stelvio S.r.l.».*

1. Fusione mediante incorporazione della «Franceschini Stelvio e C. S.n.c.» con sede in Gualdo Tadino (PG), zona industriale nord, capitale sociale L. 140.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Perugia al n. 24202, nella «Franceschini Stelvio S.r.l.».

2. Non esiste alcun rapporto di cambio visto che i soci dell'incorporante e dell'incorporata sono gli stessi e per la medesima quote.

3. La fusione ai fini contabili fiscali sarà efficace dal 1° gennaio dell'anno in cui avverrà l'iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di fusione.

4. Non ci sono trattamenti o vantaggi particolari riservati a categorie di soci o agli amministratori.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Perugia al n. PRA/14883/1998/CP00066 in data 3 giugno 1998.

Il rappresentante legale: Franceschini Stelvio.

C-16133 (A pagamento).

## ANNUNZI GIUDIZIARI

### NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

#### TAR LOMBARDIA

##### II Sezione

Il TAR Lombardia ha disposto con ordinanza 7 maggio 1998 n. 1357 della seconda sezione la notifica per pubblici proclami a tutto il personale che ha partecipato alla selezione per l'area quadri ed è stato inserito nella relativa graduatoria, del ricorso proposto dal geom. Bolis Mauro pendente al n. R.G. 1584/98, avente il seguente oggetto: per l'annullamento del provvedimento con cui la giunta della Regione Lombardia ha approvato la graduatoria relativa alla selezione per l'accesso all'area quadri per la parte relativa al ricorrente e per la mancata attribuzione al medesimo dei 20 punti previsti per aver ricoperto l'incarico di responsabile di un'unità operativa organica; del provvedimento eventuale e non noto con cui al ricorrente è stato eventualmente revocato a sua insaputa tale incarico; del provvedimento implicito con cui è stato disposto il recupero di parte delle somme a suo tempo erogate quali indennità di funzione in genere di ogni e qualsiasi parte del provvedimento con cui non sono state valutati correttamente i servizi espletati e l'anzianità acquisita, nonché per la parte relativa alla determinazione dei criteri di valutazione da utilizzare nella formulazione della graduatoria per l'accesso all'area quadri; del provvedimento eventuale e non noto con cui è stata soppressa l'unità operativa organica «enti motori agricoli» cui era stato preposto il ricorrente oppure del provvedimento di revoca alla direzione dell'unità medesima, mai comunicati; degli atti presupposti, connessi e consequenziali. Lamenta il ricorrente che non è stata valutato ai fini dell'attribuzione di punteggio l'incarico di responsabile dell'unità operativa organica da lui posseduto formalmente e mai revocato. Lamenta inoltre l'illegittimità dei criteri utilizzati dalla Regione Lombardia per l'attribuzione del punteggio connesso alla posizione di responsabile di unità operativa in quanto la Regione ha previsto di attribuire venti punti ad un incarico in atto alla data del 9 dicembre 1997 ed un punto per ogni anno di incarico svolto qualora il medesimo non sia più in atto con un massimo di dieci privilegiando in tal modo chi può essere stato nominato anche il giorno prima della data prevista a discapito di chi ha maturato esperienza. Si lamenta anche che tale criterio sia in contrasto con gli altri fissati per la valutazione e che fanno riferimento all'esperienza concretamente acquisita. Viene poi lamentato il recupero delle somme corrisposte per l'indennità di dirigenza per un periodo non meglio specificato.

Pavia, 1° giugno 1998

Avv. Francesco Bertone.

C-16107 (A pagamento).

#### PRETURA DI PIACENZA

##### *Estratto di atto di citazione per usucapione ordinaria*

Le signore Chiertelli Maria Teresa e Sommariva Cristina, assistite e difese dall'avv. Francesco Mozzoni di Fiaccenza, avendo le stesse esercitato, da oltre vent'anni, il palese, pacifico, continuo ed ininterrotto possesso, uni domania, della quota di 1/20 dei seguenti beni immobili, tutti posti in Comune di Rivergaro (PC), così censiti al nuovo catasto terreni di detto Comune: foglio 35, mappali 109, 120, 134; foglio 38, mappali 13, 14, 82, 83, 84, 153; foglio 41, mappali 128, 211, citano il signor Ratto Juan Alberto, nato a Lima (Perù) nel 1900, intestatario catastale della suddetta quota di 1/20, a voler comparire avanti al Pretore di Fiaccenza, all'udienza del 29 settembre 1998, per ivi sentiti accogliere

le seguenti conclusioni: «Piaccia al Pretore Ilmo, contrarius reiectis, così giudicare: accertare e dichiarare che le signore Chiarielli Maria Teresa e Sommariva Cristina sono piene proprietarie, per intervenuta usucapione, della quota di 1/20 degli immobili di cui sopra, quota già appartenente al signor Ratto Juan Alberto.

Piacenza, 3 giugno 1998

Avv. Francesco Mozconi.

C-16109 (A pagamento).

Zambusi avv. Angelo.

C-16131 (A pagamento).

## PRETURA DI GORIZIA

### Estratto di atto di citazione per usucapione di immobile

Con atto di citazione di data 28 aprile 1998, il signor Zanolla Massimo, residente in Sagrado via della Valle n. 15, rappresentato e difeso dagli avv. il Rosaria Delfabro e Franco Cristiani ed elettivamente domiciliato presso lo studio di quest'ultimo in Gorizia, via Canova n. 3, giusta delega a margine dello stesso atto, ha convenuto la signora Forti ved. Boschin Duma, e per lei i suoi eventuali eredi ed aventi causa, innanzi al Pretore di Gorizia per l'udienza di data 12 gennaio 1999, ore rito, per vedere riconosciuto giudizialmente l'acquisto per usucapione ultravventennale della proprietà della quota dell'immobile identificato tavolarmente nella P.T. 90 di Poggio Terzarmata, c.t. 1° pc 65, casa e corte, e pc 170/41, orto, intavolata a nome di Forti ved. Boschin Duma. La signora Forti ved. Boschin Duma è deceduta a Trieste in data 6 marzo 1954 e, poiché non è stato possibile accertare chi siano oggi i suoi successori, legittimi o aventi causa, il presidente del Tribunale di Gorizia ha autorizzato con decreto di data 14 maggio 1998, la notifica dell'atto di citazione ai sensi dell'art. 150 CPC.

Gorizia, 26 maggio 1998

Avv. Franco Cristiani.

C-16129 (A pagamento).

## TRIBUNALE DI PADOVA

Con atto di citazione davanti al Tribunale di Padova, Scapin Luigi nato a Galliera Veneta l'8 giugno 1955, con l'avv. Angelo Zambusi, conveniva in giudizio per l'udienza del giorno 9 febbraio 1999 ore 9, Lucietto Angelo, Aurelio e Luigia fu Gio-Maria, Lucietto Elisa, Genoveffa, Giuseppe, Luigi e Carolina fu Luigi, Lucietto Carolina, Angelo Luigia, Maria Pasqua fu Antonio, Cecchin Antonia fu Francesco, Cusi-nato Maria ved. Lucietto, Lucietto Aurelio e Luigi fu Prezantonio, Lucietto Elda, Bruno, Emilia, Mario, Rino, e Stella, nati a Galliera Veneta l'11 settembre 1933, l'11 maggio 1928, il 27 maggio 1983, il 6 maggio 1923, il 21 novembre 1923, il 27 aprile 1890, Milani Caterina nata a Cittadella il 26 ottobre 1900, Miotto Alberto, Antonia e Luigia fu Luigi, Miotto Costantina, Eugenio e Giovanni fu Francesco, Miotto Maddalena ved. Lucietto, Pegoraro Antonio e Costantina fu Giovanni, Scapin Angela fu Vincenzo, Lucietto Giovanni, Maria-Angela e Maria-Maddalena fu Francesco, Lucietto Luigia fu Aurelio, intestati in catasto sugli immobili eseguiti: Comune di Galliera Veneta, foglio secondo, nuovo catasto edilizio urbano, partita 370, mappale 161, 162, via Campagna n. 38, T-1, categoria A/6, vani 8, RC L. 584.000 consistente detto fabbricato sui mappali n. 161 di are 3,58 e 319 enti urbani censiti alla partita I catasto terreni e in catasto terreni partita 5504, mappale n. 649 s.a.i. di are 23,29 RD. L. 48.909, il tutto fra confini: a nord via Campagna, ad est Scapin, a sud Roggia Comella.

L'attore intende far dichiarare dal Tribunale, che esso è proprietario per intervenuta usucapione, degli immobili stessi avendone avuto il possesso esclusivo «uti dominus» nei modi di legge per oltre venticinque anni. A tal fine invita i convenuti a costituirsi nel termine di giorni venti dalla fissata udienza ai sensi e per gli effetti 166 c.p.c. con l'av-

vertimento che la costituzione oltre i suddetti termini implica le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c. produce: fotocopie di certificati catastali e ipotecario, estratto mappa. Chiede ammissione prova per testi sui seguenti capitoli: «Vero che l'attore ha da oltre venticinque anni il possesso come proprietario, pubblico, pacifico, continuo ed ininterrotto sugli immobili in oggetto, provvedendo alla lavorazione del terreno e alla raccolta dei frutti produttivi, abitando nel fabbricato con la propria famiglia e provvedendo alla sua manutenzione e ciò senza che si sia mai sentito che alcuno abbia fatto opposizione a questo stato di cose. Il presidente del Tribunale di Padova in data 27 maggio 1998, autorizzava la notifica per pubblici proclami.

## AMMORTAMENTI

### Ammortamento assegni

Il pretore di Venosa in data 26 gennaio 1992 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari in favore di Di Pinto Gaetana Antonia elett. domiciliata in Venosa, piazza Orazio n. 19, presso e nello studio dell'avv. Emanuele Brunetti:

- 1) n. 27494676-01 dell'importo di L. 3.123.000 tratto sul Banco Ambrosiano Veneto, agenzia di Asti sul c/c 67800-84;
- 2) n. 41287252-08 di L. 1.133.000 tratto sulla Banca Sella ag. Ponzone T.;
- 3) n. 713921.352-01 di L.4.880.000 tratto sull'Ist. Paolo ag. 244 sul c/c 10620;
- 4) n. 10.280.967.08 di L. 2.150.000 tratto sulla Cassa di Risparmio di Possano, ag. Torino sul c/c 205122/15;
- 5) n. 713.921.353-01 di L. 4.880.000 tratto sull'Ist. S. Paolo di Torino, ag. 244 sul c/c 10626;
- 6) n. 79026083383 di L. 1.000.000 tratto sulla B.N.C., ag. Borgaro c/c 334413;
- 7) n. 265.750.142 di L. 200.000 tratto sulla C. di Risparmio di Torino, ag. 4 c/c n. 2260366/87;
- 8) n. 556.119.959.05 di L. 1.130.000 tratto sull'Ist. Bancario S. Paolo di Torino, ag. 505 c/c 130053;
- 9) n. 421.12210 di L. 300.000 tratto sulla C.R.T., ag. 418 c/c 939282/76;
- 10) n. 751.020.029 di L. 540.000 tratto sulla C.R.T., ag. 222 c/c 1923495/82;
- 11) n. 1399922711-05 di L. 400.000 tratto sulla Banca Comit, ag. Genova;
- 12) n. 595.996.442 di L. 2.388.416 tratto sull'Ist. S. Paolo ag. 315 sul c/c 126.77.

Avv. Emanuele Brunetti.

C-16122 (A pagamento).

### Ammortamento assegni

Il pretore di Grosseto con decreto in data 13 marzo 1998 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari: n. 0544224050 di L. 15.000.000 emesso il 10 settembre 1997 da Banca delle Marche per conto I.C.C.R.I. - Roma; n. 1000903695 di L. 200.000 emesso 10 ottobre 1996 da Banca del Lavoro - Grosseto.

Opposizione quindici giorni.

Avv. Massimo Cecciarini.

C-16123 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Vicenza con decreto del 21 maggio 1998 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare serie 08 n. 82076992 di L. 2.000.000 emesso in data 28 novembre 1997 dalla Banca Popolare Vicentina, filiale di Grisignano di Zocco sull'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane a favore di Bulato Mario autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Campodoro, 4 giugno 1998

Zecchin Lucia.

C-16137 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il pretore di Vicenza, Sez. distaccata di Thiene, con decreto del 19 maggio 1998 ha pronunciato l'inefficacia dei sottoindicati assegni bancari:

1) assegno n. 208123493.06 dd. 30 aprile 1998 di L. 2.652.232 tratto da Cash S.r.l. su conto corrente n. 3510/0U presso la Cassa di Risparmio di Venezia (agenzia di Campolongo Maggiore) all'ordine di Intex S.r.l.;

2) assegno n. 0067288020 dd. 30 maggio 1998 di L. 1.370.000 emesso da Di Mattia su conto corrente n. 10383/U presso la Banca Antoniana Popolare Veneta, ag. di Nove all'ordine di Intex S.r.l.;

3) assegno n. 6103069 dd. 28 febbraio 1998 di L. 18.776.718 tratto da Area S.r.l. su conto corrente n. 8463 presso Banca Popolare di Marostica, ag. di Sarcedo all'ordine di Intex S.r.l.;

4) assegno n. 08806246-07 dd. 30 gennaio 1998 di L. 10.680.816 tratto da Pulls Internat. S.r.l. su conto corrente n. 773918 presso la Banca Popolare di Castelfranco Veneto, ag. di Città all'ordine di Intex S.r.l.;

5) assegno n. 088009385 di L. 4.077.000 tratto da Pulls. Internat. S.r.l. su conto corrente n. 773918 presso Banca Popolare Castelfranco Veneto, ag. di Città all'ordine di Intex S.r.l.;

6) assegno n. 0513530126 dd. 30 aprile 1998 di L. 6.996.996 emesso da Romans 2000 S.r.l. tratto su conto corrente n. 1775.77 presso il Monte dei Paschi di Siena (ag. n. 22 di Roma) all'ordine di Intex S.r.l.;

7) assegno n. 1381242989 dd. 29 aprile 1998 di L. 16.500.000 emesso da Pavan Eugenio all'ordine di Mattei Valerio tratto su Banca Commerciale, sede di Vicenza;

8) assegno n. 0225209752 dd. 5 aprile 1998 di L. 2.500.000 tratto su conto corrente n. 5533/03 presso la Banca Popolare Vicentina fil di Dueville all'ordine di se medesimo da Fairplay di Boffo Marino;

9) assegno n. 0225209754 dd. 30 aprile 1998 di L. 1.700.000 emesso da Fairplay di Boffo Marino su conto corrente n. 5533/03 all'ordine di se medesimo tratto su Banca Popolare Vicentina fil. di Dueville autorizzando il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*, purché non venga fatto opposizione.

Vicenza, 2 giugno 1998

Valerio Mattei.

C-16409 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il presidente del Tribunale Civile e Penale di Roma, con decreto del 15 aprile 1998, ha pronunciato l'ammortamento delle cambiali di seguito descritte:

n. 10 (dieci) cambiali con scadenza al 31 dicembre 1996 di L. 10.000.000 cadauna, del seguente identico tenore letterale «al 31 di-

cembre 1996, pagheremo per questa cambiale alla T.S.M. - I. S.r.l., la somma di lire diecimilioni. Scattaglia Giuseppe, piazza Ungheria n. 6, 00198 Roma, in proprio e nella qualità. «Le altre nove tutte uguali;

n. 10 (dieci) cambiali con scadenza al 30 aprile 1997 di L. 10.000.000 cadauna, del seguente identico tenore letterale «al 30 aprile 1997, pagheremo per questa cambiale alla T.S.M. - I. S.r.l., la somma di lire diecimilioni Scattaglia Giuseppe, piazza Ungheria n. 6, 00198 Roma, in proprio e nella qualità. «Le altre nove tutte uguali.

Ha inoltre autorizzato il pagamento decorsi trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* in assenza di opposizione del detentore.

Il curatore: dott. Giampiero Piantella.

S-15655 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il pretore di Roma in data 10 febbraio 1993 ha pronunciato l'ammortamento di un pagherò cambiario di L. 10.000.000 con scadenza 31 gennaio 1993 emesso da Macri Antonio, residente in Roma, via Vincenzo Vela n. 37, pervenuto alla Banca di Roma S.p.a. per gira di Troiani Alberto.

Termine per opposizione: trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Aurora Covagliu.

S-15778 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il pretore di Torino con decreto in data 15 maggio 1998 ha pronunciato l'ammortamento di sei cambiali emesse da Cena Marco a favore di Nacci Massimo dell'importo di L. 1.000.000 (unmilione) con scadenza dal 29 settembre 1997 al 20 febbraio 1998, autorizzandone il pagamento dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* Repubblica purché non venga fatta nel frattempo opposizione del detentore.

Opposizione nei termini di legge.

Dott.ssa Antonella Zito - Avv. Dario Girotti

T-1516 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il pretore di Ginosca, con decreto del 27 maggio 1998, ha pronunciato la inefficacia del libretto al portatore n. 01.791.148, rilasciato dal Banco di Napoli, filiale di Ginosca, dell'importo di L. 1.012.601, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato in favore di Pernio- la Antonio, esercente la potestà, in nome e per conto dei figli minori Pasquale e Marivita, trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non vengano proposte opposizioni da eventuali detentori.

Ginosca, 3 giugno 1998

Il collaboratore di cancelleria: Carmelo Galeota.

C-16117 (A pagamento).

**Ammortamento certificati di deposito**

Il presidente del Tribunale di Pistoia ha dichiarato in data 13 maggio 1998 la inefficacia dei certificati di deposito al portatore emessi dalla Banca Toscana, filiale di Quarata, per conto del Mediocredito Toscano S.p.a. n. 3000116.03 per L. 12.000.000 scad. 22 gennaio 2000 e n. 3000117.04 per L. 42.000.000 scad. 22 gennaio 2000, autorizzando l'istituto emittente al rilascio di duplicato dei predetti certificati di deposito, decorsi novanta giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* in mancanza di opposizione dal detentore.

Pistoia, 22 maggio 1998

Bellini Alessandro.

C-16119 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE  
DI COGNOMI E NOMI****Abbandono di cognome**

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto 4 novembre 1997, ha autorizzato le affissioni e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Genualdo Filippelli Alfredo, nato a Napoli il 24 febbraio 1976 e residente ad Ercolano, ha chiesto di essere autorizzato ad abbandonare il cognome di Filippelli per conservare solo di «Genualdo».

Opposizione termini di legge.

Genualdo Filippelli Alfredo.

S-15634 (A pagamento).

**Aggiunta di cognome**

La sottoscritta, quale procuratore di Negri Federico Giovanni Maria, nato a Torino il 16 dicembre 1941, ivi residente in Strada Val San Martino Inferiore n. 145, rende noto che il Ministro di Grazia e Giustizia, con decreto in data 29 gennaio 1998, ha autorizzato la pubblicazione in relazione alla richiesta di aggiunta del cognome Radicati di Primeglio e di Schierano a quello attuale, in modo da risultare: Federico Giovanni Maria Negri Radicati di Primeglio e di Schierano.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione ai termini di legge (giorni 60).

Torino, 4 giugno 1998

Avv. Cinzia Cagnola.

T-1519 (A pagamento).

**Cambiamento di cognome**

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto 29 aprile 1998, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale il signor Piparo Piparo Giuseppe Raimondo, nato in Aragona il 19 marzo 1946, residente a Buenos Aires (Argentina), chiede l'eliminazione del cognome Piparo per mantenere solo di «Piparo».

Opposizione nei termini di legge.

Piparo Piparo Giuseppe Raimondo.

C-16120 (A pagamento).

**Cambiamento nome**

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Potenza, con decreto n. 8/98 R.C.N.C., in data 24 marzo 1998, dispone la pubblicazione, per sunto, della domanda con la quale i sottoscritti Marcantonio Donato e Grosso Gelsomina, nella qualità di genitori esercenti la potestà sul minore Fadi nato a Rabat il 2 maggio 1995 e tutti residenti a Sasso di Castalda (PZ), alla via Croce di Pietra n. 13, chiedono di cambiare il nome del figlio da Fadi in quello di «Francesco».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Sasso di Castalda, 8 aprile 1998

Marcantonio Donato - Grosso Gelsomina.

C-16124 (A pagamento).

**Cambiamento nome**

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Potenza, con decreto n. 9/98 R.C.N.C., in data 1° aprile 1998, dispone la pubblicazione, per sunto, della domanda con la quale Sileo Vito Donato, residente a Bracciano (RM), in via Braccianese km. 22.600, chiede di cambiare il proprio nome in quello «Vito Donato Luca».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Bracciano, 5 maggio 1998

Sileo Vito Donato.

C-16182 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI  
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA****TRIBUNALE DI PALERMO  
I Sezione Civile - Volontaria Giurisdizione**

(1° pubblicazione)

**Estratto di ricorso  
Richiesta di dichiarazione di morte presunta**

Si da avviso che Mangano Benedetta ha presentato in data 23 marzo 1998 ricorso per dichiarazione di morte presunta del marito Conigliaro Francesco nato a Palermo il 12 febbraio 1926, scomparso il 27 settembre 1982 (Ricorso n. 1369/98).

Si invita chiunque abbia notizie dello scomparso a farle pervenire al Tribunale di Palermo - I Sez. Civile - Volontaria Giurisdizione, via Impallomeni n. 20 - 90110 Palermo, nel termine di sei mesi dalla pubblicazione del presente avviso.

Palermo, 16 giugno 1998

Avv. Antonio Allegra.

C-16112 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI  
DI LIQUIDAZIONE**

**SOCIETÀ COOPERATIVA  
«IL PREFABBRICATO»**

Ai fini della pubblicazione si rende noto che il bilancio finale di liquidazione della Soc. Cooperativa «Il Prefabbricato» con sede in Napoli, piazza Giacomo Mattiotti n. 7, n. R.E.A. Napoli 290392, è stato depositato presso la C.C.I.A.A. di Napoli in data 11 maggio 1998.

Il commissario liquidatore: Attilio De Nicola.

C-16127 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA  
E BANDI DI GARA**

*AVVISI D'ASTA*

**COMUNE DI SOMMACAMPAGNA  
(Provincia di Verona)**

Sede in Sommacampagna, piazza Carlo Alberto n. 1  
Tel. 045/510099 - Fax 045/510416

*Estratto di avviso d'asta  
per la vendita di lotti edificabili*

In attuazione alla deliberazione del Consiglio comunale n. 38 del 17 maggio 1997, esecutiva, rende noto:

A) che il giorno di venerdì 10 luglio 1998, alle ore 9, avrà luogo l'esperimento d'asta pubblica, per la vendita dei lotti comunali di un'area facente parte del piano di lottizzazione «Caselle Sud 1» e precisamente al foglio 19

3° esperimento di gara				
lotto n.	mapp. n.	superf. mq.	indice mc/mq.	importo a base d'asta (non soggetto ad I.V.A.)
90	1117	972	2,50	357.210.000
91	1116	1134	2,50	416.745.000

B) che il giorno di venerdì 10 luglio 1998, alle ore 10, avrà luogo l'esperimento d'asta pubblica, per la vendita dei lotti comunali di un'area facente parte del piano di lottizzazione «Montemolin» e precisamente al foglio 12.

2° esperimento di gara				
lotto n.	mapp. n.	superf. mq.	indice mc/mq.	importo a base d'asta (non soggetto ad I.V.A.)
57	954	928	1,10	234.784.000
61	958	1026	1,10	259.578.000
62	959	852	1,2	234.300.000

3° esperimento di gara				
lotto n.	mapp. n.	superf. mq.	indice mc/mq.	importo a base d'asta (non soggetto ad I.V.A.)
53	943	905	1,10	228.965.000
58	955	1107	1,10	280.071.000
63	960	894	1,20	245.850.000

Gli incanti si terranno col sistema delle offerte segrete con aggiudicazione al maggior offerente secondo le norme stabilite dall'art. 73 lett. c) del R.D. n. 827/24 e con la procedura prevista all'art. 76 del R.D. stesso.

Il deposito cauzionale è fissato nel 10% degli importi a base d'asta e va costituito in numerario presso il Tesoriere Comunale. Le eventuali maggiorazioni delle offerte dovranno essere dell'importo minimo di L. 1.000.000 e suoi multipli.

Ciascun offerente potrà presentare offerte per uno o più lotti anche tra loro alternativi. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 9 luglio 1998.

Per eventuali informazioni rivolgersi all'Ufficio contratti (telefono 045/510099).

Il presente bando verrà pubblicato integralmente all'Albo pretorio comunale, e sul F.A.L. della provincia di Verona.

Sommacampagna, 3 giugno 1998

Il funzionario 1° settore affari generali:  
dott.ssa Rosa Alba Russo

C-16110 (A pagamento).

**PROVINCIA DI UDINE**

*Avviso d'asta pubblica per la vendita del complesso immobiliare sito in Basaldella di Campoformido, via della Roggia n. 70, di proprietà della provincia di Udine.*

In esecuzione della deliberazione del Consiglio provinciale nn. 31692/55 del 18 maggio 1998, si rende noto che il giorno 20 luglio 1998 alle ore 15 nella sede della provincia di Udine, piazza Patriarcato n. 3, presso l'ufficio Affari Generali, davanti al Dirigente del Servizio Istituzionale, si procederà ad un esperimento di asta pubblica, ad unico e definitivo incanto, per la vendita del seguente complesso immobiliare:

lotto unico: terreno su cui insiste fabbricato sito in Basaldella di Campoformido, di proprietà della provincia di Udine, consisto all'U.T.E. di Udine, Comune di Campoformido, alla partita 1865 come segue: F.15 - mappale n. 167, sub 1-2-3-4-5-6, via della Roggia 70.

Il terreno su cui insiste il fabbricato ha una superficie di mq. 7.686. Il fabbricato è costituito da 6 unità immobiliari - tre unità nello scantinato adibite ad autorimessa e tre due piani fuori terra insistenti in un unico edificio - per una superficie complessiva di mq. 1873 così ripartiti: scantinato mq. 480, piano terra mq. 608, primo piano mq. 608, stabulari ed inceneritore mq. 177.

L'immobile è adibito ad Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, essendo stato locato al suddetto Istituto con contratto n. 663 di Rep. del 27 ottobre 1992, con decorrenza dal 1° gennaio 1989 e con scadenza al 31 dicembre 1994. La locazione è stata rinnovata per la durata di anni 6 a decorrere dal 1° gennaio 1995 e con scadenza al 31 dicembre 2000, giusta deliberazione della Giunta Provinciale 11 gennaio 1995 nn. 58574/13.

Il conduttore ha facoltà esercitare il diritto di prelazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 38, 41 e 42 della legge 27 luglio 1978, n. 392.

Il terreno ed il fabbricato vengono venduti a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovavano, con tutte le pertinenze e le servitù attive e passive, anche non apparenti, pesi e diritti immobiliari, con la garanzia della piena proprietà e libertà di ogni peso e ipoteca e con espresa rinuncia all'ipoteca legale.

Si fa presente che l'impianto elettrico relativo al fabbricato è stato eseguito prima dell'entrata in vigore della legge n. 46/1990 sulla sicurezza degli impianti e deve essere ancora adeguato ai sensi del 3° comma dell'art. 7 della predetta legge. L'impianto fognario necessita di sistemazione e parziale rifacimento. La copertura costituita da tegole in cemento necessita di globale rifacimento come anche i canali di gronda ed i relativi pluviali.

Modalità d'asta: l'asta si svolgerà con il metodo dell'offerta segreta da confrontarsi con il prezzo base di L. 2.490.000.000 (duemilquattrocentonovantamiloni) ai sensi degli artt. 73 lett. c) e 76 del Regolamento per l'amministrazione e la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827. La vendita non è soggetta ad I.V.A.

L'aggiudicazione, che avrà luogo anche in presenza di una sola offerta, avverrà a favore di colui che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa e il cui prezzo sia migliore o almeno pari a quello fissato nell'avviso d'asta.

L'aggiudicazione avverrà in via provvisoria in attesa che il conduttore manifesti l'intenzione di esercitare il diritto potestativo di prelazione, secondo le modalità e nei termini di cui all'art. 38 della legge n. 392/1978.

Scaduto infruttuosamente il termine di cui all'art. 38 della legge predetta, si procederà con deliberazione della giunta provinciale all'aggiudicazione definitiva a favore del miglior offerente.

Modalità dell'offerta: l'offerta, scritta su carta legale, dovrà indicare: il nome, il cognome, la data, il luogo di nascita e l'indirizzo dell'offerente, se persona fisica o del legale rappresentante in caso di società, l'indicazione del domicilio eletto ai fini di ogni comunicazione riguardante l'incanto, nonché il codice fiscale ed il prezzo offerto (in cifre e in lettere) il quale non potrà essere inferiore all'importo base di L. 2.490.000.000.

Se il concorrente partecipa per conto di una ditta, società o ente, dovrà comprovare con idonei documenti di essere autorizzato ad agire alle aste, stipulare i contratti, ecc.

L'offerta così redatta va datata, firmata in modo leggibile e per esteso dal concorrente e chiusa in una busta sigillata a ceralacca, contrassegnata dalla dicitura «offerta».

La busta contenente l'offerta va inserita in altro plico insieme agli eventuali documenti e ad un assegno circolare non trasferibile intestato a «Amministrazione Provinciale di Udine» di importo pari al 10% del valore a base d'asta a titolo di deposito cauzionale.

Tale importo verrà restituito ai non aggiudicatari senza alcun interesse, mentre verrà trattenuto quale caparra e a titolo sì anticipo sul prezzo dovuto per l'aggiudicatario provvisorio e restituito, senza alcun interesse, nell'eventualità in cui il conduttore manifesti la volontà di esercitare il diritto di prelazione con le modalità e nei termini di cui all'art. 38 della legge n. 392/1978.

Su questo plico, chiuso e sigillato a ceralacca, dovrà essere apposta la seguente scritta: «offerta per la gara del 20 luglio 1998 ore 15, relativa alla vendita del complesso immobiliare sito in Basaldella di Camporomido, via della Roggia n. 70, di proprietà della provincia di Udine».

Tale plico, contrassegnato come sopra, dovrà pervenire, a pena di esclusione dalla gara, all'Amministrazione Provinciale, piazza Patriarcato, n. 3 - 33100 Udine, ufficio Affari Generali, esclusivamente per posta in plico raccomandato, entro le ore 12 del giorno 20 luglio 1998, oltre il quale non resta valida alcuna offerta, anche se sostituita od aggiuntiva ad offerta precedente. Non è ammessa la spedizione di offerte a mezzo di terze persone o consegnate a mano. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente. Non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri.

Sono ammesse invece le offerte presentate per procura speciale purché tale atto venga allegato in originale o in copia autentica. Possono essere fatte offerte per conto di una terza persona con riserva di nominarla.

Ove l'aggiudicazione abbia luogo a chi fece l'offerta per persona da nominare se ne fa speciale menzione nel verbale di incanto e l'offerente può dichiarare la persona all'atto dell'aggiudicazione ovvero entro il termine di giorni tre da quello del deliberamento. Non sono valide le dichiarazioni per persone che non hanno la capacità civile di obbligarsi e di fare contratti.

Quando l'offerente non faccia, nel termine utile, la dichiarazione o la persona dichiarata non accetti, o non abbia i requisiti voluti per concorrere all'asta, l'offerente è considerato a tutti gli effetti come vero ed unico aggiudicatario.

In caso di offerte uguali da parte di due o più concorrenti, si procederà a norma dell'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827. L'offerta obbliga immediatamente l'offerente mentre la provincia risulterà obbligata esclusivamente dopo l'esecutività della deliberazione di aggiudicazione definitiva a favore del miglior offerente. L'atto pubblico di compravendita sarà rogato dal notaio designato previo accordo tra le parti.

L'aggiudicatario entro trenta giorni dalla data di comunicazione della avvenuta aggiudicazione definitiva dovrà versare presso la Tesoreria Provinciale, mediante assegno circolare, in unica soluzione, la differenza fra il deposito cauzionale versato a titolo di caparra per l'ammissione alla gara ed il prezzo di aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà presentarsi davanti al pubblico ufficiale prescelto, per la stipulazione dell'atto di compravendita, a semplice avviso dell'Amministrazione.

La mancata adesione da parte dell'aggiudicatario alla stipula dell'atto di trasferimento della proprietà nei termini previsti, determinerà l'incameramento della somma versata a titolo di cauzione.

Nell'eventualità in cui il soggetto legittimato eserciti il diritto di prelazione di cui all'art. 38 della legge n. 392/1918, il versamento del prezzo e la stipulazione del contratto di compravendita avranno luogo nei termini e con le modalità di cui alla norma richiamata.

Tutte le spese relative al contratto (notarili, di registro, ipotecarie, ecc.) sono interamente a carico dell'acquirente, ad esclusione dell'I.N.V.I.M. che resterà a carico della provincia.

Le spese di pubblicazione, ecc. del presente bando d'asta saranno a carico dell'aggiudicatario.

A tal fine l'aggiudicatario dovrà costituire, entro otto giorni dalla presentazione dell'offerta, un fondo per spese di pubblicazione bando determinate forfettariamente in L. 8.000.000, fondo da integrarsi in caso di necessità e di cui verrà data resa di conto dopo la stipulazione del contratto.

Per quanto non espressamente previsto si rinvia al Regolamento per l'amministrazione e la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 ed alle vigenti normative.

Per ulteriori informazioni, gli interessati potranno rivolgersi all'ufficio Affari Generali della provincia di Udine, tel. 0432/279411, dove sarà disponibile copia dell'avviso d'asta e della perizia di stima giurata relativa ai beni oggetto di vendita.

Udine, 21 maggio 1998

Il dirigente del Servizio Istituzionale: dott. Alberto Isola.

C-16256 (A pagamento).

## BANDI DI GARA

### COMUNE DI NONANTOLA (Provincia di Modena)

L'intestato Comune, indice gara per pubblico incanto con procedura aperta per l'aggiudicazione del servizio di pulizia degli edifici dell'Amministrazione Comunale di Nonantola e per il servizio di pulizia e bidellaggio ed assistenza presso le scuole elementari e materne per il triennio 1° settembre 1998 - 31 agosto 2001. Gara del 7 agosto 1998 ore 9.

Importo a base d'asta L. 1.350.000.000. Scadenza offerta 6 agosto 1998 ore 12. Gli interessati potranno ritirare copia integrale del bando e della documentazione presso l'Ufficio Economato via Marconi 11 - 41015 Nonantola (MO), tel. 39/59/896632, fax 39/59/896590, tutti i giorni feriali dal lunedì al sabato dalle ore 8,30 alle ore 13.

Il direttore area finanziaria:  
dott. Carlo Bellini

S-15628 (A pagamento).

### COMUNE DI NONANTOLA (Provincia di Modena)

L'intestato Comune, indice gara per pubblico incanto con procedura aperta per l'aggiudicazione del servizio di trasporto scolastico delle scuole elementari e medie, periodo settembre 1998/giugno 2001. Gara del 6 agosto 1998, ore 9.

Importo a base d'asta L. 957.375.000 (I.V.A. esclusa). Scadenza offerta: 6 agosto 1998, ore 12. Gli interessati potranno ritirare copia integrale del bando di gara e della documentazione, cui si rinvia per tutte le altre norme presso l'Ufficio Istruzione, Comune di Nonantola, via Marconi, 11 - 41015 Nonantola (MO), tel. 39/59/896643, fax 39/59/896590, tutti i giorni feriali dal lunedì al sabato dalle ore 8,30 alle ore 13.

La responsabile dei servizi scolastici:  
dott.ssa Sandra Pivetti

S-15629 (A pagamento).

**S.P.Q.R.**  
**COMUNE DI ROMA**  
**Dipartimento XII**  
**Lavori Pubblici e Manutenzione Urbana**

*Avviso di gara*

Il Comune di Roma indice una gara d'appalto nella forma dell'asta pubblica per il noleggio di n. 12 apparecchi fotocopiatrici occorrenti al Dipartimento XII - LL.PP. e Manutenzione Urbana.

Periodo 1° settembre 1998 - 31 agosto 2000.

L'importo complessivo del noleggio è pari a L. 176.400.000 oltre I.V.A. (20%).

Le modalità, i termini di partecipazione di espletamento della gara, sono specificati nel bando di gara affisso all'Albo Pretorio, largo Corrado Ricci n. 44 - Roma, (dove è anche visibile il Capitolato Speciale), dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali dal 16 giugno 1998, al 13 luglio 1998, gara ore 9 del 14 luglio 1998.

Roma, 16 giugno 1998

Il direttore: dott.ssa Alessandra Montenero.

S-15656 (A pagamento).

**S.P.Q.R.**  
**COMUNE DI ROMA**  
**Direzione Generale - Area Approvvigionamenti**

*estratto bando di gara*

Il comune di Roma indice una gara a mezzo asta pubblica per l'aggiudicazione della seguente fornitura:

Moduli di stampa e carta per fotocopie occorrenti alla Direzione Centrale - Servizi Tecnologici e Reti Informative (CEU) - Due Lotti - Anno 1998.

Il Lotto: Importo a base d'asta L. 125.600.000 I.V.A. esclusa;

Il Lotto: Importo a base d'asta L. 30.230.000 I.V.A. esclusa.

L'aggiudicabile sarà effettuata, lotto per lotto, ai sensi degli art. 73 lettera c) e 76 del regio del decreto 23 maggio 1924 n. 827 in presenza di almeno due offerte valide per ogni lotto, a favore della Ditta che avrà presentato il maggior ribasso percentuale unico sul prezzo a base d'asta.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 10,30 del giorno 13 luglio 1998, gara ore 9,15 del 14 luglio 1998.

Per le modalità di presentazione delle offerte si fa riferimento al bando di gara ed al relativo capitolato di cui si potrà prendere visione sia all'Albo Pretorio (dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali), largo Corrado Ricci n. 4 Roma, dal 16 giugno 1998, al 13 luglio 1998, sia presso la Direzione Generale - Area Approvvigionamenti, via Tiburtina n. 1163 - 00156 Roma (dal lunedì al venerdì ore ufficio), tel. 06/67108267.

Roma, 16 giugno 1998

Il dirigente: dott. R. D'Agostini.

S-15657 (A pagamento).

**S.P.Q.R.**  
**COMUNE DI ROMA**

*Bando di asta pubblica lavori pubblici*

Il comune di Roma, Dipartimento XII II U.O., via della Misericordia n. 1 - Tel. (06) 67102269 - Telefax (06) 67102028 indice un'asta pubblica ai sensi del regio decreto maggio 1924, n. 827.

Le informazioni di cui all'art. 7, commi 1, 2 e 3 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, potranno essere acquisite presso l'Ufficio di supporto amministrativo della II U.O del XII Dipartimento Ufficio Tecnico 67102269.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94, come modificato dall'art. 7 della legge 2 giugno 1995, n. 216.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Nel caso di offerte anomale troverà applicazione quanto previsto dall'art. 30 comma IV della Direttiva 93/37/CEE, pertanto le offerte fin dalla loro presentazione dovranno essere corredate da giustificativi, relativamente alle voci più significative di cui all'allegato C) del capitolato speciale.

Nel caso siano state ammesse due offerte, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio.

L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide.

Data spedizione bando CEE: 10 giugno 1998.

Data spedizione della preinformazione sulla G.U. CEE: 29 maggio 1998.

Oggetto dell'appalto: Roma, Appia Antica. Riquilificazione ed adeguamento della sede stradale da piazzale Numa Pompilio al G.R.A. Il Lotto: da via di Cecilia Metella al G.R.A.

Finanziamento: legge 23 dicembre 1996, n. 651 (Piano Giubileo «2000»).

Importo a base d'asta: L. 10.673.320.000.

Modalità pagamento secondo Capitolato Speciale.

Categoria prevalente richiesta: categoria 6, importo minimo di iscrizione A.N.C.L. 6.000.000.000 e categoria scorponabile n. 3b, importo minimo di iscrizione A.N.C.L. 3.000.000.000.

Sono ammesse a partecipare anche le imprese estere aventi sede in uno stato aderente alla CEE, che, pur non essendo iscritte all'A.N.C. siano in regola in base alla normativa vigente nei Paesi di appartenenza.

Termine esecuzione appalto: 400 giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna dei lavori

Il Capitolato Speciale d'Appalto e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili, oltre che all'Albo Pretorio, anche presso il Dipartimento XII - II U.O. - Servizio V - via della Misericordia n. 1, ove è possibile acquistare copia previo versamento di L. 200.000 (duecentomila) (ogni giorno ferialo dalle ore 9 alle 12).

Per poter partecipare, i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione, i sotto elencati documenti:

a) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori di data non anteriore ad un anno o dichiarazione sostitutiva autenticata ai sensi della Legge 15/1968;

b) dichiarazione di conferma di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, di data non anteriore a trenta giorni ed autenticata ai sensi di legge, dalla quale risultino i nominativi dei/i legale/i rappresentante/i e direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo;

c) con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio;

per le Società certificate di iscrizione nel registro delle imprese (di data non anteriore ai 6 mesi), dal quale risultino l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'Impresa non si trovi in stato di liquidazione, amministrazione controllata, fallimento, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e, inoltre, che procedura di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara;

per le ditte individuali: certificato di iscrizione nel registro delle imprese (di data non anteriore ai 6 mesi), nel quale risultino che l'Impresa non si trovi in stato di fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato; e inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio antecedente la data stabilita per la gara;

d) con riferimento al punto c) dell'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio;

per le Società Commerciali: certificato del casellario giudiziale (di data non anteriore ai 6 mesi), riferito ai legali rappresentanti e ai direttori tecnici dell'Impresa;

per le ditte individuali: certificato del casellario giudiziale (di data non anteriore ai 6 mesi), riferito al titolare dell'impresa e al/direttore/i tecnico/i;

e) dichiarazione autenticata ai sensi di legge, attestante che l'Impresa è in regola con i contributi di sicurezza sociale e con il pagamento delle imposte e tasse, secondo quanto stabilito dall'art. 24, lett. e) e f) della direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio;

f) quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta, di L. 213.466.400 da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

a) in contanti o titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato, alla quotazione media del semestre precedente, fissata dal Ministero del Tesoro, presso la Tesoreria Comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio di pari importo di una delle aziende di credito di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1956, n. 635;

c) mediante fidejussione bancaria di pari importo;

d) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara, dovranno essere inserite nelle suddette polizze le seguenti condizioni particolari con le quali l'Istituto bancario od assicurativo si obbliga incondizionatamente, in particolare, escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 Codice civile e della decadenza di cui all'art. 1957 Codice civile, ad effettuare il versamento della somma garantita presso la Tesoreria Comunale.

Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

Oltre all'incameramento della cauzione per la mancata stipula del contratto, l'impresa inadempiente verrà segnalata alla Commissione di Vigilanza sulle Imprese per le determinazioni di competenza.

In caso di Associazioni Temporanee di Imprese e di Consorzi, la documentazione di cui sopra, pena reclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna Impresa Associata o Consorziata, ad eccezione della cauzione che deve essere prestata soltanto dalla Capogruppo.

Le Associazioni Temporanee di Imprese, dovranno, inoltre, presentare il mandato collettivo irrevocabile, che dovrà risultare da atto pubblico o da scrittura privata autenticata (in originale o in copia autentica), conferito dalle Imprese mandanti, a favore dell'impresa mandataria; i mandati dovranno essere autenticati, a pena di esclusione, dai notai, ai sensi dell'art. 2702 del Codice civile.

I Consorzi di Imprese dovranno presentare l'atto costitutivo (in originale o copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

I documenti di cui ai punti a), c), d), potranno essere prodotti in copia conforme, autenticata ai sensi di legge.

Inoltre, i documenti di cui ai punti a) e c) potranno essere sostituiti con dichiarazioni autenticata ai sensi della legge n. 15/1968, che contengono tutti gli elementi necessari alla identificazione dell'Impresa.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata, indicante la partita I.V.A. e il codice fiscale della Ditta concorrente.

Le Ditte dovranno, inoltre, produrre dichiarazione, autenticata ai sensi di legge, con cui attestino:

1) di non trovarsi in una delle condizioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della direttiva CEE 93/37 del Consiglio;

2) che, ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione dei pubblici contratti;

3) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, Società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento o controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

4) la cifra d'affari in lavori, riferita agli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del bando, derivante da attività diretta e indiretta dell'Impresa, determinata ai sensi art. 4 comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172, non inferiore a 2,50 volte l'importo a base d'asta per la cifra globale e per l'importo di 2 volte la base d'appalto per la cifra dei lavori;

5) il costo per il personale dipendente, non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta al punto 4);

6) specifiche referenze bancarie;

7) cifra d'affari globale ed in lavori negli ultimi tre esercizi;

8) l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi 5 anni, con l'indicazione dell'importo, del periodo e del luogo degli stessi e con la precisazione che furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito.

9) le idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto (in proprietà o effettiva disponibilità).

10) di essere in regola, ove dovuto, con gli obblighi previsti dalla legge 482/68 e successive modifiche e integrazioni in materia di assunzioni obbligatoria.

N.B. Ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 legge 125/91 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

Nei casi di consorzi o associazioni temporanee di imprese la documentazione e le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentate, pena l'esclusione, da ciascuna impresa consociata o associata ed i requisiti richiesti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti secondo le percentuali di cui all'articolo 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406 e comunque per la capogruppo la percentuale non deve essere inferiore al 60% e per la/e mandante/i non inferiore al 40%.

L'aggiudicatario, entro 10 giorni dalla comunicazione ufficiale dell'esito di gara, è tenuto a provare il possesso dei suddetti requisiti; al riguardo, resta salva la facoltà per l'Amministrazione comunale di verificare l'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dal concorrente, con l'avvertenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, l'Amministrazione procederà all'annullamento d'ufficio dell'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà, inoltre, presentare il piano di sicurezza e prestare la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna ad urgenza dei lavori.

L'amministrazione comunale si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione per accertare la veridicità delle dichiarazioni prodotte.

Offerta prezzi unitari: Ciascun concorrente dovrà fornirsi di un apposito modulo per l'offerta allegato C: offerta prezzi; allegato C1: dimostrazione per offerte anomale) disponibile presso il Dipartimento XII - II U.O. Servizio V, ove potrà ritirare copia previa esibizione della ricevuta di pagamento di L. 10.000 da effettuarsi presso l'Economo del Dipartimento XII ore 9-11,30.

L'offerta, redatta in lingua italiana, su carta bollata da L. 20.000, dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di Ente o Società.

Ciascun concorrente, a pena di esclusione, dovrà completare con i prezzi unitari per ogni voce relativa alle varie categorie dei lavori con i prodotti dei quantitativi per i prezzi unitari, nonché con il prezzo complessivo che deve essere indicato in lettere e in cifre; in caso di discordanza vale il prezzo indicato in lettere; la lista, a pena di nullità, deve essere firmata dal concorrente in ciascun foglio e non può presentare correzioni che non siano dalla stesso confermate e sottoscritte.

Su un foglio bollato da L. 20.000, parte integrante dell'offerta, ciascun concorrente dovrà dichiarare:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'Ente, Società, Ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata, e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale;

c) l'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

d) che nel formulare l'offerta, ha tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

e) che si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, che ha preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 55/90 e successive modifiche, integrazioni nella misura massima del 30% secondo quanto disposto all'art. 34 della legge 109/94 e successive modifiche, (art. 12 Circolare Ministeriale LL.PP. 7 ottobre 1996, n. 4488/UL).

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà corrisposto dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via corrisposto al subappaltatore e cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Condizioni particolari: In caso di controversia, è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741.

Le garanzie sono prestate ai sensi dell'art. 30 della legge 109/1994, modificata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216.

Presentazione plico: I documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte, con precisione, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato Generale - Ufficio Centrale Corrispondenza, via del Campidoglio n. 4 - esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 22 luglio 1998.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito nel bando stesso.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella Sala Commissioni (Palazzo Senatorio) il giorno 23 luglio 1998, alle ore 9.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, non saranno ammessi a concorrere.

Successivamente, il Presidente della Commissione di gara, darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto, salvo le superiori determinazioni dell'Amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione della gara per motivi di opportunità e per irregolarità formali.

In caso di non convalida dei risultati di gara, l'espletamento si in tenderà nullo a tutti gli effetti e l'Impresa provvisoriamente aggiudicata non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto.

L'aggiudicazione è, quindi, impegnativa per l'Impresa aggiudicataria, ma non per l'Amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dalla apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel Capitolato Generale del Comune di Roma e nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Il direttore: dott. arch. Maurizio Fagioli.

S-15658 (A pagamento).

## ANAS

Roma, viale B. Rizzieri n. 142

### Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante Anas Ente Nazionale per le strade compartimentate della viabilità per il Lazio - 00173 Roma, viale Bruno Rizzieri, n. 142 telefono n. 06.722911, fax 06.7229142.

2. Procedura di aggiudicazione: Massimo ribasso sul prezzo posto a base di gara con esclusione delle offerte anomale così come previsto dall'art. 21, 1° comma della legge 109/94 così come sostituito ed integrato dall'art. 7 della legge n. 216/95 e con le modalità di cui al decreto del Ministero dei LL.PP. del 18 dicembre 1997, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 2 gennaio 1998; con l'avvertenza che trattasi di appalto di importo inferiore alla soglia Comunitaria.

Qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque, si procederà all'aggiudicazione al massimo ribasso.

Nel caso di più offerte uguali fra loro si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77 secondo comma del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827.

Non sono ammesse offerte in aumento. Potrà procedersi all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

3. Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori:

1) gara n. RM G.R.A.;

a) Provincia di Roma, aut. del grande raccordo anulare lavori di riqualificazione della pavimentazione stradale mediante stesa del tappeto drenante nei tratti già adeguati a tre corsie composte tra i km. 47-050 e 53 + 950 e tra i km. 60 + 990 e km. 64 + 400.

Lavori a corpo, tappeto drenante: L. 4.998.202.400.

Lavori a misura: L. 128.686.000;

b) totale lavori a base d'appalto L. 5.126.888.400;

c) Categoria A.N.C. richiesta 6 per l'importo di L.6.000.000.000;

d) tempo di esecuzione dei lavori: giorni 90 (novanta);

e) Penale: L. 3.500.000 al giorno;

f) importo deposito cauzione provvisoria: L. 102.537.768.

Requisiti di partecipazione - Documentazione: per la partecipazione al pubblico incanto i concorrenti dovranno presentare (pena esclusione) la seguente documentazione.

4. Presentazione delle offerte l'offerta dovrà pervenire entro le ore 10 del giorno 13 luglio 1998, presso l'ufficio contratti dell'Ente appaltante con raccomandata a mezzo servizio postale all'indirizzo di cui al punto 1), con plico sigillato con bolli di ceralacca sui lembi di chiusura (pena esclusione).

L'offerta economica, sottoscritta per esteso dal legale rappresentante dell'impresa o da un procuratore munito degli appositi poteri, confermati nei documenti d'offerta, dovrà riportare il numero della gara, l'oggetto, il ribasso espresso, in cifre ed in lettere; in caso di discordanza vale il ribasso più vantaggioso per l'Ente.

L'offerta economica dovrà essere chiusa, da sola, in apposita busta sigillata con bolli di ceralacca e controfirmata su tutti i lembi di chiusura (pena esclusione).

Scaduto il termine di presentazione non sarà considerata valida alcuna offerta pervenuta dopo la scadenza stessa, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di migliororia né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altre offerte.

Sia sul plico contenente tutta la documentazione richiesta che sulla busta contenente l'offerta economica, dovranno essere indicati:

l'oggetto dell'appalto, numero della gara, il giorno e l'ora di inizio delle operazioni di pubblico incanto, il nominativo, l'indirizzo ed il C.A.P. dell'impresa mittente, inoltre, sul plico contenente la documentazione, dovrà essere tassativamente indicato il codice fiscale, la partita I.V.A. e recapito telefonico.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione entro il perentorio termine fissato.

5. Dichiarazione di sopralluogo in bollo, a firma autenticata, a pena esclusione riportante l'oggetto completo dell'appalto e attestante, quanto segue:

a) di essersi recata sul posto ove debbono eseguirsi i lavori;

b) di aver preso conoscenza delle condizioni contrattuali nonché aver nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa od eccettuata, che possano aver influito od influire sia sull'esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta economica giudicandola quindi remunerativa;

c) di aver tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazioni dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione od eccezione in merito e di aver preso visione della documentazione tecnica ed amministrativa dei lavori, con particolare riferimento alle clausole relative ai termini di inizio e compimento dei lavori;

d) che nel calcolare l'offerta, ha tenuto conto degli oneri connessi all'applicazione dei piani di sicurezza di cui alla legge n. 55/90 nonché del decreto legislativo 494/96;

e) di aver tenuto conto della circostanza che gli oneri derivanti dall'applicazione dell'I.V.A., sono a carico della stazione appaltante.

f) che non si trova in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, 709 Comma, della legge n. 109/94 così come modificata dalla legge n. 216/95; (in caso di A.T.I. per tutte le imprese riunite);

g) che non concorrono contemporaneamente imprese che hanno in comune rappresentanti legali con la sottoscritta. (in caso di A.T.I. per tutte le imprese);

h) che, nell'ultimo quinquennio ha raggiunto una cifra d'affari nei lavori, almeno pari all'importo a base d'asta (art. 5 decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 55/91);

i) costo per il personale dipendente non inferiore allo 0.10% della cifra d'affari in lavori di cui al punto precedente.

6. Certificato, ovvero copia autenticata, attestante l'iscrizione all'albo nazionale costruttori in data non anteriore di 12 (dodici) mesi a quella fissata per la gara. Tale iscrizione, dovrà essere non inferiore ai 5/6 dell'ammontare lordo dei lavori posti in appalto, e con riferimento alle categorie richieste per ciascuna gara come specificato in calce all'oggetto dei lavori.

7. Certificato di iscrizione nella sezione ordinaria, ufficio registro delle imprese alla C.C.I.A.A. redatto ai sensi del decreto legislativo 581 del 7 dicembre 1995 istitutivo del registro delle imprese, in data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti il nominativo del Titolare, se ditta individuale, soci, se società in nome collettivo, i soci accomandatari, se società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, ed altri membri del Consiglio di amministrazione qualora detto organo sussista, per le società commerciali ed in particolare i poteri dei firmatari delle offerte e delle dichiarazioni di cui ai punti precedenti.

Nel caso i firmatari delle offerte e delle dichiarazioni siano dei procuratori la cui identità e poteri non risultino dal certificato suddetto dovrà essere trasmessa anche la relativa procura in originale o in copia autenticata.

Nel certificato in parola dovrà risultare che «l'impresa non si trovi in stato di amministrazione controllata, liquidazione, fallimento o concordato e se tali procedure si siano verificate o meno nell'ultimo quinquennio».

Se tale certificato non riporta integralmente la predetta dichiarazione, dovrà essere prodotto un certificato di inesistenza di procedimento fallimentare e concorsuale riasciato dalla Sezione fallimentare del Tribunale (regio decreto 267/42), in data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara.

In luogo di detto certificato l'impresa può presentare una dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 7 della legge 17 febbraio 1968 n. 93 con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 redatta su carta bollata, sottoscritta dal legale rappresentante o dal Titolare, dalla quale risultino tutti gli elementi di cui al precitato certificato della C.C.I.A.A. L'impresa aggiudicataria è però tenuta a presentare tale certificato prima della stipulazione del contratto.

8. Certificato generale del casellario giudiziale, in data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara, relativo a:

imprese individuali: per il titolare e per i direttori tecnici;

società commerciali, Cooperative, Consorzi di Cooperative: per tutti i direttori tecnici, per tutti i soci accomandatari per le società in accomandita semplice, per tutti i soci per le Società in nome collettivo, per gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza negli altri casi, ivi compresi eventuali procuratori, nel caso di società di qualunque altro tipo.

9. Cauzione e garanzie: ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/94, come modificato dalla legge n. 216/95. L'impresa dovrà presentare in sede di gara, a corredo dell'offerta, una cauzione provvisoria (bancaria o assicurativa) pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori in caso di successivo affidamento la stessa sarà sostituita da una garanzia fidejussoria pari al 10% (dieci per cento) dell'importo dei lavori; in caso di ribasso d'asta superiore al 25% (venticinque per cento) la garanzia fidejussoria sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti saranno quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

Al non aggiudicatrici la cauzione provvisoria sarà restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione.

Tale cauzione potrà essere prestata in uno dei seguenti modi:

mediante numerario (contanti) o Titoli di Stato o garantiti dallo Stato, da versarsi presso una Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato, allegando la relativa quietanza;

mediante fidejussione bancaria, rilasciata da Istituti di Credito di Diritto Pubblico o Banche di interesse Nazionale, Casse di Risparmio, Banche Popolari regolarmente autorizzate (art. 54 regio decreto 23 maggio 1924, n. 827);

mediante polizza assicurativa, rilasciata da imprese di assicurazioni regolarmente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni, come previsto dall'art. 13 della legge 3 gennaio 1978, n. 1 e successive modificazioni.

In caso di garanzia tramite fidejussione bancaria o polizza assicurativa le firme dei funzionari dovranno essere autenticate con l'indicazione della qualifica e degli estremi del conferimento dei poteri di firma (pena esclusione).

10. Associazioni temporanee di imprese.

Oltre alle imprese singole, potranno presentare offerta i soggetti riuniti ai sensi degli art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/91 ed ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/94 così come modificato dalla legge n. 216/95.

In tal caso dovrà essere allegato il mandato conferito dalle imprese mandanti all'impresa capogruppo.

Nel caso di A.T.I., i requisiti di cui ai precedenti punti n. 5 lettera h ed i e n. 6 dovranno essere posseduti per non meno del 40% dalla mandataria e per non meno del 20%, di quanto richiesto cumulativamente, dalle imprese mandanti.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare in più di una associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare anche in forma individuale qualora si sia partecipato alla medesima in associazione o consorzio.

Sono vietate le associazioni in partecipazione, le associazioni temporanee e i concorsi concomitanti o successivi all'aggiudicazione della gara.

Ove le imprese partecipino ai sensi dell'art. 23, sesto comma, del decreto legislativo n. 406/91, devono accludere, tra i documenti, una dichiarazione, con Sottoscrizione Autenticata, con la quale si impegnano ad eseguire complessivamente lavori entro il limite massimo dei venti per cento dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto.

Si precisa che i documenti di cui ai punti n. 6 - 7 - 8 dovranno essere inviati per ognuna delle imprese riunite.

11. Subappalto viene regolamentato ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni se non in contrasto con l'art. 34 della legge 109/94 come modificato dalla legge 216/95 e le imprese dovranno indicare, all'atto dell'offerta e sullo stesso foglio, con apposita dichiarazione, i lavori che intendono subappaltare con il limite del 30% sulla categoria prevalente e da uno a sei sub-appaltatori candidati ad eseguire detti lavori, in caso di un solo subappaltatore, all'atto dell'offerta deve essere allegata la certificazione attestante il possesso da parte del medesimo dei requisiti previsti dal citato art. 34 della legge 109/94.

Il subappalto è sempre subordinato ad autorizzazione che la stazione appaltante rilascerà a richiesta successivamente all'aggiudicazione.

A termine dell'art. 34 - 1 comma del decreto legislativo 406/91 la stazione appaltante rende noto che non intende avvalersi della facoltà di corrispondere in via diretta ai subappaltatori l'importo dei lavori da esso eseguiti. Al soggetto aggiudicatario è fatto obbligo di trasmettere a questo Ente, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Si precisa inoltre che per la documentazione richiesta ai punti n. 6 e 7 è possibile effettuare autocertificazione integrando la dichiarazione di cui al punto n. 5 numerando le singole dichiarazioni secondo l'ordine riportato.

12. Documenti tecnici ed amministrativi: tutti gli elaborati tecnici (elaborati progettuali) ed amministrativi (norme generali d'appalto norme Tecniche d'appalto, Elenco prezzi unitari) sono in visione presso l'ufficio Contratti del Compartimento all'indirizzo di cui al punto 1) nei giorni di lunedì e venerdì dalle ore 9 alle ore 13 e nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 9 alle ore 13 e dalle ore 15 alle ore 16,30.

13. Aggiudicatario provvisorio: L'aggiudicazione sarà impegnativa per l'aggiudicatario, mentre, per l'Ente Appaltante, è a titolo provvisorio.

L'amministrazione si riserva infatti, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, la facoltà di non procedere all'aggiudicazione definitiva dei lavori oggetto della gara. L'Ente appaltante avrà in ogni caso la facoltà di non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa.

14. Varie: tutte le spese per la partecipazione alla gara a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente.

Qualora l'impresa fosse interessata alla restituzione a mezzo posta, dei documenti e garanzie provvisorie inviati a corredo dell'offerta, è invitata ad allegare una busta già predisposta con indirizzo ed affrancatura per raccomandata.

15. Si invitano, infine le imprese partecipanti a voler allegare su foglio separato il MOD-GAP- imprese partecipanti secondo il fac-simile di seguito riportato:

Denominazione e ragione sociale.  
Sede legale.  
Codice fiscale e partita I.V.A.

16. Apertura dei plichi: i plichi saranno aperti il giorno 16 luglio 1998 alle ore 9 presso gli uffici dell'Ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1).

Roma, 9 giugno 1998

Il capo compartimento: dott. ing. Franco Liani.

S-15777 (A pagamento).

## MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE Direzione Generale dell'Aviazione Civile

### Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: Ministero dei Trasporti e della Navigazione, Direzione Generale dell'Aviazione Civile, piazzale degli Archivi n. 41 - 00144 Roma, telefono 5484530, fax 06/51600142, telex LIJYA 613080.

2. Appalto dei lavori per la realizzazione delle opere concernenti l'eliminazione degli ostacoli alla navigazione aerea e sistemazione del sito per l'avvicinamento strumentale di precisione per pista 07 Aeroporto Bari, Palese. Importo a base di gara L. 8.816.207.524 di cui L. 252.150.000 a cor. Iscrizione all'A.N.C. categoria 1° per la classe di importo di L. 6.000.000.000 e 6 per la classe di importo di L. 1.500.000.000. Sono ammesse imprese straniere non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno stato della Unione Europea, alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

3. Aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, primo comma della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, con le modalità e le procedure di cui all'art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14. Si procede all'esclusione automatica delle offerte anomale individuate ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni e da ultimo del decreto ministeriale 18 dicembre 1997 (*Gazzetta Ufficiale* 2 gennaio 1998 n. 4).

4. Termine di esecuzione dell'appalto: 400 (quattrocento) giorni successivi e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori.

5. Il progetto dell'opera, il disciplinare di gara, la lista delle categorie lavoro ed elenco categorie saranno visionabili presso i seguenti uffici dell'ente appaltante: ufficio affari amministrativi, via C. Colombo n. 420 Roma nonché presso la Direzione della Circonscrizione Aeroportuale di Bari Palese. Sarà in facoltà delle imprese interessate riprodurre, a propria cura e spese, la suddetta documentazione ad eccezione delle, liste delle categorie lavoro, ed, elenco categorie lavoro.

6. Le offerte, a pena di esclusione, dovranno: essere redatte in lingua italiana ed in totale conformità con quanto previsto nel «disciplinare di gara»;

pervenire, in busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, entro le ore 12 del giorno 29 luglio 1998 al recapito dell'ente appaltante di cui al punto 1, del presente bando evidenziando sul plico la dicitura «Gara lavori per la realizzazione delle opere concernenti l'eliminazione degli ostacoli alla navigazione aerea e sistemazione del sito per l'avvicinamento strumentale di precisione per pista 07 nell'aeroporto di Bari Palese». Le modalità di formulazione e presentazione dell'offerta dovranno essere, pena l'esclusione, quelle indicate nel disciplinare di gara.

7. L'apertura delle offerte avverrà il 30 luglio 1998 alle ore 10 presso gli uffici della Direzione generale dell'Aviazione civile; via C. Colombo n. 420 Roma; alla presenza di massimo una persona per impresa concorrente.

8. Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 30 della legge n. 109 e successive modifiche ed integrazioni è richiesta una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori; da presentare all'atto dell'offerta nonché una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo

netto di aggiudicazione ai sensi della normativa vigente. In caso di offerta con ribasso superiore al 25%, la cauzione definitiva deve essere aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

9. Il finanziamento delle opere sarà a carico cap. 7503 del bilancio del Ministero dei Trasporti e della Navigazione, direzione generale dell'aviazione civile. All'appaltatore saranno corrisposti, in corso d'opera, pagamenti in acconto onnicumulati il suo credito abbia raggiunto l'importo di L. 700.000.000 come da art. 19 del capitolato speciale d'appalto. L'aggiudicatario dovrà trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti agli eventuali subappaltatori o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

10. È ammessa la facoltà, per i concorrenti di presentare offerta ai sensi dell'art. 13 legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni nell'osservanza delle prescrizioni del disciplinare di gara.

11. Le condizioni minime tecnico-economiche richieste dovranno essere comprovate, pena esclusione, da ogni impresa singola, riunita o consorzata, attraverso la produzione dei seguenti certificati o/o dichiarazioni:

a) certificato A.N.C., ovvero per imprese stabilite in altri Stati della Unione Europea, documento equipollente conforme a quanto previsto all'art. 19, quarto comma del decreto legislativo n. 406/91, attestante l'iscrizione per le categorie e gli importi richiesti;

b) dichiarazione del titolare o del legale rappresentante dell'impresa, autenticata ai sensi della legge n. 15/1968, attestante:

b.1) l'insussistenza dei motivi di esclusione ai sensi dell'art. 24, primo comma della Direttiva 93/37/CEE, con specifico riferimento ai punti c) d), e), f) e g) del medesimo;

b.2) cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172, non inferiore a L. 13.224.311.290, ovvero pari al 1,50 volte l'importo a base d'appalto.

b.3) costo per il personale dipendente riferito all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, non inferiore a L. 1.322.431.129. Con riferimento all'art. 8, primo comma del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55, in caso di imprese riunite o/o consorzi, la mandataria ovvero una consorzata, dovrà possedere i requisiti b.2) e b.3) almeno per il 60% e, la restante percentuale dovrà essere posseduta, cumulativamente, dalle mandatarie o altre consorziate ciascuna almeno nella misura del 20%;

b.4) dichiarazione relativa all'esecuzione nel medesimo quinquennio di lavori nella categoria prevalente per un importo confermato da L. 3.526.489.000 pari a 0,40 volte l'importo a base d'asta.

12. Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centotanta giorni dalla data di presentazione della medesima.

13. Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 come modificato dall'art. 34 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni. Ai fini del subappalto le categorie di lavori previste, con i relativi importi, sono le seguenti:

categoria 11 A.N.C. per L. 399.396.000;

categoria 1 A.N.C. (prevalente) per L. 4.883.872.520;

categoria 6 A.N.C. (per rilevati, fondazioni stradali, reinterri) L. 1.229.233.661;

categoria 6 A.N.C. (per pavimentazione conglomerato bituminoso) L. 278.977.366;

categoria 10/b A.N.C. L. 821.624.333;

categoria 5/fi A.N.C. L. 603.110.000;

categoria 7 A.N.C. L. 45.743.650.

14. Nei modi individuati nel disciplinare di gara, gli offerenti dovranno presentare apposita dichiarazione concernente i lavori che eventualmente intendono subappaltare; dovranno altresì specificare che l'offerta presentata tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

15. La stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso di una sola offerta valida.

Il direttore dell'ufficio affari amministrativi:  
dirigente dott. Mario De Vito

S-15916 (A pagamento).

**MINISTERO DEI TRASPORTI  
E DELLA NAVIGAZIONE  
Direzione Generale dell'Aviazione Civile**

*Bando di gara per pubblico incanto*

1. Ente appaltante: Ministero dei Trasporti e della Navigazione. Direzione Generale dell'Aviazione Civile, piazzale degli Archivi n. 41 - 00144 Roma, fax 06/51600142, telefono 5484530, telex LIJYAI 613080.

2. Appalto dei lavori per l'ampliamento del piazzale sosta aeromobili dell'aeroporto di Cuneo Lavaldig. Importo a base di gara L. 999.997.990. Iscrizione all'A.N.C. categoria 6 per la classe di importo corrispondente all'ammontare economico a base di gara. Sono ammesse imprese straniere non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno Stato della Unione Europea, alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

3. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 21 primo comma della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed interazioni con il criterio del massimo ribasso sull'importo posto a base di gara. In relazione a quanto previsto all'art. 21, comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni tenuto conto delle disposizioni di cui al decreto 18 dicembre 1997 del ministero dei lavori pubblici, concernente l'individuazione del limite di anomalia delle offerte nelle gare d'appalto, si procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi la media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dallo scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: centoventi giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori.

5. Il progetto dell'opera ed il disciplinare di gara saranno visionabili dalle ore 10 alle ore 12, presso l'ente appaltante, Servizio 1°, ufficio affari amministrativi, via Cristoforo Colombo n. 420 Roma, nonché presso la Direzione di Circostrizione Aeroportuale di Torino. Sarà facoltà delle imprese interessate riprodurre, a propria cura e spese la suddetta documentazione.

6. Le offerte a pena di esclusione, dovranno:

essere redatte in un'lingua italiana ed in totale conformità con quanto previsto nel disciplinare di gara;

pervenire, in busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura entro le ore 12 del giorno 22 settembre 1998 al recapito dell'ente appaltante di cui al punto 1 del presente bando evidenziando sulla busta: «Gara per l'ampliamento del piazzale sosta aeromobili dell'aeroporto di Cuneo Lavaldig». Le modalità di formulazione e presentazione dell'offerta dovranno essere, pena l'esclusione, quelle indicate nel disciplinare di gara.

7. L'apertura delle offerte avverrà il 23 settembre 1998 alle ore 10 presso questa direzione generale, servizio 1°, ufficio affari amministrativi, via Cristoforo Colombo n. 420 Roma alla presenza di massimo una persona impresa concorrente.

8. Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 30 della legge n. 109 e successive modifiche ed integrazioni è richiesta una cauzione provvisoria al 2% dell'importo dei lavori da presentare all'atto dell'offerta nonché una cauzione definitiva da parte dell'aggiudicatario pari al 10% dell'importo netto di aggiudicazione ai sensi della normativa vigente. In caso di offerta con ribasso superiore al 25%, la cauzione definitiva deve essere aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

9. Il finanziamento delle opere sarà a carico del bilancio del ministero dei Trasporti e della Navigazione, Direzione Generale dell'Aviazione Civile. All'appaltatore saranno corrisposti, in corso d'opera, pagamenti in acconto ogni qualvolta il suo credito abbia raggiunto l'importo di L. 200.000.000 come da art. 27 del capitolato speciale d'appalto. L'aggiudicatario dovrà trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti agli eventuali appaltatori o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

10. È ammessa facoltà, per i concorrenti, di presentare offerta ai sensi dell'art. 13 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni nell'osservanza delle prescrizioni del disciplinare di gara.

11. Le condizioni minime tecnico-economiche richieste dovranno essere comprovate, a pena di esclusione, da ogni impresa, singola riunita o consorzata, attraverso la produzione dei seguenti certificati c/o dichiarazioni:

a) certificato A.N.C. ovvero, per imprese stabilite in altri Stati della Unione Europea, documento equipollente conforme a quanto previsto dall'art. 19, quarto comma del decreto legislativo n. 406/91 attestante l'iscrizione per la categoria e l'importo richiesti;

b) dichiarazione del titolare o del legale rappresentante dell'impresa, autenticata ai sensi della legge n. 15/1968, attestante l'insussistenza dei motivi di esclusione ai sensi dell'art. 24, primo comma della Direttiva 93/37/CEE con specifico riferimento ai punti c), d), e), f) e g) del medesimo;

12. Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centotanta giorni dalla data di presentazione della medesima.

13. Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 come modificata dall'art. 34 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

14. Nei modi individuati nel disciplinare di gara gli offerenti dovranno presentare apposita dichiarazione concernente i lavori che eventualmente intendono subappaltare dovranno altresì specificare che l'offerta presentata tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

15. La stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso di una sola offerta valida.

Il direttore dell'ufficio: dirigente De Vito dott. Mario.

S-15917 (A pagamento).

**MINISTERO DEI TRASPORTI  
E DELLA NAVIGAZIONE  
Direzione Generale dell'Aviazione Civile**

*Bando di gara per pubblico incanto*

1. Ente appaltante: Ministero dei Trasporti e della Navigazione. Direzione Generale dell'Aviazione Civile, piazzale degli Archivi n. 41 - 00144 Roma, fax 06/51600142, telefono 5484530, telex LIJYAI 613080.

2. Appalto dei lavori per la realizzazione dell'aerostazione passeggeri dell'aeroporto di Siena Ampugnano. Importo a base di gara L. 1.045.000.000. Iscrizione all'A.N.C. categoria 2 per la classe di importo corrispondente all'ammontare economico a base di gara. Sono ammesse imprese straniere non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno Stato della Unione Europea, alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

3. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 21 primo comma della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed interazioni con il criterio del massimo ribasso sull'importo posto a base di gara. In relazione a quanto previsto all'art. 21, comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, tenuto conto, salvo eventuali modifiche legislative o regolamentari, delle disposizioni di cui al decreto 28 dicembre 1997 del ministero dei lavori pubblici, concernente l'individuazione del limite di anomalia delle offerte nelle gare d'appalto, si procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi la media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dallo scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: duecentoquaranta giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori.

5. Il progetto dell'opera ed il disciplinare di gara saranno visionabili dalle ore 10 alle ore 12, presso l'ente appaltante, Servizio 1°, ufficio affari amministrativi, via Cristoforo Colombo n. 420 Roma, nonché presso la Direzione di Circostrizione Aeroportuale di Firenze. Sarà facoltà delle imprese interessate riprodurre, a propria cura e spese la suddetta documentazione.

6. Le offerte a pena di esclusione, dovranno:

essere redatte in un'lingua italiana ed in totale conformità con quanto previsto nel disciplinare di gara;

pervenire, in busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura entro le ore 12 del giorno 28 luglio 1998 al recapito dell'ente appaltante di cui al punto 1 del presente bando evidenziando sulla busta: «Gara per

la realizzazione dell'aerostazione passeggeri dell'aeroporto di Siena Arripugnano. Le modalità di formulazione e presentazione dell'offerta dovranno essere, pena l'esclusione, quelle indicate nel disciplinare di gara.

7. L'apertura delle offerte avverrà il 29 luglio 1998 alle ore 10 presso questa direzione generale, servizio 1°, ufficio affari amministrativi, via Cristoforo Colombo n. 420 Roma alla presenza di massimo una persona impresa concorrente.

8. Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 30 della legge n. 109 e successive modifiche ed integrazioni è richiesta una cauzione provvisoria al 2% dell'importo dei lavori da presentare all'atto dell'offerta nonché una cauzione definitiva da parte dell'aggiudicatario pari al 10% dell'importo netto di aggiudicazione ai sensi della normativa vigente. In caso di offerta con ribasso superiore al 25%, la cauzione definitiva deve essere aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

9. Il finanziamento delle opere sarà a carico del bilancio del ministero dei Trasporti e della Navigazione, Direzione Generale dell'Aviazione Civile. All'appaltatore saranno corrisposti, in corso d'opera, pagamenti in acconto ogni qualvolta il suo credito abbia raggiunto l'importo di L. 200.000.000 come da art. 22 del capitolato speciale d'appalto. L'aggiudicatario dovrà trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti agli eventuali appaltatori o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

10. È ammessa facoltà, per i concorrenti, di presentare offerta ai sensi dell'art. 13 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni nell'osservanza delle prescrizioni del disciplinare di gara.

11. Le condizioni minime tecnico-economiche richieste dovranno essere comprovate, a pena di esclusione, da ogni impresa, singola riunita o consorzata, attraverso la produzione dei seguenti certificati c/o dichiarazioni:

a) certificato A.N.C. ovvero, per imprese stabilite in altri Stati della Unione Europea, documento equipollente conforme a quanto previsto dall'art. 19, quarto comma del decreto legislativo n. 406/91 attestante l'iscrizione per la categoria e l'importo richiesti;

b) dichiarazione del titolare o del legale rappresentante dell'impresa, autenticata ai sensi della legge n. 15/1968, attestante l'insussistenza dei motivi di esclusione ai sensi dell'art. 24, primo comma della Direttiva 93/37/CEE con specifico riferimento ai punti c), d), e), f) e g) del medesimo;

12. Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centotanta giorni dalla data di presentazione della medesima.

13. Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 come modificata dall'art. 34 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

14. Nei modi individuati nel disciplinare di gara gli offerenti dovranno presentare apposita dichiarazione concernente i lavori che eventualmente intendono subappaltare dovranno altresì specificare che l'offerta presentata tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

15. La stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso di una sola offerta valida.

Il direttore dell'ufficio: dirigente De Vito dott. Mario.

S-15918 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA  
COMPLESSO OSPEDALIERO  
S. GIOVANNI ADDOLORATA**  
Roma, via Amba Aradam n. 9

*Bando di gara n. 98005*

a) Ente appaltante: Azienda Ospedaliera Complesso Ospedaliero S. Giovanni Addolorata, via dell'Amba Aradam n. 9 - 00184 - Roma, telefono n. 06/77191, fax n. 06/77193253;

b) Data invio bando: per la pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 16 giugno 1998;

c) Appalto: procedura del pubblico incanto con il criterio del massimo ribasso di cui all'art. 21 comma 1 legge n. 109/94 e sue successive modifiche.

d) Luogo di esecuzione: Comune di Roma.

d1) Caratteristiche delle opere: lavori di completamento della realizzazione del DEA di 2° livello (1° stralcio funzionale) dell'Ospedale San Giovanni.

Importo a base d'appalto L. 4.518.496.710.

L'appalto sarà valutato «a corpo», con il principio «chiavi in mano».

È esclusa l'applicabilità della revisione dei prezzi contrattuali.

d2) Categoria e classifica A.N.C.: iscrizione A.N.C. categoria 2 classifica L. 6.000.000.000.

Non scorporabilità opere.

e) Termine d'esecuzione: 350 giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna lavori.

f) Documenti: i documenti, comprendenti il capitolato speciale d'appalto nel quale sono riportate le modalità di partecipazione possono essere acquistati, a spese dei richiedenti, presso la Eliografica l'Instantanea, via Angelo Poliziano n. 21 - 00184 Roma, telefono n. 06/70452933. La verifica della completa ed esatta composizione dei documenti spetta al concorrente.

I documenti stessi possono essere consultati presso l'Ufficio Speciale «Obiettivo H 2000» Sede Azienda.

g) Termine di ricezione offerte: le offerte in lingua italiana, corredate dalla documentazione prescritta nella «Parte Prima» del Capitolato Speciale d'Appalto che ne prevede le modalità di redazione e presentazione devono pervenire entro le ore 12 del 14 luglio 1998 indirizzate a «Ufficio Speciale Obiettivo H2000», Ufficio Protocollo, via Amba Aradam n. 9 - 00184 Roma.

h) Apertura plichi: il giorno 21 luglio 1998 alle ore 10, presso la sede dell'Azienda in seduta pubblica e secondo la procedura contemplata nei documenti di gara.

i) Cauzione: l'offerta deve essere corredata da una cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

La cauzione definitiva è stabilita nel 10% dell'ammontare contrattuale. Quest'ultima, qualora il ribasso presentato risultasse superiore al 25%, sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

j) Finanziamento dell'opera: fondi del piano interventi per il Giubileo dell'anno 2000 di cui al Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 18 settembre 1996.

Il pagamento avverrà per Stati di Avanzamento Lavori.

k) Partecipazione: di imprese singole, imprese associate e consorzi di cui all'art. 2602 del Codice civile.

l) Requisiti di partecipazione: i requisiti minimi di partecipazione sono indicati nella «Parte Prima» del Capitolato Speciale d'Appalto.

m) Validità Offerte: le offerte presentate saranno valide per 180 giorni naturali e consecutivi dalla data conclusiva della gara.

n) Subappalto: disciplinato dall'art. 18 legge n. 55/90, così come modificato dall'art. 34 della legge n. 109/94.

I pagamenti al subappaltatore saranno corrisposti direttamente dalla ditta aggiudicataria con le modalità di cui al comma 3-bis dell'art. 18 citato.

o) Offerta in aumento: non ammesse.

p) Unica offerta: aggiudicazione anche in caso di un'unica offerta valida.

q) Imprese straniere: le imprese straniere, aventi sede negli Stati aderenti alla C.E.E., non iscritte all'A.N.C., potranno partecipare con le modalità previste dall'art. 19 del decreto legislativo n. 406/91.

r) Offerte anomale: l'anomalia delle offerte sarà valutata con il metodo di cui al D.M. 18 dicembre 1997.

Per quanto non previsto si rinvia alla normativa vigente sui LL.PP. Per informazioni: Ufficio Speciale «Obiettivo H 2000» - Sede Azienda - Tel. 06/77193210 - Fax - 06/77193495.

Roma, 11 giugno 1998

Il direttore generale: dott. Luigi D'Elia.

S-15950 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA  
COMPLESSO OSPEDALIERO  
SAN GIOVANNI ADDOLORATA**

Roma, via dell'Amba Aradam n. 9

*Avviso di gara esperita*

Oggetto dell'appalto: Aghi, siringhe, mat. per sterilizzazione, apparati in plastica per somministrazione e prelievi, guanti ed altri prodotti generici - Bando 96014.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata;

Criteri di aggiudicazione: art. 16, punto 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92.

Numero ditte partecipanti: 58.

Ditte aggiudicatrici: 32.

Delibera di aggiudicazione: n. 576 dell'11 maggio 1998.

Roma, 11 giugno 1998

Il direttore generale: dott. Luigi D'Elia.

S-15949 (A pagamento).

**COMUNE DI PIOTTELLO  
(Provincia di Milano)**

*Bando di gara di appalto per il servizio di refezione scolastica  
licitazione privata (procedura ristretta in ambito U.E.)*

Ente appaltante: Comune di Piottello, via C. Cattaneo n. 1 - 20096 Piottello, tel. 02-92366310, telefax 92161258. Partita I.V.A. 008700101 54.

2. a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata (procedura ristretta) ai sensi dell'art. 6 lett. b del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

b) si fa ricorso alla procedura accelerata per garantire il regolare avvio dell'anno scolastico (settembre 1998);

c) oggetto: servizio di refezione scolastica. Preparazione, confezionamento, trasporto, distribuzione dei pasti, pulizia refettori e lavaggio stoviglie, per le scuole elementari e medie e per il CSE; i pasti devono essere preparati presso il centro cottura della ditta che risulterà aggiudicataria e trasportati presso i plessi scolastici. Per le scuole materne e gli asili nido si richiede la fornitura ed il trasporto di pasti a crudo semilavorati.

3. a) Luogo della consegna: plessi scolastici nel territorio di Piottello;

b) categoria 17 - CPC 64.

Quantità dei pasti da fornire: pasti pronti n. 256.000 annui; pasti a crudo n. 130.100 annui.

Costo pasti I.V.A. esclusa: pasto pronto L. 5.670; pasto a crudo L. 2.520.

Importo base d'appalto annuo (I.V.A. esclusa) L. 1.779.596.400. Non saranno accettate offerte in aumento rispetto agli importi suindicati;

c) offerta per l'intero servizio.

4. Durata del contratto: anni scolastici 3, da settembre 1998 a luglio 2001.

5. Sono ammesse a presentare offerte anche ditte appositamente e temporaneamente raggruppate nei termini previsti dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6. a) Le domande di partecipazione alla gara, in busta chiusa con l'indicazione: «Domanda di partecipazione alla gara per l'affidamento del servizio di refezione scolastica» devono pervenire entro il giorno 30 giugno 1998;

b) le domande devono essere inviate al Comune di Piottello, via C. Cattaneo n. 1 - 20096 Piottello;

c) la lingua: italiano.

7. Gli inviti a presentare le offerte saranno diramati subito dopo l'esame dei requisiti delle imprese candidate.

8. Le ditte interessate per dimostrare la capacità finanziaria, economica e tecnica di cui agli art. dal 12 al 17 del decreto legislativo n. 157/95, dovranno presentare, contestualmente alla domanda di partecipazione le seguenti dichiarazioni o documenti:

1) dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante, che dovrà contenere:

le imprese italiane o straniere residenti in Italia, la precisa indicazione del numero e della data di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, nonché della categoria dell'attività e l'esplicita dichiarazione di essere in regola coi pagamenti della tassa di iscrizione annuale;

per le imprese straniere, non residenti in Italia, la precisa indicazione di tutti i dati e requisiti prescritti secondo la normativa vigente nel proprio paese per essere ammessi alle gare di appalto;

2) dichiarazione rilasciata a mente del secondo comma dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, dal fornitore interessato, che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle situazioni elencate dalle lettere da a) ad f) del comma 1 dell'anzidetta norma.

3) una dichiarazione, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante, con la quale l'impresa dovrà attestare:

a) di accettare l'appalto alle condizioni del capitolato speciale;

b) di essere in possesso delle licenze e delle autorizzazioni viste dal capitolato;

c) di acconsentire, ai sensi e per gli effetti tutti della legge n. 675/96 al trattamento dei dati personali per ogni esigenza concorsuale quali la verifica delle capacità amministrative, tecniche ed economico-finanziarie;

4) altre dichiarazioni o documentazioni:

a) dichiarazioni bancarie attestanti la capacità finanziaria della ditta;

b) dichiarazione documentata concernente la cifra d'affari globale e la cifra d'affari relativa al servizio oggetto dell'appalto realizzati per i tre ultimi esercizi;

c) elenco dei principali servizi effettuati durante gli ultimi tre anni, col relativo importo, la durata e il destinatario, pubblico o privato;

d) indicazione dettagliata circa l'ubicazione del centro cottura, la dimensione, le caratteristiche strutturali e tecnologiche, la potenzialità produttiva massima giornaliera e il numero dei pasti attualmente prodotti, che deve essere superiore a 2000 giornalieri, documentazione relativa alle licenze igienico sanitarie ed alle licenze commerciali. Dichiarazione del titolo di possesso del centro per tutta la durata del servizio di fornitura dei pasti. Dichiarazione del possesso o disponibilità di idonei locali magazzino per materie prime, fornitura pasti a crudo;

e) indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa, e più particolarmente di quelli incaricati dei controlli della qualità.

9. Criteri di aggiudicazione:

art. 23 comma 1 lett. b) del decreto legislativo 157/1995 (offerta più vantaggiosa valutata in base agli elementi e relativi punteggi specificati nel capitolato speciale di appalto).

10. Si fa rinvio al capitolato speciale per quanto riguarda tutte le prescrizioni inerenti alla gara.

Le ditte interessate potranno prendere visione degli atti, chiedere informazioni o provvedere al ritiro di copia, previo idoneo rimborso spese, rivolgendosi all'Ufficio Educazione e Sport, tel. 02-92366310/317 secondo le modalità impartite dal responsabile.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione appaltante.

Il presente bando viene pubblicato nella GUCE e nella GURI.

Data di invio del presente bando alla GUCE 5 giugno 1998.

Piottello, 5 giugno 1998

Il dirigente del settore: Stelvio Stelvi.

M-5538 (A pagamento).

**CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA,  
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI MILANO**

*Estratto bando di gara*

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Milano, via Meravigli 9/B - 20123 Milano, tel. 02/8515-1 - telefax 02/8515-4915 - telex 312482 Comcam I.

2. a) Procedura ristretta (licitazione privata) e accelerata, disciplinata dal decreto legislativo 27 luglio 1992 n. 358, con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa;

b) urgenza di potere disporre per la nuova sede dell'Ente di una rete di trasmissione dati adeguata alla prestazione dei servizi informatici forniti al pubblico e all'Ente stesso.

3. a) Sede operativa Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Milano, via Meravigli 9/B - 20123 Milano.

b) la fornitura ha per oggetto le apparecchiature di trasmissione dati per la nuova sede della Camera di Commercio di Milano, la loro messa in esercizio e la loro manutenzione on-site per un anno.

Importo presunto della fornitura: L. 900.000.000 I.V.A. esclusa;

c) i concorrenti possono partecipare alla gara con offerte riguardanti le attività sopra descritte. La Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

4. Le forniture dovranno essere effettuate nei tempi stabiliti nel bando di gara.

5. Eventuali raggruppamenti di imprese dovranno essere conformi alle prescrizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo 358/92.

6. a) Le domande di partecipazione devono pervenire entro le ore 12, del giorno 26 giugno 1998;

b) al seguente indirizzo: Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Milano, via Meravigli 9/B - 20123 Milano- Ufficio Protocollo - 2° piano - eventualmente anticipandole per fax al seguente n. 02-8515.4915;

c) redatte in lingua italiana.

7. Gli inviti a presentare le offerte saranno inviati dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Milano entro il giorno 30 giugno 1998.

8. Alle domande di partecipazione dovrà essere allegata dichiarazione resa nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1994 n. 15, come da facsimile allegato al bando integrale di gara, attestante: 1) l'inesistenza di cause di esclusione dalla gara di cui all'art. 11 decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358; 2) l'iscrizione al registro ditte della C.C.I.A.A. o equivalente estero; 3) l'importo globale delle forniture realizzate nel corso degli ultimi 3 esercizi finanziari e l'importo relativo alle forniture uguali a quelle oggetto della presente gara effettuate nel medesimo periodo; 4) l'elenco delle principali forniture effettuate nel periodo tra il 1° gennaio 1995 ed il 31 dicembre 1997, con indicazione delle rispettive date e destinatari; 5) la disponibilità di uno o più istituti di credito a garantire la solvibilità del concorrente fino ad un importo di L. 150.000.000.

9. I criteri di aggiudicazione sono indicati nel bando integrale di gara.

10. I capitolati d'oneri, il testo integrale del bando, gli schemi di contratto e ogni informazione utile alla formulazione delle offerte possono essere richiesti al dott. Agostino Rubolini, funzionario responsabile del procedimento ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241, presso la sede della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Milano, via Meravigli 9/B - 20123 Milano - Tel. 02/8515.4349, telefax 02/8515.4915.

11. Il presente bando è stato spedito all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea il giorno 10 giugno 1998.

12. È stato ricevuto il giorno 10 giugno 1998.

Milano, 10 giugno 1998

Il segretario generale: Pier Daniele Melegari

M-5568 (A pagamento).

**REGIONE LIGURIA**

**Unità Sanitaria Locale n. 1 Imperiese**

Bussana di Sanremo (Imperia), via Aurelia n. 97

Tel. 0184/5361 - Telefax 0184/536.659

*Avviso di licitazione privata*

Si informa che, ai sensi e con le procedure di cui al decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, è indetta gara a licitazione privata per l'affidamento del servizio di tesoreria per un periodo di anni tre dal 1° gennaio 1999 al 31 dicembre 2001, con possibilità di proroga per un ulteriore triennio.

1. Unità Sanitaria Locale n. 1 Imperiese, via Aurelia n. 97 - 18032 Bussana di Sanremo (Imperia), tel. 0184/5361, telefax 0184/536.659.

2. Categoria 6/b, servizi bancari e finanziari, n. c.p.c. 812/8.14.

3. Luogo di esecuzione: vedi punto 1.

4.a) Partecipazione riservata agli Istituti di credito di cui all'art. 5 del regio decreto legge 12 marzo 1936, n. 375 (e successive modificazioni e integrazioni), o riconosciuti tali dal paese di appartenenza:

b) riferimenti normativi: decreto ministeriale 28 marzo 1981, decreto ministeriale 5 maggio 1981, decreto ministeriale 21 settembre 1981, legge 29 ottobre 1984, n. 720, decreto ministeriale 22 novembre 1985, decreto legge 25 novembre 1989, n. 382, convertito in legge 25 gennaio 1990, n. 8, decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

c) nessuna menzione.

5. Non ammessa.

6. Numero illimitato.

7. Nessuna variante.

8. Tre anni dal 1° gennaio 1999 al 31 dicembre 2001, con facoltà di proroga per un ulteriore triennio.

9. Possono presentare offerta anche Istituti di credito tra loro temporaneamente riuniti ex art. 1, decreto ministeriale 28 marzo 1981.

Non è richiesta nessuna particolare forma giuridica.

10.b) Entro le ore 13 del 15 luglio 1998;

c) indirizzo: vedi punto 1;

d) lingua italiana.

11. Entro trenta giorni dalla ricezione delle domande di partecipazione.

12. Non previste.

13. Condizioni minime di partecipazione:

a) originale o copia autentica dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività rilasciata dalla competente autorità nazionale, ovvero dell'iscrizione ad uno degli elenchi previsti dall'art. 17, decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

b) dichiarazione del legale rappresentante che attesti che l'Istituto di credito e/o il legale rappresentante non si trovano in alcuna delle situazioni previste dall'art. 29, lettere a), b), c), direttiva CEE 50/92;

c) dichiarazione resa dal legale rappresentante che attesti il possesso di una dotazione di idonea procedura informatica con linea telematica per la trasmissione diretta dei dati tra i Centri elaborazione dati della banca e dell'U.S.L.;

d) dichiarazione resa dal legale rappresentante attestante il possesso di una dotazione minima di uno sportello bancario in ognuna delle sedi di ambito dell'U.S.L.: Imperia, Sanremo, Bordighera-Ventimiglia.

14. Criterio di aggiudicazione ex art. 23, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile sulla base degli elementi indicati nella lettera di invito.

15. Per i raggruppamenti temporanei, i requisiti di cui al punto 13 dovranno essere posseduti e dimostrati, quanto alle lettere a) e b) da ciascun raggruppato, quanto alle lettere c) e d) dal raggruppamento nel suo complesso.

16. Data di invio del bando: 5 giugno 1998.

17. Data di ricevimento del bando: 5 giugno 1998.

Bussana di Sanremo, 5 giugno 1998.

Il direttore generale: dott. Luciano Grasso.

G-516 (A pagamento).

**REGIONE PIEMONTE**

Torino, piazza Castello n. 165

*Publicazione ex art. 20 della legge n. 551/1990*

Si rende noto che in data 8 ottobre 1997 è stata esperita la gara d'appalto a pubblico incanto per i lavori di consolidamento dei versanti opposti al Lago Maggiore del Parco della Villa S. Remigio sita in Verbania, aggiudicata con determina dirigenziale n. 441 del 17 aprile 1998.

Importo presunto a base di gara: L. 649.385.854 ofe.

Criterio di aggiudicazione: art. 21, commi 1 e 1-bis della legge n. 109/1994 e s.m.i. e con le modalità di cui al decreto ministeriale LL.PP. del 28 aprile 1997.

Imprese partecipanti: n. 57.

Impresa aggiudicataria: Geobeton S.r.l. corrente in Marcellinara (Catanzaro), località Ganguzza, Zona Industriale con un ribasso del 22,56%.

Il dirigente del settore attività negoziale e contrattuale:  
dott.ssa M. G. Ferreri

T-1518 (A pagamento).

**REGIONE PIEMONTE****Azienda Sanitaria Locale A.S.L. n. 8**

*Avviso di gara d'appalto a mezzo asta pubblica per l'affidamento biennale del servizio di pulizia e sanificazione presidi esterni delle varie sedi dell'Azienda Sanitaria Locale A.S.L. n. 8. Periodo: ventiquattro mesi.*

In esecuzione alla determinazione n. 901 del 25 maggio 1998 del commissario dell'Azienda Sanitaria Locale A.S.L. n. 8, è stata indetta asta pubblica, gara aperta, per la fornitura biennale del servizio di pulizia e sanificazione dei presidi esterni non ospedalieri delle varie sedi dell'Azienda Sanitaria Locale A.S.L. n. 8.

Periodo previsto: ventiquattro mesi a partire dall'esecutività dell'atto di affidamento.

Si procederà all'espletamento della gara, mediante asta pubblica, ai sensi dell'art. 6, punti 1 e 2, dell'art. 9, punto 1 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

L'aggiudicazione verrà effettuata ai sensi dell'art. 23, punto 1, lettera b) del decreto legislativo citato, con riserva di applicazione art. 25 qualora ne ricorrano i presupposti.

Numero riferimento CPC n. 14/874.

Criteri di aggiudicazione:

prezzo: max 50 punti:

qualità: max 50 punti suddivisi come segue: numero addetti che la ditta intende impiegare, con relative mansioni, tipo di contratto (full time-part time) ed unità da impiegarsi per sostituzione riposi, ferie e malattie, max 10 punti; monte ore mensile previsto per lo svolgimento dei lavori, max 10 punti; metodologie e tecniche di intervento previste, con dettaglio del ciclo produttivo giornaliero ove si precisi in quale modo la ditta intenda operare in una giornata tipo ed eventuali proposte migliorative ed aggiuntive, max punti 12; tipo, numero, e qualità delle attrezzature di proprietà e dei prodotti che la ditta si impegna ad utilizzare per lo svolgimento del servizio, max punti 6; referenze attestanti la specializzazione nel servizio oggetto dell'appalto reso presso strutture sanitarie, max punti 6; metodologia di controllo con particolare riferimento a: sistemi proposti a tutela della qualità, rispetto della normativa n. 626/1994, sistemi aziendali di verifica e controllo del servizio, max punti 6.

Il servizio verrà aggiudicato alla ditta che, sommati i punteggi attribuiti in sede di valutazione, avrà ottenuto il punteggio complessivo più elevato.

Qualora dal rapporto monte ore/canone mensile risulti un costo orario inferiore al costo orario previsto dai vari accordi sindacali, la ditta dovrà specificare, previo esclusione dalla gara, il modo con il quale è pervenuta a tale conteggio.

Importo biennale presunto: L. 1.800.000.000 I.V.A. inclusa.

Tutte le specifiche tecniche e la tipologia del servizio da svolgere, sono previsti nel capitolato speciale d'appalto.

Non sono ammesse varianti alle prescrizioni previste dal bando di gara, capitolato speciale d'appalto e lettera d'invito.

Le ditte interessate potranno richiedere il presente bando di gara ed il capitolato speciale d'appalto al Servizio Provveditorato, sede di Moncalieri, via Real Collegio n. 20, entro e non oltre il 6 luglio 1998.

Le offerte, predisposte come previsto dal capitolato speciale d'appalto, dovranno essere in busta chiusa ed avere ben specificata la dicitura sofferita per la fornitura biennale del servizio di pulizia e sanificazione dei presidi esterni non ospedalieri occorrente all'Azienda Sanitaria Locale A.S.L. n. 8, e dovranno pervenire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o in corso particolare entro il 27 luglio 1998 all'ufficio protocollo della segreteria A.S.L. n. 8, via San Domenico n. 21 - 10023 Chieri (Torino).

I termini per il ritiro del bando di gara e del capitolato speciale d'appalto e per la presentazione delle offerte sono improrogabili.

L'apertura dei plichi contenenti la documentazione richiesta nel capitolato speciale d'appalto e le offerte economiche verrà effettuata presso la sede di Chieri, via S. Domenico n. 21, il giorno 28 luglio 1998 alle ore 10.

Alla gara possono partecipare più imprese temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995; il mandato collettivo dev'essere allegato alla domanda di partecipazione, ovvero in sua sostituzione dev'essere allegata dichiarazione, sottoscritta dai legali rappresentanti delle imprese interessate, dalla quale risulti la composizione del futuro raggruppamento d'impresa. Ogni ditta che intende raggrupparsi dovrà presentare tutti i documenti richiesti e non farà parte che di un solo raggruppamento.

Alla ditta aggiudicataria verrà richiesta cauzione dell'importo del 5% sull'importo triennale del servizio, le modalità di presentazione della cauzione sono previste nella lettera d'invito.

Il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni della Comunità Europea il 4 giugno 1998 ed è pervenuto all'Ufficio pubblicazioni CEE il 4 giugno 1998.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio provveditorato, sede di Chieri, tel. 39.11.9429.3120 o sede di Moncalieri, tel. 39.11.6930.307.

Il direttore amministrativo: dott. Livio Sabena.

T-1520 (A pagamento).

**COMUNE DI PIGNOLA****(Provincia di Potenza)**

Via Risorgimento n. 1

Tel. 0971-620111 - Fax 0971-620213.

*Estretto avviso-bando di gara  
per opere di imboschimento-restauro ambientale*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Pignola.
2. Categoria dei servizi: 2.a) restauro ambientale, categoria 12. c.p.c. n. 867 - All. I A. Direttiva 92/50/CEE.
3. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata procedura ristretta, art. 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.
4. Giustificazione della procedura ristretta: carattere estremamente specialistico della tipologia dell'intervento.
5. Descrizione del servizio: applicazione di un sistema di biotecnologia e bioingegneria, per la realizzazione dell'intervento di imboschimento di terre agricole del comune di Pignola.
6. Importo del servizio a base d'asta: 343.900 ECU, I.V.A. inclusa (678.834.527 lire).
7. Luogo della consegna del servizio: Comune di Pignola.
9. Termine per il completamento del servizio: novanta giorni dalla data del verbale di consegna.
10. Possono presentare domanda anche le imprese se riunite nella forma prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

12. Data limite di ricezione delle domande di partecipazione a gara: trentasei giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella G.U.C.E. del 10 giugno 1998.

14. Indirizzo a cui inviare le domande: quello del punto 1.

16. Documentazione richiesta: è quella indicata nell'avviso-bando integrale in visione presso l'ente appaltante.

Termine invio inviti: novanta giorni dalla pubblicazione del bando.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa valutata secondo: merito tecnico, prezzo e tempo.

Pignola, 20 maggio 1998

Il segretario comunale: dott. A. Lombardi.

C-16103 (A pagamento).

### PROVINCIA DI SAVONA

Savona, via Sormano n. 12  
Codice fiscale n. 00311260095

#### Estratto di esito di gara

Il dirigente del Settore Affari Generali della Provincia di Savona, rende noto che, a seguito di licitazione privata ai sensi di cui all'art. 23 lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995, con contratto n. 9562 di repertorio del 17 febbraio 1998 è stato appaltato alla ditta Philips Automation S.p.a., con sede in Milano, piazza IV Novembre n. 3 il servizio di gestione biennale di n. 12 centraline di rilevamento della qualità dell'aria e del centro di raccolta elaborazione e trasmissione dati.

Importo del servizio L. 915.480.000, I.V.A. esclusa.

Ditte invitate n. 5, ditte partecipanti n. 2.

Savona, 25 maggio 1998

Il dirigente di settore: dott. Antonio Schito.

C-16105 (A pagamento).

### ENEL - S.p.a.

Roma, via G.B. Martini n. 3  
Codice fiscale n. 00811720580

#### Bando per le seguenti gare di appalto di procedura ristretta (ex D.Lgs. n. 158/95).

Società appaltante: Enel S.p.a. - Direzione Distribuzione Triveneto - 30123 Venezia, Dorsoduro 3488/u - Tel. 041/5215111 - Telefax 041/5215168.

A) Gara n. DG1XD091 - Oggetto:

lotto 1) opere civili ed elettromeccaniche relative al rifacimento del reparto per MT per la cabina primaria AT/MT di Bussolengo in comune di Bussolengo (VR) - importo 1.285 ML riconducibile alle seguenti categorie ANC prevalenti: cat. 2 importo 864 ML; cat. 16 F importo 421 ML;

lotto 2) opere civili ed elettromeccaniche relative al rifacimento del reparto per la cabina primaria AT/MT di Segà in comune di Segà di Cavaion (VR) - importo presunto 1.275 ML; riconducibile alle seguenti categorie ANC prevalenti: cat. 2 importo 928 ML; cat. 16F importo 447 ML - Lotti cumulabili. È prevista cauzione definitiva in caso di aggiudicazione. Durata dei lavori: 400 giorni della consegna dei lavori prevista per settembre 1998.

B) Gara n. DG1XD092 - Oggetto: opere elettromeccaniche relative al rifacimento della cabina primaria 132/20 kV di Dro (TN) ed opere civili ed elettromeccaniche per la costruzione del nuovo reparto MT di Predazzo (TN). Importo presunto 618 ML riconducibile alle seguenti categorie ANC prevalenti: cat. 2 importo 308 ML; cat. 16F importo 310 ML - lotto unico.

È prevista cauzione definitiva in caso di aggiudicazione. Durata dei lavori 400 giorni dalla consegna dei lavori prevista per settembre 1998.

Verrà emessa una richiesta di offerta per ogni gara. Non sono autorizzate varianti al progetto. Pagamento 90 giorni data fattura su S.A.L. mensili. Aggiudicazione a prezzo più basso. È consentita la partecipazione in RTI (art. 23 D.Lgs. 158/95).

Per ogni gara dovrà essere fatta una specifica domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, su carta intestata, timbrata e firmata dal legale rappresentante dell'impresa, da far pervenire, entro venticinque giorni dalla pubblicazione del bando, in busta chiusa con su riportato l'oggetto A) o B) ed il numero della gara, all'indirizzo sopraindicato di Venezia, dovranno essere allegate dichiarazioni, con le stesse modalità della domanda di partecipazione, attestanti il possesso dei seguenti requisiti minimi:

a) l'insussistenza delle cause di esclusione (art. 18 del D.Lgs. 406/91);

b) l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara e la non coincidenza anche parziale con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara;

c) la disponibilità di istituti di credito a concedere i fidi necessari all'esecuzione dei lavori.

Inoltre per la gara f.) n. DG1XD091 - Lotti cumulabili:

1) iscrizione all'ANC non inferiore a 3.000 ML nella cat. 2; e nella categoria 16F non inferiore a 1.500 ML;

2) l'importo complessivo dei lavori di qualsiasi tipologia eseguiti negli anni 1995-96-97 che comunque non deve essere inferiore a 5000 ML;

3) l'importo complessivo dei lavori di tipologia «Costruzione e manutenzione di edifici industriali» eseguiti nel triennio 1995-96-97 che comunque non deve essere inferiore a 2.000 ML;

3.a) l'importo complessivo dei lavori di tipologia «Montaggi elettromeccanici di cabine di trasformazione AT/MT» eseguiti negli anni 1995-96-97 che comunque non deve essere inferiore a 1.000 ML;

4) che l'impresa nel quinquennio che va dal '93 al '97 ha eseguito almeno un lavoro, come al punto 3), di importo non inferiore a 800 ML e come al punto 3.a) d. importo non inferiore a 400 ML oppure due lavori come al punto 3) di importo complessivo non inferiore a 1.000 ML, e come al punto 3.a) di importo complessivo non inferiore a 500 ML; specificando oggetto, committente, località, data di inizio e fine lavori che devono ricadere nel quinquennio.

Per la gara B) n. DG1XD092 - lotto unico;

5) l'iscrizione all'ANC non inferiore a 750 ML nelle categorie 2 e 16 F;

6) l'importo complessivo dei lavori di qualsiasi tipologia eseguiti negli anni 1995-96-97 che comunque non deve essere inferiore a 1.500 ML;

7) l'importo complessivo dei lavori di tipologia «Costruzione e manutenzione di edifici industriali» eseguiti negli anni 95-96-97 non inferiore a 500 ML;

7.a) l'importo complessivo dei lavori di tipologia «Montaggi elettromeccanici di cabina primaria di trasformazione AT/MT» eseguiti negli anni 95-96-97, non inferiore a 500 ML;

8) che l'impresa nel quinquennio che va dal 1993 al '97 ha eseguito almeno un lavoro per tipologia, come al punto 7), di importo non inferiore a 160 ML e come al punto 7.a) di importo non inferiore a 160 ML, oppure due lavori come al punto 7) di importo complessivo non inferiore a 200 ML e come al punto 7.a) di importo complessivo non inferiore a 200 ML; specificando oggetto, committente, località, data di inizio e fine lavori che devono ricadere nel quinquennio.

In caso di RTI i requisiti a), b), c), devono essere posseduti da ciascuna impresa; gli altri requisiti devono essere posseduti complessivamente dal raggruppamento stesso nella misura precisata e, in particolare: per la gara A) l'impresa capogruppo deve avere almeno una delle due iscrizioni del punto 1), il 60% di uno dei due importi di 3) o 3.a), il 60% dell'importo del punto 2), uno dei lavori del punto 4); ciascuna delle altre imprese deve avere almeno: il 20% di uno delle due iscrizioni del punto 1), il 20% di uno dei due importi dei punti 3) e 3.a), il 20% dell'importo del punto 2);

per la gara B) l'impresa capogruppo deve avere almeno: una delle due iscrizioni del punto 5), il 60% di uno dei due importi di 7) o 7.a), il 60% dell'importo del punto 6), uno dei lavori del punto 8); ciascuna delle altre imprese deve avere almeno: il 20% di una delle due iscrizioni del punto 5), il 20% di uno dei due importi dei punti 7) e 7.a), il 20% dell'importo del punto 6);

Quanto dichiarato dovrà essere comprovato in sede di aggiudicazione.

La mancata o irregolare presentazione della documentazione richiesta, costituisce causa di esclusione dalla gara.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge 55/1990 e successive modificazioni come richiamato dall'art. 21 del D.Lgs. 158/95.

Ai sensi della legge 675/96 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'Enel trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione di contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'Enel S.p.a. in persona dell'Insiatore della Divisione Distribuzione che ha designato quale responsabile il Direttore della Direzione Distribuzione Triveneto, con domicilio per la carica presso Venezia - Dorsoduro 3488/U.

Enel - Direzione Distribuzione Triveneto:  
ing. G. Cenedese

C-16106 (A pagamento).

### COMUNE DI MIRANDOLA (Provincia di Modena)

**Bando procedura ristretta con il sistema dell'appalto concorso** (D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157) per l'appalto della gestione del nuovo asilo nido, viale Gramsci.

1. Ente appaltante: Comune di Mirandola - P.zza Costituente n. 1 - Cap. 41037 - Tel. 0535/29635 - Fax 0535/29538.

2. Natura del servizio: gestione di un asilo con n. 46 posti presunti secondo le modalità previste nel Capitolato.

Ai fini della procedura si valuta il valore del presente appalto in L. 1.900.000.000. Categoria 92 CPC.

3. Luogo di esecuzione: Comune di Mirandola - Viale A. Gramsci.

4. Riferimenti legislativi:

b) D.Lgs. 358/92, D.Lgs. 157/95, legge 80/87, L.R. 7/94, L.R. 6/97.

5. —

6. Possono presentare offerta tutti i prestatori di servizio in possesso dei requisiti richiesti.

7. Non è ammessa facoltà di presentare offerte per parte dei servizi in questione.

8. Durata del contratto: dal 1° settembre 1998 al 31 agosto 2003.

9. Raggruppamento di imprese: sono ammesse anche imprese riunite o che dichiarino espressamente di volersi riunire ai sensi dell'art. 26, punto 1, della direttiva 92/50/CEE, con le modalità previste dal Capitolato.

10.a) Procedura accelerata per garantire l'inizio del servizio in concomitanza con l'inizio dell'anno scolastico;

b) la richiesta d'invito, corredata dai documenti richiesti, dovrà essere inoltrata in bollo entro e non oltre le ore 12 del 1° luglio 1998;

c) indirizzo cui inviare le domande: vedere il punto 1) - Ufficio protocollo;

d) lingua italiana.

12. Cauzione di 1/10 dell'importo contrattuale.

13. Condizioni minime e requisiti di ammissione alla gara: dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 4 legge 15/68, attestante:

— fatturato per servizi analoghi, minimo annuo pari a L. 600.000.000 nell'ultimo triennio;

— la gestione continuativa di almeno un servizio educativo nell'ultimo triennio;

— una dotazione di personale con almeno 25 educatori, un dirigente ed un pedagogo;

capacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione.

Nel caso di raggruppamenti di impresa la documentazione deve essere presentata da ciascuna ditta.

14. Procedure di aggiudicazione: appalto concorso con offerta economicamente più vantaggiosa in base ai parametri congiunti del prezzo offerto e della qualità del servizio.

15.a) Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Pubblica Istruzione (tel. 0535/29635);

b) per ottenere copia del Capitolato e delle planimetrie, i cui oneri di riproduzione sono a carico del richiedente, rivolgersi al servizio Portierato - piazza Costituente, 1 - Mirandola.

16. Data di invio del bando 15 giugno 1998.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee 15 giugno 1998.

Mirandola, 5 giugno 1998

Il dirigente settore 4°: Vittorio Erindo.

C-16108 (A pagamento).

### MUNICIPIO DI PAGANI (Provincia di Salerno)

*Avviso di gara esperita servizio raccolta e trasporto R.S.U. - R.U.P.  
Differenziati e servizi collaterali*

Questa amministrazione, ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, rende noto che in data 25 marzo 1998 è stata esperita asta pubblica ed unico e definitivo incanto ai sensi del D.Lgs. n. 157/95 (lettera a), con facoltà di esclusione delle offerte anormalmente basse e con l'esclusione delle offerte in aumento, ai sensi dell'art. 23 lett. a) del precitato decreto.

Hanno partecipato quattro ditte:

- 1) Manutencoop a.r.l., S. Gregorio (CT);
- 2) E.P.M. S.r.l., Napoli;
- 3) Bifolco Gerardo, Pagani (SA);
- 4) De Vizia Transfer S.p.a., Avellino.

La ditta aggiudicataria è risultata la seguente: De Vizia Transfer S.p.a. da Avellino.

Il 1° giugno 1998

Il segretario generale: dott.ssa Franca Fiorenzano.

C-16111 (A pagamento).

### MINISTERO DEL TESORO, DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA Direzione Generale dei Servizi Periferici

Divisione XI

Roma, via XX Settembre n. 97

*Avviso di gara a norma del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358  
mediante procedura aperta*

Il Ministero del Tesoro espone gara per la fornitura di n. 2100 Personal Computer di diversa configurazione e di n. 550 stampanti da interconnettere in ambiente Client/Server, nonché per lo svolgimento di attività didattica.

I documenti concernenti la gara sono disponibili al seguente indirizzo - Ministero del Tesoro, del Bilancio e della programmazione Economica - Direzione Generale dei Servizi Periferici - Divisione XI - Via XX Settembre, 97 - 00187 Roma - Tel. 06/4746186 - Fax 06/474613943.

Le apparecchiature dovranno essere fornite e rese funzionanti presso le sedi dell'Amministrazione indicate nel piano di ripartizione incluso nella documentazione disponibile, entro novanta giorni dalla comunicazione alla Società aggiudicataria dell'efficacia del contratto.

L'attività didattica, indirizzata a 4383 persone, ed articolata in 483 corsi, ciascuno della durata di 18 ore su 3 gg. lavorativi, dovrà svolgersi entro 90 giorni presso le 95 sedi dell'amministrazione e verterà sulle modalità operative in architettura Windows NT WS 4.0 per utenti finali.

Non sono consentite offerte per forniture parziali.

Condizioni minime per la partecipazione alla gara:

iscrizione alla Camera di Commercio per le diverse attività oggetto della fornitura;

capitale sociale non inferiore a L. 3.000.000.000;

aver effettuato negli esercizi 1995/96/97 forniture del tipo richiesto per un valore netto complessivo non inferiore a dieci miliardi. Tale valore deve intendersi ripartito proporzionalmente tra le differenti categorie di fornitura, come indicato nel capitolato tecnico;

certificazione internazionale per la qualità relativamente alle apparecchiature e alla attività didattica.

L'importo posto a base di gara è di L. 8.250.000.000 I.V.A. esclusa.

Possono presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.L. vo 358/92; le Società raggruppate concorrono con i singoli apporti al raggiungimento dei requisiti minimi fissati secondo le modalità stabilite nel capitolato tecnico.

Il criterio di aggiudicazione si basa sull'offerta più vantaggiosa, tenuto conto:

del valore economico dell'offerta;

delle caratteristiche tecniche dei prodotti offerti;

della capacità tecnico-economica della società;

della organizzazione del servizio di assistenza tecnica sull'intero territorio nazionale;

dei requisiti professionali e del numero dei docenti messi a disposizione;

della organizzazione proposta per lo svolgimento dei corsi.

La spedizione dei documenti tramite posta è a carico della società.

L'offerta, redatta in lingua italiana, dovrà essere dichiarata valida per almeno 80 giorni decorrenti dalla data della presentazione e recapitata all'amministrazione entro le ore 12 del 52° giorno successivo alla data di spedizione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea.

In sede di presentazione dell'offerta, la società dovrà presentare idonea cauzione per il valore di L. 50.000.000.

La gara è regolata:

dalle vigenti disposizioni di legge e regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;

dalle condizioni, in quanto compatibili, contenute nei capitolati d'oneri approvati rispettivamente con D.M. 28 ottobre 1985 e con D.M. 8 febbraio 1986, entrambi pubblicati sul supplemento ordinario della Gazzetta Ufficiale n. 51 del 3 marzo 1986;

dal D.L. vo 24 luglio 1992, n. 358;

dal D.P.C.M. 6 agosto 1997 n. 452 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 302 del 30 dicembre 1997.

A garanzia dell'adempimento degli obblighi contrattuali sarà richiesto, in sede di stipulazione del contratto, un deposito cauzionale, pari al 5% dell'importo contrattuale.

Sarà escluso il concorrente che produca dichiarazioni non conformi alle prescrizioni del bando di gara.

Il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 8 giugno 1998.

Si fa riserva di rendere noti luogo e data della seduta pubblica nel corso della quale si procederà all'apertura delle buste per la rilevazione delle quotazioni economiche praticate.

Il direttore generale: dott. Aldo Di Benedetto.

C-16115 (A pagamento).

## MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI Direzione Generale Pianificazione e Gestione delle Frequenze, Divisione 3<sup>a</sup>

*Bando di gara con procedura ristretta*  
Roma: Stazioni mobili di monitoraggio e radiogoniometria

1. Ente appaltante: Ministero delle Comunicazioni - Direzione Generale Pianificazione e Gestione delle Frequenze, Divisione 3<sup>a</sup>, viale America n. 201 - 00144 Roma, Italia. Tel. +39 6 59584145, oppure +39 6 59583292, oppure +39 6 59584957. Fax. +39 6 5923198.

2.a) Procedura di aggiudicazione: ristretta;

b) CFC: 48244, 49119;

c) appalto concorso.

3.a) Luogo della consegna: presso sedi degli Ispettorati Territoriali del Ministero delle Comunicazioni da stabilirsi successivamente. L'appuntamento al collaudo dovrà essere effettuato presso la sede dell'Istituto Superiore delle Comunicazioni e delle Tecnologie dell'informazione, viale Beethoven n. 73 - 00144 Roma, Italia, oppure presso una sede indicata dalla ditta.

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: n. 8 Stazioni mobili di monitoraggio e radiogoniometria per le gamme VHF ed UHF.

c) divisione in lotti: la fornitura è unica, non saranno prese in considerazione offerte parziali.

4. Termine di consegna imposto: non è stabilito alcun termine massimo di consegna.

5. Forma giuridica del raggruppamento di fornitori: nessuna specifica.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del quarantesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando.

b) indirizzo al quale le domande dovranno essere inviate: vedi punto 1.)

c) lingue nelle quali devono essere redatte: italiano.

7. Termine entro il quale sarà inviato l'invito a presentare l'offerta: entro 30 giorni dalla data di cui al punto 6.a). Il termine per la presentazione delle offerte sarà indicato nella lettera di invito. Le ditte escluse dalla gara, per qualsiasi motivo, non riceveranno alcuna comunicazione.

8. Cauzione: alla ditta invitata verrà richiesta una cauzione provvisoria, specificata nella lettera d'invito. Alla ditta aggiudicataria verrà richiesta una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale.

9. Condizioni minime e garanzie richieste: la domanda dovrà essere corredata della seguente documentazione:

certificato della C.C.I.A.A. ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere, con data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della domanda;

dichiarazione che la ditta non si trovi in una delle situazioni di cui all'art. 20, comma 1, della Direttiva 93/36/CEE del Consiglio del 14 giugno 1996;

dichiarazione del fatturato degli ultimi tre anni; elenco delle principali forniture di apparecchiature radiogoniometriche effettuate negli ultimi tre anni, con l'indicazione di importi, date e destinatari.

Le Ditte invitate alla gara potranno essere chiamate a presentare idonea documentazione comprovante il possesso dei requisiti di cui sopra.

10. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: i criteri per l'aggiudicazione dell'appalto sono riportati nel relativo capitolato speciale d'appalto che sarà trasmesso alle ditte invitate.

11. Numero previsto di fornitori: nessuna restrizione.

12. Divieto di varianti: nessun divieto.

13. Altre indicazioni: nessuna.

14. Data di preinformazione: non effettuata.

Il direttore della Direzione Generale Pianificazione  
e Gestione delle Frequenze:  
ing. Giorgio Guidarelli Mattioli

C-16116 (A pagamento).

### COMUNE DI CASALMAGGIORE (Provincia di Cremona)

*Avviso di esito di gara*

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 si rende noto l'esito della gara per asta pubblica avente per oggetto «Lavori di restauro del primo piano del Palazzo ex Collegio Barnabiti». Base d'asta: L. 669.367.693.

Imprese partecipanti: n. 11. Aggiudicataria: ditta Surina Carlo S.r.l. al prezzo di L. 593.729.144.

Casalmaggiore, 3 giugno 1998

Il responsabile del servizio contratti: Baratti Rosaria.

C-16121 (A pagamento).

### CITTÀ DI PINEROLO (Provincia di Torino)

PineroLO, piazza Vittorio Veneto n. 1

*Esito asta pubblica - Appalto servizio custodia giochi Villa Prever, manutenzione ordinaria aree verdi Villa Prever e Villa Turati e chiusura serale civico istituto musicale. Periodo 8 aprile 1998 - 7 aprile 2001.*

Procedura: asta pubblica ai sensi art. 73, lett. c) e 76, commi 1, 2 e 3 R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Data di stipula del contratto: 8 aprile 1998.

Numero di offerte ricevute: 4.

Impresa aggiudicataria: International Service S.r.l., corso G. Ferraris n. 114, Torino.

Importo di aggiudicazione: L. 86.940.000 oltre I.V.A..

PineroLO, 8 maggio 1998

Il dirigente del settore LL.PP.: ing. Giuseppe Castiglione.

C-16125 (A pagamento).

### COMUNE DI SENIGALLIA

*estratto avviso risultato licitazione privata*

Lavori: realizzazione nuova piscina comunale «Saliac».

Sistema di aggiudicazione: licitazione privata espletata il giorno 12 maggio 1998, con aggiudicazione, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

Ditte invitate: n. 99.

Ditte partecipanti: n. 36.

ditta aggiudicataria: Immobiliare Peman S.r.l. di Napoli con l'offerta ribasso del 15,30% sul prezzo a base d'appalto di L. 3.969.600.000.

Il testo integrale del presente avviso è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Senigallia.

Senigallia, 4 giugno 1998

Il dirigente segreteria generale: dott. C. Bisconti.

C-16130 (A pagamento).

### COMUNE DI FORMIGINE (Provincia di Modena)

*Esito di gara - Estratto*

Ai sensi art. 20 della legge 55/90 si comunica che è stata esperimenta la seguente gara: «Fornitura e posa in opera di arredi per aula polifunzionale presso nuova Scuola Media Casalalbo».

Pubblico incanto con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Offerte pervenute n. 12.

Ditta aggiudicataria: Inoffice S.a.s., corso Vittorio Emanuele n. 124, Pescara, per il prezzo di L. 49.970.000 + I.V.A.

Determinazione aggiudicazione n. 232 del 7 maggio 1998.

Formigine, 1° giugno 1998

Il dirigente area 2: dott.ssa Raffaella Iacaruso.

C-16126 (A pagamento).

### COMUNE DI VENEZIA Settore Contratti

*Avviso ai sensi dell'art 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55*

Si rende noto che alle aste pubbliche esperimente ai sensi dell'art. 21, primo comma della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni e integrazioni e aventi per oggetto:

Gara n. 1: Ed. Sportiva. Manutenzione straordinaria copertura campi bocce, forniture e posa di fabbricati in legno in via Bissuola a VE-Mestre. Opere edili ed affini e opere elettriche. Imprese partecipanti: 1. Geca S.r.l. Napoli; 2. Binoletto Mario S. Dona di Piave (VE); 3. L'Edile S.r.l. VE-Mestre; 4. Canton geom. Gilberto VE-Mestre. Impresa aggiudicataria: Geca Costruzioni S.r.l. con sede in Napoli via dei Fiorentini n. 21, con l'importo di L. 137.042.200 o.f.c.;

Gara n. 2: legge 515/96. Adeguamento normativo e riqualificazione edilizia Autorimessa Comunale di p.le Roma a Venezia. Opere murarie. Imprese partecipanti: A.T.I.: Binoletto Mario + G.P.W. S.n.c. + Edilsile S. Donà di Piave (VE); 2. L'Edile S.r.l. VE-Mestre; 3. Canato Giovanni Venezia, 4. Ferracin S.r.l. Jesolo (VE); 5. A.T.I.: Gazzetta Duilio + Bottazzo & Cinetto + Canton Gilberto Venezia; 6. A.T.I.: Fabbian S.a.s. + Trolsee Giovanni Campolongo Maggiore (VE); 7. Luci Costr. S.r.l. Trieste; 8. A.T.I.: Dr. Arch. P. Foccardi + Conte Francesco Venezia; 9. A.T.I.: Italcoating S.r.l. + Restauredil VE-Marghera; 10. Rossi Renzo S.r.l. Marcon (VE); 11. Domenico Moras & C. S.p.a. Sacile (PN); 12. Dal Pozzo Giorgio Treviso; 13. SO.C.R. EDIL S.r.l. Trieste; 14. CO.VE.CO. VE-Marghera; 15. Pontarolo S.r.l. Cordovado (PN); 16. Lionello S.r.l. Albignasego (PD); 17. SACAIM S.p.a. Venezia; 18. CONS.COOP. Forlì; 19. C.E.V. a r.l. VE-Mestre; 20. Ivone Garbuio & C. S.a.s. Pieve di Soligo (TV); 21. Consorzio Ravennare Ravenna; 22. Vettore S.r.l. Venezia; 23. SIRCO S.n.c. VE-Lido; 24. Semenzato S.r.l. VE-Mestre; 25. Setten Genesio S.r.l. Basaighelle di Mansùe (TV); 26. Ferrevial S.A. + AGROMAN S.A. Madrid (Spagna); 27. G. Salmistrari S.r.l. Venezia; 28. Cattelani S.r.l. Venezia; 29. PA.CO. S.r.l. Napoli; 30. A.T.I.: F.Li.lli Costanzo S.p.a. + Dani S.r.l. Misterbianco (CT); 31. Prato Costr. S.p.a. Porto Viro (RG); 32. Cons. Coop. Costruzioni Bologna; 33. Parpaola S.p.a. Padova; 34. SAEM SMC S.r.l. Milano; 35. CO.ME.CO. a r.l. Napoli; 36. Gherardi ing. Giancarlo S.r.l. Roma; 37. SO.CO.L.P. S.r.l. Roma; 38. Passina S.p.a. Milano; 39. C.A.E.C. a r.l. Comiso (RG). ditta aggiudicataria Canato Giovanni con sede in S. Marco 3890 Venezia, con l'importo di L. 2.046.964.200, o.f.c.;

Gara n. 3: Ampliamento e messa a norma per pubblico spettacolo pattinodromo di Marghera. Opere ed. e tecnologiche. Imprese partecipanti: 1. Binoletto Mario S. Dona di Piave (VE); 2. L'Edile S.r.l. VE-Mestre; 3. Canato Giovanni Venezia; 4. Ferracin S.r.l. Jesolo (VE); 5. Gazzetta Duilio Venezia; 6. Fabbian S.a.s. Campolongo Maggiore (VE); 7. Canton geom. Gilberto VE-Mestre; 8. Geca S.r.l. Napoli; 9. Succ. P. Michieletto S.r.l. Marcon (VE); 10. PA.CO. S.r.l. Napoli; 11. Tiozzo Gianfranco S.n.c. VE-Mestre; 12. I.VE.CO. S.r.l. Cessalto (TV); 13. Edurestauri S.n.c. Venezia; 14. Edilit S.r.l. Sambruno Dolò (VE). Impresa aggiudicataria: PA.CO. S.r.l. con sede in Napoli largo S. Orsola a Chiaia n. 6, con il ribasso del 12,75% sull'importo a b.a. di L. 810.000.000, o.f.c.;

Gara n. 4: legge 515/96. Costruzione fognatura e pavimentazione di Calle dell'Artigiano e zone adiacenti a VE-Murano. Imprese partecipanti: 1. A.T.I.: Zago S.r.l. + Tagliapietra S.r.l. Ceggia (VE); 2. Simonetti & Toffoli S.r.l. Oderzo; 3. Ragusa Cosimo Messina; 4. Miotto S.p.a. Pianeze S.L. (VI); 5. CGS S.p.a. Umberto (UD); 6. Azin Asfalti S.r.l. Venezia; 7. A.T.I.: Anese Gino S.a.s. + R. Edili S.r.l. Concordia Sagittaria (VE); 8. Sissa S.p.a. Torino; 9. Cons. Ciro Meotti Bologna; 10. C.E.R. Bologna; 11. A. Pfaffler & F. S.r.l. Venezia; 12. A.T.I.: 3P Costr. e Restauri S.r.l. + Ilsa Pacifici Remo S.p.a. Venezia; 13. Guardia Gino S.r.l. Gambellara (VI); 14. A.T.I.: Mec-Edil S.r.l. + Sartori S.n.c. VE-Mestre; 15. A.T.I.: Frison Costr. S.a.s. + Italo Regazzo S.r.l. Venezia; 16. A.T.I.: Cattelan S.r.l. + Feltrin S.r.l. Venezia; 17. A.T.I.: Tiozzo Gianfranco S.n.c. + ing. P. Paraporsò VE-Mestre; 18. Sacaim S.p.a. Venezia; 19. Rossi R. Costr. S.r.l. Marcon (VE); 20. A.T.I.: SAVEDIL S.r.l. + Boidrin S.p.a. Belluno; 21. A.T.I.: Eco Site S.r.l. + Succ. P. Michieletto S.r.l. + Bembo S.r.l. Venezia; 22. A.T.I.: Semenzato S.r.l. + Elerio S.p.a. VE-Mestre. Impresa aggiudicataria: A.T.I.: Tiozzo Gianfranco S.n.c. + ing. Pierino Paraporsò con sede in VE-Mestre via Castelcigolo n. 10, con il ribasso del 17,60% sull'importo a b.a. di L. 1.910.000.000, o.e.f.;

Gara n. 5: legge 515/96. Manutenzione straordinaria Parco di Villa Taice a VE-Pellestrina con sistemazione area a verde e creazione di nuovi accessi. Imprese partecipanti: 1. Orsi geom. Michele Casal di Principe (CE); 2. Vibani S.r.l. Limana (BL); 3. Semenzato S.r.l. VE-Mestre; 4. Pro S.n.c. Venezia; 5. Frison S.a.s. Venezia; 6. Italo Regazzo S.r.l. VE-Lido; 7. Masiero Gino & F. S.r.l. Malcontenta (VE); 8. Secis S.r.l. Marcon (VE); 9. F.lli Michieletto Strade S.r.l. VE-Mestre; 10. Dani S.r.l. VE-Mestre; 11. Vecchiato S.r.l. Favaro V.to (VE); 12. Ecis S.r.l. VE-Marghera. Impresa aggiudicataria Orsi geom. Michele con sede in Casal di Principe (CE) via Catullo n. 9, con il ribasso del 12,61% sull'importo a b.a. di L. 672.623.700, o.e.f.;

Gara n. 6: legge 139/92. Straordinaria manutenzione e adeguamento impianti tecnologici locali. Assessorato al Personale e adeguamento parziale impianti elettrici 2° e 3° piano di Cà Loreadan e Cà Faretto. Imprese partecipanti: 1. A.T.I.: C.E.I.A. S.r.l. + Canato Giovanni Venezia; 2. A.T.I.: Prisma S.r.l. + PRO.M.A.S.E. S.r.l. Roma; 3. SO.CO.L.P. S.r.l. Roma; 4. A.T.I.: Bertoli Ettore S.r.l. + Vettore S.r.l. Venezia; 5. Gherardi ing. Giancarlo S.r.l. Roma; 6. A.T.I.: Canton Giorgio + Geom. B. Cuogo VE-Mestre; 7. Cecchinato Impianti S.n.c. Ponte S. Nicolò (PD); 8. A.T.I.: Conte Giovanni + Renzi Alberto + Conte Francesco Venezia. Impresa aggiudicataria: A.T.I.: C.E.I.A. S.r.l. + Canato Giovanni con sede in Venezia S. Croce n. 2254, con il ribasso del 15,12% sull'importo a base d'asta di L. 580.000.000, o.e.f.;

Gara n.7: legge 515/96. Restauro adeguamento distributivo e normativo Museo del Vetro - P.zzo Giustinian a VE-Murano. Imprese partecipanti: 1. SO.CO.L.P. S.r.l. Roma; 2. Sirco S.n.c. VE-Lido; 3. Canato Giovanni Venezia; 4. Sicop S.r.l. Venezia; 5. Cattelan S.r.l. Venezia; 6. G. Salmistrari S.r.l. Venezia; 7. Consorzio Ravennate Ravenna; 8. Cons. Coop. Costruzioni Bologna; 9. Lares S.r.l. Venezia; 10. Osmodelli S.r.l. Padova; 11. Rossi Renzo S.r.l. Marcon (VE); 12. CO.VE.CO. VE-Marghera; 13. Ing. E. Pasqualucci Roma; 14. Vettore S.r.l. Venezia; 15. CONS.COOP. Forlì; 16. A.T.I.: Conte Francesco + Dr. Arch. P. Foccardi Venezia; 17. Cons. Ciro Menotti Bologna; 18. Cà D'Oro Restauri S.r.l. Venezia; 19. Setten Genove S.r.l. Basalghette di Mansù (TV); 20. Ivone Garbuio & C. S.a.s. Pieve di Solido (TV); 21. Sacaim S.p.a. Venezia; 22. Gherardi ing. Giancarlo S.r.l. Roma; 23. Errico Costruzioni e Restauri S.r.l. Venezia. Impresa aggiudicataria Errico Costruzioni e Restauri S.r.l. con sede in Venezia S. Polo n. 3005, con l'importo di L. 1.355.259.540, sull'importo a b.a. di L. 1.605.259.540, o.e.f.;

Gara n. 9: Manutenzione periodica abbattimento barriere architettoniche nei vari quartieri della Terraferma. Imprese partecipanti: 1. Succ. Pietro Michieletto S.r.l. Marcon (VE); 2. Azin Asfalti S.r.l. Venezia; 3. CO.ED.AR. S.c.r.l. Arezzo; 4. CEV S.c.r.l. VE-Mestre; 5. Vecchiato S.r.l. Favaro V.to (VE); 6. Ing. Pierino Paraporsò Locri (RC); 7. CO.R.M.A. Castelnuovo Nè Monti (RE). È rimasta aggiudicataria l'Impresa Succ. Pietro Michieletto S.r.l. con sede in Marcon (VE) via delle Industrie n. 31, con il ribasso del 4,80% sull'importo a base d'asta di L. 886.000.000, o.e.f.;

Gara n. 10: legge 139/92 e 539/95. III. Pubbl. Installazione candelabri in ghisa ad una lanterna in Calle dell'Artigiano a VE-Murano. Imprese partecipanti: 1. Ufficio Scarpa Venezia; 2. Meacand S.a.s. Olmo di Martellago (VE); 3. Ettore Bertoldini S.n.c. VE-Lido; 4. Sarti Battista Campodarsengo (PD). Impresa aggiudicataria: Meacand S.a.s., con sede in Olmo di Martellago via Dosa n. 16/B, con il ribasso del 2,30% sull'importo a b.a. di L. 325.000.000, o.e.f.;

Gara n. 11: Straordinaria manutenzione Ed. Scol. di Venezia Centro e Isole. Quartiere n. 1. Opere murarie, ecc. legge 539/95-515/96. Imprese partecipanti: 1. Dr. Arch. P. Foccardi Venezia; 2. Ire S.r.l. Montecatini Terme (PT); 3. Sirco S.n.c. VE-Lido; 4. Canato Giovanni Venezia; 5. Sicop S.r.l. Venezia; 6. Cattelan S.r.l. Venezia; 7. Errico S.r.l. Venezia; 8. G. Salmistrari S.r.l. Venezia; 9. Trevisan Albino VE-Burano; 10. Conte Francesco Venezia; 11. Gazzetta Duilio Venezia; 12. Faim S.r.l. Roma; 13. Edilrestauri S.n.c. Venezia; 14. Italcoating S.r.l. VE-Marghera. Impresa aggiudicataria Dr. Arch. Paolo Foccardi, con sede in Venezia S. Polo n. 2092, con il ribasso del 10,80% sull'importo a b.a. di L. 706.794.200, o.e.f.;

Gara n. 12: Straordinaria manutenzione Ed. Scuola di Venezia Centro e Isole. Quartiere n. 2. Opere murarie, ecc. legge 539/95-515/96. Imprese partecipanti: 1. Trevisan Albino VE-Burano; 2. Ire S.r.l. Montecatini Terme (PT); 3. Sirco S.n.c. VE-Lido; 4. Canato Giovanni Venezia; 5. Sicop S.r.l. Venezia; 6. Cattelan Costr. S.r.l. Venezia; 7. Errico S.r.l. Venezia; 8. G. Salmistrari S.r.l. Venezia; 9. Conte Francesco Venezia; 10. Gazzetta Duilio Venezia; 11. Dr. Arch. P. Foccardi Venezia; 12. Faim S.r.l. Roma; 13. Edilrestauri S.n.c. Venezia; 14. Italcoating S.r.l. VE-Marghera; 15. Comm. Mario Dal Carlo & C. S.r.l. Venezia. Impresa aggiudicataria: Trevisan Albino con sede in VE-Burano via S. Mauro n. 467, con il ribasso del 10,75% sull'importo a b.a. di L. 563.971.400, o.e.f.;

Gara n. 13: Straordinaria manutenzione Ed. Scol. di Venezia Centro e Isole. Quartiere n. 3. Opere murarie, ecc. legge 539/95-515/96. Imprese partecipanti: 1. Edilrestauri S.n.c. Venezia; 2. Centro Italia Costr. S.r.l. Isernia; 3. Conte Francesco Venezia; 4. Sicop S.r.l. Venezia; 5. Dr. Arch. P. Foccardi Venezia; 6. Faim S.r.l. Roma; 7. Canato Giovanni Venezia; 8. Erico S.r.l. Venezia; 9. Sirco S.n.c. VE-Lido; 10. Cattelan S.r.l. Venezia; 11. G. Salmistrari S.r.l. Venezia; 12. Ire S.r.l. Montecatini Terme (PT); 13. Gazzetta Duilio Venezia; 14. Italcoating S.r.l. VE-Marghera. Impresa aggiudicataria Edilrestauri S.n.c. con sede in Venezia Castello n. 6352, con il ribasso del 10,87% sull'importo a b.a. di L. 767.500.000, o.e.f.;

Gara n. 14: Straordinaria manutenzione Ed. Scol. di Venezia Centro e Isole. Quartieri nn. 5-6. Opere murarie, ecc. legge 539/95-515/96. Imprese partecipanti: 1. C.I.C. S.r.l. Isernia; 2. Faim S.r.l. Roma; 3. Conte Francesco Venezia; 4. S.I.CO.P. S.r.l. Venezia; 5. Dr. Arch. Paolo Foccardi Venezia; 6. Canato Giovanni Venezia; 7. Errico S.r.l. Venezia; 8. S.n.c. VE-Lido; 9. Cattelan S.r.l. Venezia; 10. G. Salmistrari S.r.l. Venezia; 11. Ire S.r.l. Montecatini Terme (PT); 12. De Munari S.r.l. Cinto Caomaggiore (VE); 13. Frasson Lodovico S.r.l. Tencarola (VE). Impresa aggiudicataria F.A.I.M. S.r.l. con sede in Roma, via A. Allegri da Correggio n. 1, con il ribasso del 10,74% sull'importo a b.a. di L. 537.603.667, o.e.f.;

Gara n.15: Straordinaria manutenzione Ed. Scol. di Venezia Centro e Isole. Quartieri nn. 7-8. Opere murarie, ecc. legge 539/95-515/96. Imprese partecipanti: 1. G. Salmistrari S.r.l. Venezia; 2. Cattelan S.r.l. Venezia; 3. Conte Francesco Venezia; 4. Sicop S.r.l. Venezia; 5. Dr. Arch. P. Foccardi Venezia; 6. Faim S.r.l. Roma; 7. C.I.C. S.r.l. Isernia; 8. Canato Giovanni Venezia; 9. Errico S.r.l. Venezia; 10. Sirco S.n.c. VE-Lido; 11. Ire S.r.l. Montecatini Terme (PT); 12. Trevisan Albino VE-Burano. Impresa aggiudicataria G. Salmistrari S.r.l. con sede in Venezia S. Polo n. 3086 con il ribasso del 13,10% sull'importo a base d'asta di L. 359.683.000, o.e.f.;

Gara n. 17: Sistemazione di via Alcaardi e laterali, nel Quartiere Piave/1866 a Venezia-Mestre. 1° lotto. Imprese partecipanti: 1. Dani S.r.l. VE-Mestre; 2. Italo Regazzo S.r.l. VE-Lido; 3. Iscav Pieve di Soligo (TV); 4. Ing. P. Paraporsò Locri (RC); 5. Ing. C. Paraporsò Locri (RC); 6. Secis S.r.l. Marcon (VE); 7. CO.ED.AR. S.c.r.l. Arezzo; 8. C.E.V. a.r.l. VE-Mestre; 9. Succ. P. Michieletto S.r.l. Marcon (VE); 10. P.A.C.O. S.r.l. Napoli; 11. Coop. C.F.C. S.c.r.l. Reggio Emilia; 12. Andrea S.p.a. Loria (TV); 13. ECIS S.r.l. VE-Marghera; 14. Semenzato S.r.l. VE-Mestre; 15. Tiozzo Gianfranco S.n.c. VE-Mestre; 16. Biasuzzi S.r.l. Ponzano V.to (TV); 17. Mec Edil S.r.l. VE-Mestre; 18. ICS S.r.l. Spinea (VE); 19. Sacaim S.p.a. Venezia; 20. Demoter di Pavanen geom. Meridio Eraclia (VE); 21. CO.GE.FOR. S.r.l. Sussega (TV); 22. Presti Umberto Terme Vigliatore (ME); 23. Cogena S.r.l. Napoli; 24. AL.GA. S.r.l. Padova; 25. Realdon S.n.c. S. Biagio di Toleo (PD); 26. Marina Alta S.p.a. Jesolo (VE); 27. I.F.A.F. S.p.a. Noventa di Piave (VE); 28. Orsi geom. Michele Casal di Principe (CE); 29. Thiene S.r.l. Longare (VR); 30. Rodighiero Claudio & C. snc Jesolo (VE); 31. L'Edilvie S.r.l. S. Donà di Piave (VE); 32. Sabbadin S.r.l. Padova; 33. Silvestri Mirko VE-Mestre; 34. LF Costr. S.r.l. Ponzano V.to (TV); 35. F.lli Paccagnan S.r.l. Ponzano V.to (TV); 36. F.M.S. S.r.l. VE-Mestre; 37. Vecchiato S.r.l. Favaro V.to (VE); 38. Masiero Gino & Figli S.r.l. Malcontenta (VE); 39. F.lli Gallo S.r.l. (Padova). Impresa aggiudicataria: Dani Costruzioni S.r.l. con sede in Venezia-Mestre via E. Toti n. 32, con l'importo di L. 765.991.500 sull'importo a b.a. di L. 888.000.000, o.e.f.;

Gara n. 18: Sistemazione tratti di marciapiedi nelle vie Cà Solaro-Casona, ecc. a VE-Mestre. Imprese partecipanti: 1. Andreola S.p.a. Loria (TV); 2. CO. GE.FOR. S.r.l. Susegana (TV); 3. Coop. C.F.C. S.c.r.l. Reggio Emilia; 4. CO. ED. AR. S.c.r.l. Arrezzo; 5. Iscav Pieve di Solido (TV); 6. Italo Regazzo S.r.l. Lido di Venezia; 7. Ing. P. Paraprosio Locri (RC); 8. Ing. Carlo Paraprosio Locri (RC); 9. Secis S.r.l. Marcon (VE); 10. C.E.V. Soc. Coop. a r.l. VE-Mestre; 11. Succ. P. Michieletto S.r.l. Marcon (VE); 12. Dani S.r.l. VE-Mestre; 13. P.A.CO. S.r.l. Napoli; 14. Ecis S.r.l. VE-Marghera; 15. Semenzato S.r.l. VE-Mestre; 16. A.T.I.: Tiozzo Gianfranco S.n.c. + Frison Costuzioni S.a.s. VE-Mestre; 17. Biasuzzi S.r.l. Ponzano V.to (TV); 18. Mec-Edil S.r.l. VE-Mestre; 19. ICS S.r.l. Spinea (VE); 20. Sacaini S.p.a. Venezia; 21. Demotir di Pavanell geom. Meridio Eraclea (VE); 22. Presti Umberto Terme Vigliatore (ME); 23. Cogena S.r.l. Napoli; 24. ALGA. S.r.l. Padova; 25. Realdon S.n.c. S. Biagio di Teolo (PD); 26. MARINA Alta S.p.a. Jesolo (VE); 27. I.F.A.F. S.p.a. Noventa di Piave (VE); 28. Orsi geom. Michele Casal di Principe (CE); 29. Thiene S.r.l. Longare (VI); 30. Rodighiero S.n.c. Jesolo (VE); 31. Silvestri Mirko VE-Mestre; 32. L'Edilvic S.r.l. S. Donà di Piave (VE); 33. Sabbadin S.r.l. Padova; 34. LF Costruzioni S.r.l. Ponzano V.to (TV); 35. F.lli Paccagnan S.r.l. Ponzano V.to (TV); 36. F.M.S. S.r.l. VE-Mestre; 37. A.T.I.: Vecchiato S.r.l. + Vecchiato Giuseppe Favaro V.to (VE); 38. A.T.I.: Masiero Gino & Figli S.r.l. + Proo S.n.c. Malcontenta (VE) Impresa aggiudicataria Andreola Costruzioni Generali S.p.a., con sede in via Callala n. 33 Loria (TV), con l'importo di L. 986.037.800, sull'importo a b.a. di L. 1.363.636.363. o.f.e.;

Gara n. 19: Intervento di straordinaria manutenzione e risanamento conservativo di n. 102 alloggi inseriti nel complesso ERP in località Gazzera. Opere edili ecc. Imprese partecipanti: 1. A.T.I.: Ed. Rigutto S.r.l. + Pavan Severino VE-Cà Savio; 2. Ferracin S.r.l. Jesolo (VE); 3. Isoedil S.r.l. Mira (VE); 4. A.T.I.: Conte Francesco + Conte Giovanni + Renzi Alberto Venezia; 5. P.A.CO. S.r.l. Napoli; 6. A.T.I.: Ecis S.r.l. + Idrotermicai S.r.l. VE-Marghera; 7. Saem-Smc S.r.l. Milano. Impresa aggiudicataria A.T.I.: Ed. Rigutto Srl + Pavan Severino, con sede in Venezia-Cà Savio via Treportina n. 11/b con l'importo di L. 2.113.428.171, sull'importo a base d'asta di L. 2.500.000.000. o.f.e.;

Gara n. 20: Ed. Com. le Res. Manutenzione straordinaria e risanamento parti comuni dei fabbricati per n. 79 alloggi, inseriti nel complesso ERP denominato Circus sito nel Quartiere n. 16 a Venezia-Mestre. Imprese partecipanti: 1. ATI: Ed. Rigutto S.r.l. + Pavan VE-Cà Savio; 2. Isoedil S.r.l. Mira (VE); 3. A.T.I.: Conte Francesco + Conte Giovanni Venezia; 4. C.E.V. a r.l. VE-Mestre; 5. CO. ED. AR. S.c.r.l. Arrezzo; 6. Ferracin S.r.l. Jesolo (VE). Impresa aggiudicataria: A.T.I. Conte Francesco + Conte Giovanni con sede in Venezia Cannaregio n. 6356 con il ribasso del 12,37 sull'importo a b.a. di L. 560.000.000. o.f.e.

La dirigente: dott.ssa Giancarla Manini.

C-16132 (a pagamento).

### CONSORZIO FOGNATURE DEPURAZIONE Industriale Civile

Arzignano (VI), via dei Mille n. 2 bis  
Telefono 0444/672299 - Fax 0444/614559

#### Estratto bando di gara

Ente appaltante: Consorzio fognatura e depurazione Industriale Civile, via dei Mille n. 2/bis. 36071 Arzignano (VI), tel. 0444/672299 fax 0444/674559.

Procedura aggiudicazione prescelta: pubblico incanto - Procedura aperta ai sensi dell'art. 6 lett. a) D.L.vo 17 marzo 1995 n. 157.

Importo a base d'asta L. 880.000.000.

Oggetto appalto: servizio di collocamento di ton. 110.000 di rifiuti solidi in discarica.

Durata del servizio: la durata del servizio è di circa un anno cioè fino al raggiungimento di 110.000 ton. di rifiuti.

Termine ricezione offerte: le offerte, pena l'esclusione, dovranno pervenire in piego chiuso e sigillato con sottoscrizione sui lembi a mezzo posta raccomandata al Consorzio F.I.C., via Dei Mille n. 2/bis Arzignano (VI), entro sessanta giorni dalla data di spedizione del presente bando alla G.U.C.E. con l'indicazione sulla busta «Appalto collocamento rifiuti solidi in discarica».

Condizioni minime: con l'offerta dovranno essere presentati pena l'esclusione dalla gara, i seguenti documenti:

a) certificato di iscrizione nei rispettivi registri professionali (art. 15 D.Lvo 157/95);

b) dichiarazione della ditta, da rendersi a norma della legge 4 gennaio 1968 n. 15 di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 12 del D.Lvo n. 157/95 ed inoltre una dichiarazione attestante:

la capacità finanziaria ed economica della ditta, da produrre ai sensi dell'art. 13 comma 1, lett. a) del D.Lvo 358/92;

ideale dichiarazione attestante la capacità tecnica della ditta da produrre ai sensi dell'art. 14 del D.Lvo 157/95, comma 1 documenti di cui a lettera a) ed e) ed anche in relazione alle disposizioni contenute nel «foglio condizioni esecutive».

Le attrezzature devono rispettare le caratteristiche tecniche minime indicate nel «foglio condizioni esecutive», pena l'esclusione dalla gara.

L'aggiudicazione avverrà a favore del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del D.Lvo 157/95.

L'offerta e tutta la documentazione richiesta dovrà essere presentata in competente bollo.

Data di spedizione del bando alla G.U.C.E.: il presente bando è stato spedito in data 28 maggio 1998.

Per informazioni rivolgersi al funzionario (signora Cracco Maria, tel. 0444/451277, fax 0444/451240).

Arzignano, 27 maggio 1998

Il direttore generale: ing. Hermes Redi.

C-16135 (A pagamento).

### CONSORZIO FOGNATURE BACINO DEL TESINA Presso Municipio di Casimano Vicentino

Piazza Umberto I n. 1

Tel. 0444/610112 - Fax 0444/610479

#### Estratto del bando di gara - Pubblico incanto per costruzione del 3° stralcio del collettore consortile

Importo a base d'asta: L. 2.965.000.000.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C., categoria 10 lettera A classifica d'iscrizione L. 3.000.000.000.

Termine per il ricevimento delle offerte: ore 12 del 14 luglio 1998.

La gara si terrà alle ore 16 del 15 luglio 1998.

Per il bando integrale di gara rivolgersi all'Ufficio Tecnico del Comune di Camisano Vicentino, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 13.

Camisano, 28 maggio 1998.

Il presidente: dott. Lorenzo Altissimo.

C-16136 (A pagamento)

### COMUNE DI CAMPOBASSO Ufficio Contratti

#### Pubblicazione esito gara d'appalto

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90, si rende noto che questa amministrazione, con sede alla piazza Vittorio Emanuele, 29 - 86100 Campobasso, ha esposto in data 12 maggio 1998, ai sensi degli art. 19, 20, 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, per le seguenti aste pubbliche di cui si pubblicano gli esiti:

1. Realizzazione strutture del corpo uffici-mensa dell'Istituto Pro-fessionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato.

Hanno partecipato alla gara le seguenti ditte:

1) Di Sisto Pompeo da Campobasso; 2) Zurlo Domenico da Ferrazzano (CB); 3) CO.VE S.r.l. da Campobasso; 4) Di Stasi Vincenzo da Cercepicolica (CB); 5) Di Niro Giuseppe da Campobasso; 6) Edilsiderurgica Matese S.r.l. da Campobasso; 7) Sollazzo Giovanni da Campobasso; 8) Sollazzo Domenico Gaetano da Campobasso; 9) Gualtieri Costruzioni S.n.c. da Campobasso; 10) Costruzioni Camardo da Baranello (CB); 11) Vicigrado Costantino da Casapesena (CE); 12) De Dona Giuseppe da Sepino (CB); 13) Cimorelli S.n.c. da Roccaravindino (IS); 14) Acquaviva S.r.l. da Acquaviva d'Isernia (IS); 15) Pasquolino Ciarmata da Torella del Sannio (CB); 16) Costruzione Colabella da S. Marino in Pensilis (CB); 17) Cooperativa Raffaella da Napoli; 18) PE.GA. Costruzioni S.r.l. da Aro Felice (NA); 19) Euro Costruzioni da Caserta; 20) Geom. Gaetano De Cubellis da Conca della Campania (CE); Aggejudicataria è risultata l'impresa Vicigrado geom. Costantino da Casapesena (CE) per l'importo di L. 158.751.443 oltre I.V.A. al netto del ribasso offerto, pari al 25,53%. La media dei ribassi, calcolata ex art. 21 della precitata legge, è risultata del 25,793%.

2. Realizzazione di parcheggi in viale Zanussi.

Hanno partecipato alla gara le seguenti ditte:

1) Di Sisto Pompeo da Campobasso; 2) Zurlo Domenico da Ferrazzano (CB); 3) CO.VE S.r.l. da Campobasso; 4) Di Stasi Vincenzo da Cercepicolica (CB); 5) Di Niro Giuseppe da Campobasso; 6) Edilsiderurgica Matese S.r.l. da Campobasso; 7) Sollazzo Giovanni da Campobasso; 8) Sollazzo Domenico Gaetano da Campobasso; 9) Gualtieri Costruzioni S.n.c. da Campobasso; 10) Costruzioni Camardo da Baranello (CB); 11) Vicigrado Costantino da Casapesena (CE); 12) De Dona Giuseppe da Sepino (CB); 13) Nuova C.C.S. S.r.l. da Roma; 14) Carosella costruzioni S.r.l. da Agnone (IS); 15) Pascale Libero da Campobasso; 16) Soc. Coop. Acapi Costruzioni s.r.l. da Mondragone (CE); 17) Il Sole 82 S.r.l. da Giugliano in Campania (NA); 18) S.A.C.E.D. da Napoli; 19) Silco S.r.l. da Agrigento; 20) Maddalini Luigi da Nola (NA); 21) Giangiorgio Costruzioni da Campobasso; 22) TRA.MOTER. Appalto S.r.l. da Montaquila (IS); 23) Edil Strade S.n.c. da Circeo (BN); 24) Costruzione Colabella Leo da San Martino in Pensilis; 25) Iannetta Angelo Michele da Campobasso; 26) Barone Giuseppe da Circeo (BN); 27) Mirra Arturo Cosimo da Cubante (BN); 28) Luna S.r.l. da Nola (N); 29) Albanese Costruzioni S.a.s. da Avella (AV); 30) General Costruzioni S.r.l. da Sesto Campano (IS); 31) Vitelli Giovanni da Boscoreale (NA); 32) Riccelli Antonio da Pietramontecorvino (FG); 33) Coop. Raffaella da Napoli; 34) Barbarano Gaetano da Marcinise (CB); 35) Iannetta rag. Giovanni da Campobasso; 36) Mario Morvillo da Napoli; 37) Di Camillo Luigi da Campobasso; 38) Emme C. S.r.l. da Isernia; 39) Scavo & Capuano S.r.l. da Napoli; 40) CO.EDIL.PAV. I. S.r.l. da Nocera Inferiore (SA); 41) Soc. Coop. Giacomo Leopardi S.r.l. da Quarto (NA); 42) Nidaco Costruzioni S.r.l. da Venafro (IS); 43) Opere Pubbliche S.r.l. da Roma; 44) Giordano Costruzioni S.r.l. da Venafro (IS); 45) Antenucci Ugo da Isernia; 46) Zeta Costruzioni S.a.s. da Caserta; 47) Di Girolamo Mario da Casal di Principe (CB); 48) Euro Costruzioni S.r.l. da Caserta; 49) Archinova S.r.l. da Napoli; 50) Geom. Pasquale Fiacco da Campobasso; 51) Edil Sistem S.a.s. da Atina (FR); 52) Edil Nova S.r.l. da Lattina; 53) Costruzioni Angelico S.r.l. da Roma; 54) Zara Antonio da Casapesena (CE); 55) Edil Costruzioni S.r.l. da Quarto (NA); 56) Galasso Costruzioni S.p.a. da Campobasso; 57) I.M.O.S. S.r.l. da Campobasso; 58) EliseoRenato S.r.l. da Campobasso; 59) Scip di geom. Fidotti da Campobasso; 60) Ruscitto Giuseppe da Campobasso; 61) Di Biase Costruzioni da Campobasso; 62) Falcone Edoardo da Campobasso; 63) Costruzioni Falcone geom Luigi S.r.l. da Campobasso; 64) Italscavi S.p.a. da Campobasso; 65) Cipriani Giovanni da Capriati a Volturno (CE); 66) Martino Giovanni & C. S.n.c. da Colletorto (CB); 67) Conat S.r.l. da Atina (FR); 68) Maco S.r.l. da Atina (FR); 69) S.E.D.E.P. S.r.l. da Benevento; 70) S.O.C.E.M. a.r.l. da Cerro in Volturno (IS); 71) Fratelli Geometra Francesco e Antonio Lallo da Larino (CB); 72) Edil 2000 S.r.l. da Venafro (IS); 73) Soc. Progettazioni e Appalti S.r.l. da Maddaloni (CE); 74) Geom. Gaetano De Cubellis da Conca della Campania (CE). Aggiudicataria è risultata l'impresa Barone Giuseppe da Circeo (BN) per l'importo di L. 1.114.278.300 oltre I.V.A. al netto del ribasso offerto pari al 26,36%. La media dei ribassi, calcolata ex art. 21 della precitata legge è risultata del 26,434%.

Campobasso, 9 giugno 1998

Il dirigente: avv. Antonio Calise.

C-16183 (A pagamento).

## COMUNE DI CASORIA (Provincia di Napoli)

Avviso di gara

Il sindaco rende noto che in esecuzione delle delibere di G.C. n. 611-612-614-615 del 1° giugno 1998 sono indette per i giorni sottostanti le seguenti aste pubbliche da tenersi ai sensi dell'art. 21 comma 1, della legge 11 dicembre 1994 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante l'offerta a prezzi unitari così come previsto dall'art. 1 lettera e) e dall'art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14 e con la esclusione delle offerte anomale (D.M. LL.PP. del 18 dicembre 1997).

1) Costruzione scuola elementare, via Martiri D'Otranto - 15 aule - importo a base d'asta L. 4.430.633.000. Iscrizione ANC cat. 2 - Importo 6.000.000.000 - Certificazione di abilitazione ai sensi della legge 46/90. Termine di ricezione offerte e documentazione: giorno 13 luglio 1998 ore 12. La gara sarà espletata il 14 luglio 1998 ore 9.

2) Costruzione scuola media I° Trav. P. Nenni - 9 aule - Importo a base d'asta L. 2.608.513.138. Iscrizione a ANC categoria 2 - Importo 3.000.000.000 - Certificazione di abilitazione ai sensi della legge 46/90. Termine di ricezione offerte e documentazione: giorno 15 luglio 1998 ore 12. La gara sarà espletata il 16 luglio 1998 ore 9.

3) Costruzione scuola media, via Castagna - Importo a base d'asta L. 2.431.948.170. Iscrizione a ANC categoria 2 - Importo 3.000.000.000 - Certificazione di abilitazione ai sensi della legge 46/90. Termine di ricezione offerte e documentazione: giorno 20 luglio 1998 ore 12. La gara sarà espletata il 21 luglio 1998 ore 9.

4) Costruzione scuola elementare, via Puccini - n. 15 aule - Importo a base d'asta L. 3.939.787.973. Iscrizione a ANC categoria 2 - Importo 6.000.000.000 - Certificazione di abilitazione ai sensi della legge 46/90. Termine di ricezione offerte e documentazione: giorno 22 luglio 1998 ore 12. La gara sarà espletata il 23 luglio 1998 ore 9. È ammessa la partecipazione di imprese riunite ai sensi della normativa vigente. I lavori sono finanziati con mutuo Cassa DD.PP., Banco di Napoli e fondi bilancio Comunale. Ulteriori prescrizioni e norme sono analiticamente indicate nel bando di gara integrale con allegato «Lista delle categorie di lavori e forniture», affisso all'alto pretorio del Comune, la cui copia potrà essere ritirata presso spese presso il Settore LL.PP. - Vecchia sede Comunale - Piazza Cirillo, nei giorni di lunedì e mercoledì dalle ore 10 alle ore 12, entro giorni cinque dalla consegna di copia dell'attestazione del versamento di L. 50.000 sul c.c. postale n. 22970800 intestato a Comune di Casoria servizio tesoreria, causate: rimborso spese gara. Il presente avviso viene pubblicato sulla G.U.R.I. foglio inserzioni - sui quotidiani Corriere della Sera, Il Mattino e Corriere del Mezzogiorno. Chiarimenti in ordine al presente Avviso e ai Bandi di gara integrali potranno essere richiesti al Settore LL.PP., tel. 081/5403418.

Il sindaco: dott. Salvatore Graziuso

L'assessore LL.PP.: arch. Pietro D'Angelo

C-16184 (A pagamento).

## MINISTERO DELL'INTERNO Direzione generale della Protezione civile e dei Servizi Antincendi - Div. FF.

Bando di gara di licitazione privata in ambito nazionale

1. Ente appaltante: Ministero Interno - Direzione Generale Protezione Civile e Servizi Antincendi - Servizio Affari Logistici - Div. FF. - Via Cavour n. 5 - 00184 Roma - Tel. 06/4652-9085 - Fax 06/47887511.

2. Procedura di aggiudicazione: ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573 e con le modalità di cui agli art. 73 lettera c), 76 escluso ultimo comma del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

3.a) Oggetto dell'appalto: lavori di ispezione 5 anni/3000 ore e vari, controllo e aggiornamento configurazione elicottero AB 412 marche VF 53 secondo capitolato tecnico

b) prezzo base I.V.A. esente: L. 182.000.000;

c) luogo della consegna: sarà precisato nella lettera di invito.

4. Termine di approntamento: 180 (centottanta) giorni. I giorni si intendono naturali e consecutivi dalla data di comunicazione dell'avvenuta registrazione del contratto (esecutività) ed avvenuta consegna dell'elicottero.

5. Termine di ricezione della domanda di partecipazione: perentoriamente entro le ore 12 del giorno 6 luglio 1998. Il plico contenente la domanda in carta legale e la documentazione richiesta, indirizzato a: Ministero Interno - Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi - Divisione Forniture, Ufficio Accettazione Postale - Palazzo Viminale - 00184 Roma - dovrà essere prodotto in plico sigillato e raccomandato a mezzo della posta, o consegnato a mano.

Su detto plico dovrà inoltre essere apposta la dizione «Contiene richiesta gara: Lavori di ispezione 5 anni/3000 ore e vari controllo, e aggiornamento configurazione elicottero AH 412 marche VF 53 - «riservatissimo non aprire».

6. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta 14 luglio 1998.

7. Condizioni minime: gli interessati dovranno unitamente alla propria candidatura produrre la documentazione di cui all'art. 11; art. 12 comma 1, art. 13 comma 1, lett. a) e c); art. 14, comma 1; lettere a) e b) del D.L. gs. 24 luglio 1992 n. 358; nonché, una dichiarazione attestante: forza lavoro distinta per categorie (impiegati, operai, ecc.) superficiali dei locali destinati alla produzione e all'immagazzinamento (distintamente).

La suddetta documentazione - ad esclusione di quella richiesta dagli art. 12 e 13 comma 1, lett. a) del D.L. gs. 358/92 - dovrà essere prodotta nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 art. 20 e 26.

Le ditte che intendono partecipare dovranno essere in possesso e presentare, contestualmente alla domanda, copia conforme della certificazione JAR 145, in corso di validità con allegate liste operazioni autorizzate dalle quali risulti l'abilitazione sui lavori oggetto della presente gara.

8. Criteri di aggiudicazione: offerta recante il prezzo più basso, come previsto dall'art. 16 comma 1, lett. a) D.L. gt. n. 358/92 salvo quanto stabilito dall'art. 16 comma 3, del D.L. gt. stesso.

9. Il termine per la presentazione delle offerte scadrà il 28 settembre 1998 alle ore 12. La gara sarà effettuata il giorno 29 settembre 1998 alle ore 10.

10. Altre indicazioni: È facoltà dell'Amministrazione procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Presso l'ufficio sub 1 è data la possibilità di prendere visione della documentazione tecnica e amministrativa posta a base della gara.

11. Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione.

Roma, 11 giugno 1998

Il capo dell'ispettorato aereo e marittimo:  
Teodoracopulos

C-16252 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE  
DELL'ARMA DEI CARABINIERI  
REPARTO AUTONOMO  
Servizio Amministrativo**

**Ufficio Contratti e Approvvigionamenti - Sezione Contratti**  
Roma, viale Romania n. 45

*Bando di gara*

1. Ente appaltante: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - Reparto Autonomo - Uff. Contratti, viale Romania n. 45 - 00197 Roma, codice fiscale n. 80236190585.

2. Oggetto dell'appalto: fornitura di n. 18 sistemi di ripresa video con microtelecamere e trasmissione delle immagini a distanza nella configurazione che sarà dettagliatamente descritta in lettera d'invito a gara.

3. luogo di consegna: le sedi dei Reparti che saranno indicati dal Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri.

4. Termini di adempimento:

a) approntamento al collaudo della fornitura: in unico lotto, presso la ditta fornitrice, entro 120 (centoventi) gg. solari dalla data di esecuzione contrattuale;

b) consegna dei materiali: a cura e spese della ditta, franco le sedi dei Reparti che saranno indicati dal Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, entro 30 (trenta) giorni solari a partire dal giorno successivo alla data dell'avvenuto favorevole collaudo.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione dell'offerta, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà firmare congiuntamente l'offerta ed una dichiarazione con la quale si impegna ad assumere separatamente ed in solido la responsabilità della corretta esecuzione del contratto.

In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

6. Domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno essere formulate per lettera (in carta da bollo da L. 20.000) e riferite alla sola gara in oggetto (da indicare sulla busta di trasmissione):

a) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 18 luglio 1998;

b) indirizzo (vedi par. 1).

7. Termine presunto per l'invio degli inviti a presentare offerta alle ditte che risulteranno idonee in sede di preselezione: 5 agosto 1998.

8. Condizioni minime: unitamente alla domanda di partecipazione, le ditte concorrenti dovranno fornire la documentazione - successivamente verificabile - di data non anteriore a 180 giorni (rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione), di cui all'art. 11 commi 1 (lett. a, b, d ed e) e 2, all'art. 12, all'art. 13 (lett. a), c) ed all'art. 14 (lett. a), b) del Decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. Per le ditte iscritte all'Albo dei Fornitori dell'A.D., per la categoria ed il potenziale industriale di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda corredata dalla documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 commi 1 (lett. a, b, d ed e) e 2 del citato Decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e dalla copia del certificato di iscrizione all'Albo completo della relativa scheda. L'Amministrazione della Difesa si riserva il diritto di fare ulteriori indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

9. Procedura:

a) metodo di scelta del contraente: licitazione privata in ambito CEE;

b) aggiudicazione: al prezzo più basso rispetto al prezzo base palese (art. 16 comma 1, lett. a) D.Lgs. 358/1992);

c) prezzo base palese: L. 432.000.000 I.V.A. esclusa.

10. Altre informazioni:

a) le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione della Difesa;

b) i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione;

c) la gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal Decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

d) il bando di gara è stato inviato in data 11 giugno 1998 per la pubblicazione sul supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* della CEE;

e) ulteriori informazioni potranno essere richieste (dal Lunedì al venerdì ore 9-12):

per gli aspetti amministrativi: 06/80982269;

per gli aspetti tecnici: 06/80982765.

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo:  
(firma non apponibile)

C-16253 (A pagamento).

**MINISTERO DELL'INDUSTRIA,  
DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO**  
**Direzione Generale per lo Sviluppo Produttivo  
e la Competitività**

*Avviso di appalto-concorso  
per fornitura di sistemi di scintillazione disposti a portale*

1. Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato - Direzione Generale Sviluppo Produttivo e la Competitività - via Molise n. 2 - 00187 Roma - Tel. 06-47887956 - Fax n. 06-47887745.

2.a) procedura ristretta;

b) applica la procedura accelerata, ai sensi dell'art. 7, quarto comma, del D.L. n. 24 giugno 1992, n. 358, per le finalità di potenziamento delle misure di prevenzione dai pericoli di inquinamento da sostanze radioattive di cui all'art. 10 della legge 8 agosto 1996, n. 421, di conversione del Decreto legge 17 giugno 1996, n. 321;

c) forma dell'appalto: appalto - concorso.

3. Luogo di consegna presso i seguenti valichi di frontiera terrestri: Chiasso, Domodossola, Ferneti, Gorizia, Muggia, Pontebba, Ponte Chiasso, Traforo Gran S. Bernardo, Villa Opicina; e di frontiera marittima: Ancona, Bari, Brindisi, Chioggia, Civitavecchia, Genova, La Spezia, Livorno, Milazzo, Monfalcone, Ortona a mare, Pescara, Porto Nogaro, Porto Torres, Ravenna, Salerno, Savona, San Benedetto del Tronto, Taranto, Trieste, Venezia.

b) fornitura e installazione presso ciascun valico menzionato al punto 3.a) di un sistema di scintillazione disposto a portale per la rilevazione automatica della radioattività dei metalli;

c) lotto unico con esclusione di offerte in rialzo. Importo base d'appalto 4.500.000.000 I.V.A. compresa. Importo complessivo finanziato limitatamente a L. 5.000.000.000 I.V.A. compresa;

d) le specifiche tecniche sono contenute nel capitolato speciale di appalto.

4. Termine di consegna e installazione: del 180 giorni dalla data di comunicazione dell'avvenuta registrazione del decreto approvativo.

5. Forma giuridica di raggruppamento di imprenditori: ai sensi dell'art. 10, D.L. n. 358/92.

6.a) Termine ricezione domande: le domande di partecipazione, non vincolanti per il Ministero, redatte in carta legale dovranno pervenire, in plico sigillato, a mezzo raccomandata postale (o consegna a mano presso l'indirizzo di cui al seguente punto b), su cui dovrà essere indicato l'oggetto della gara e la dizione "non aprire, contiene domanda di partecipazione a gara di appalto", entro le ore 12 del 10 luglio 1998;

b) indirizzo: Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato - Direzione Generale per lo Sviluppo produttivo e la Competitività - 5° piano stanza n. 14 - via Molise n. 2 - 00187 Roma.

c) lingua italiana.

7. Termine per invio degli inviti a presentare l'offerta: entro 90 giorni dalla data di scadenza di cui al punto 6 sub a).

8. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione devono essere allegati ai sensi degli artt. 12, 13 e 14 del D.L. n. 358/92 le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili:

indicazione di almeno due istituti di credito che forniranno idonee dichiarazioni attestanti la capacità economica e finanziaria;

iscrizione alla C.C.I.A.A.;

dichiarazione indicante l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario; dichiarazione del possesso della certificazione di Garanzia di qualità ISO 9001 o equivalente;

descrizione e fotografie dei beni da fornire.

9. Criterio di aggiudicazione: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, determinata sulla base dei seguenti elementi di valutazione, che saranno applicati in ordine decrescente di importanza con i punteggi a fianco indicati:

a) prezzo dell'offerta: 60;

b) caratteristiche e prestazioni tecniche, semplicità di utilizzazione ed affidabilità operative dei sistemi: 20;

c) costi di esercizio e manutenzione ordinaria e straordinaria, compresi eventuali pezzi di ricambio: 15;

d) tempo di consegna e installazione: 5.

Nel caso di presentazione o di ammissione di una sola offerta valida, l'Amministrazione si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di procedere all'aggiudicazione della fornitura oppure all'effettuazione di un secondo esperimento.

10. Alla lettera di invito a presentare l'offerta, il Ministero allegherà il Capitolato speciale di Appalto. Ulteriori informazioni possono essere richieste alla Direzione Generale per lo Sviluppo Produttivo e la Competitività - via Molise n. 2 Roma - Tel. 06 - 47887956 - Fax n. 06 - 47887745.

11.-12. Data, invio bando Commissione U.E. 10 giugno 1998.

Roma, 11 giugno 1998

Il direttore generale: G. Visconti.

C-16254 (A pagamento).

**MINISTERO AFFARI ESTERI**  
**Direzione Generale Cooperazione allo Sviluppo**  
**Ufficio III**

*Bando di gara a procedura ristretta - Servizi assicurativi esperti  
in missione all'estero*

1. Ente appaltante: Ministero degli Affari Esteri - Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo - Ufficio III - P.le della Farnesina n. 1, 00194 Roma - tel. 06/36912299 - 3236035 - fax 3235928.

2. Natura e descrizione dell'appalto: Direttiva CEE 92/50, all. I/A, categoria 6) CPC 812814).

Servizi assicurativi concernenti esperti ex art. 17, lett. b) e e), 26, comma 7, e 27 della legge 49/87, inviati in missione all'estero, non necessariamente in relazione a progetti di cooperazione, relativi alla liquidazione di un equo indennizzo per lesioni dell'integrità fisica derivanti da infortuni occorsi o da infermità contratte durante il servizio o per causa di servizio, nonché di una indennità per il caso di morte durante il servizio o per causa di servizio da corrispondere agli aventi diritto.

3. Luogo di esecuzione: Roma.

4. Non sono ammesse offerte per una parte dei servizi di cui all'appalto in oggetto.

5. Per l'appalto saranno ammessi a presentare offerta un numero massimo di 20 candidati, scelti tra quelli in possesso dei requisiti minimi di natura tecnica ed economica indicati nel bando.

Nel caso in cui le richieste di partecipazione ammissibili fossero un numero inferiore a cinque, l'Amministrazione non procederà all'espletamento della gara.

6. La convenzione avrà durata triennale con decorrenza ottobre 1998. La Direzione si riserva la facoltà di risolvere la convenzione in caso di abrogazione della legge 49/87.

7. Qualora l'appalto venisse aggiudicato ad un raggruppamento, questo dovrà assumere la forma giuridica del Raggruppamento Temporaneo d'Imprese prima della stipula del contratto.

8.a) Al fine di evitare la sospensione del servizio assicurativo, questa Amministrazione ha deciso di avvalersi della procedura accelerata; b) le domande complete di indirizzo, numero telefonico e telefax, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 29 giugno 1998 al Reparto Accettazione Corrispondenza del Ministero degli Esteri - Ufficio Corrieri - lato Ponte Milvio e indirizzate a: Ministero degli Affari Esteri Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo - Ufficio III - Piazzale della Farnesina n. 1 - 00194 Roma e dovranno essere sottoscritte dal titolare o dal legale rappresentante; sulla busta dovrà essere evidenziato l'oggetto «Appalti pubblici di servizi di cui al D.L.gs. 157/95 e che trattasi di «qualificazione»; c) le domande dovranno essere redatte in lingua italiana.

9. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro dieci giorni dalla data di cui al punto 8b). Il termine di presentazione delle offerte sarà indicato nella lettera d'invito.

10. A garanzia dell'esatta esecuzione, l'aggiudicatario dovrà fornire una polizza fidejussoria o assicurativa decorrente dalla data di presentazione dell'offerta, pari a L. 50.000.000.

**11. Requisiti richiesti:**

a) dichiarazione successivamente verificabile, del legale rappresentante, ai sensi della legge 15/68, da cui risulti l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 29 della Direttiva CEE 92/50;

b) autodichiarazioni in carta semplice relative a:

b.1) servizi assicurativi prestati nel triennio 1994-95-96, suddivisi per annualità, con l'indicazione degli importi e delle caratteristiche;

b.2) fatturato globale relativo ai premi rami vita non inferiore a L. 100.000.000.000 ed infortuni non inferiore a L. 500.000.000.000 raccolti nel triennio 1994-95-96, suddivisi per annualità, risultante dalle scritture contabili del concorrente.

Qualora l'impresa assicuratrice sia impossibilitata per Statuto a partecipare in forma diretta dovrà comunque presentare la documentazione di cui sopra ed indicare una sola Società di intermediazione che parteciperà per suo conto. Tale Società di intermediazione dovrà disporre di una sede nella città di Roma, produrre le dichiarazioni di cui al punto a) e b.1) e presentare una dichiarazione in cui attesti di aver svolto nell'ultimo triennio (1995-96-97) lavori e servizi omogenei a quelli del presente bando (coperture infortuni e vita) per un importo complessivo nei suddetti tre anni, relativo a coperture assicurative a garanzia di Enti pubblici Italiani, non inferiori a 300.000.000 milioni nel ramo vita e 800.000.000 milioni nel ramo infortuni.

I requisiti di cui al punto b) dovranno essere provati all'atto dell'offerta.

In mancanza di presentazione anche di uno dei documenti richiesti, la domanda di partecipazione non verrà accolta.

12. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata con il sistema dei prezzi unici più bassi, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) D.Lgs. 157/95.

13. Altre informazioni: il presente bando sostituisce quello pubblicato sulla GIURI n. 123, parte II del 29 maggio 1998 e sulla G.U.C.E. n. 104 del 30 maggio 1998 in quanto viziati da errore materiale.

Il presente bando non vincola l'Amministrazione all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione. L'Amministrazione procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

La validità dell'offerta è di centotanta giorni dalla data di presentazione.

14. In caso di controversie queste saranno demandate al Giudice Ordinario - Foro di Roma.

15. Data invio del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 10 giugno 1998.

Roma, 10 giugno 1998

Il direttore generale: min. plen. Paolo Bruni.

C-16255 (A pagamento).

## AZIENDA PROVINCIALE PER I SERVIZI SANITARI Provincia Autonoma di Trento

### Bando di gara per appalto concorsi

1. Azienda Provinciale Servizi Sanitari, via Degasper, 79 - Trento (I).

2. Servizio di raccolta, trasporto, conferimento e smaltimento dei rifiuti sanitari, pericolosi e non, provenienti dalle strutture dell'Azienda. Categoria 16 - CPC 94. Spesa annua presunta L. 2.300.000.000 + I.V.A.

3. Tutti gli ospedali, distretti ed ambulatori dell'Azienda sanitaria di Trento dislocati su tutto il territorio provinciale.

5. Non è possibile presentare offerte solo per una parte del servizio.

6. Non sono ammesse variazioni significative alle modalità di espletamento del servizio così come richiesto dal Capitolato Speciale.

7. Durata triennale dell'appalto, dalla data fissata in sede di assegnazione, con facoltà per l'Amministrazione di rinnovarlo di tre anni in tre anni, fino ad un massimo della durata complessiva di nove anni.

8.a) Le Norme di partecipazione ed il Capitolato Speciale di appalto potranno essere richiesti in contrassegno o ritirati c/o il Servizio Approvigionamenti (piano terra - stanza 3), via Degasper, 79 - Trento (I). Tel. 0461/364008 - Fax 0461/364015-6;

b) entro le ore 12 del giorno 24 agosto 1998;

c) per spedizione, rimborso spese in contrassegno.

9.a) Consegna perentoria del plico all'Ufficio protocollo dell'Azienda Sanitaria, via Degasper, 79 - 38100 Trento - entro le ore 12 del giorno 31 agosto 1998;

b) sedute aperte al pubblico presso la sala riunioni dell'Azienda Sanitaria, via Degasper, 79 - Trento (piano seminterrato): apertura pi-chi e buste n. 1 e 2, dalle ore 9 del giorno 1° settembre 1998; apertura buste n. 3, dalle ore 9 del giorno 30 settembre 1998.

11. Pagamento tramite Tesoriere entro 90 giorni data ricevimento fattura.

13. Le condizioni minime di carattere economico e tecnico che i prestatori di servizio devono soddisfare sono stabilite dal Capitolato Speciale.

14. Vincolo dell'offerta fino a 120 giorni dalla data di ricezione delle offerte di cui al punto 9.a).

15. Aggiudicazione ad un'unica ditta e col criterio di cui all'art. 23, lett. b) del D.L. n. 157/95, da effettuare a favore dell'offerta risultata economicamente più vantaggiosa, secondo le condizioni minime di ammissione ed i criteri di valutazione stabiliti dalle norme di partecipazione.

16. Rescissione del contratto qualora l'Azienda Sanitaria intenda provvedere diversamente in merito all'esecuzione, totale o parziale, del servizio.

17-18. Data di invio e di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 8 giugno 1998.

Trento, 8 giugno 1998

Il direttore generale: dott. Marino Nicolai.

C-16257 (A pagamento).

## PREFETTURA DI SAVONA

### Bando di gara - Procedura ristretta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Prefettura di Savona, piazza SaIti n. 1 - 17100 - Indirizzo telegrafico 270853, telefono 019/802071, telefax 019/821755.

2.a) Categoria di servizio: 14; servizio pulizia ordinaria e straordinaria edifici; numero di riferimento CPC: 874.

2.b) Procedura aggiudicazione: licitazione privata.

3) Luogo esecuzione: uffici e caserme Arma Carabinieri Savona e provincia per complessivi mq. 9.737,52 superfici interne, mq. 6.187,54 superfici esterne e mq. 2.082,38 autorimesse.

4.a) Ditte ammesse: imprese di pulizia iscritte al registro imprese presso Camere di commercio, ai sensi del D.P.R. 7 dicembre 1995, n. 581, in possesso dei requisiti di cui al punto 11.a).

4.b) Disposizioni di riferimento: D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157 e direttiva 97/52/CE del 13 ottobre 1997.

5. Servizio non diviso in lotti.

6. Durata contratto: 1° gennaio 1999 - 31 dicembre 2002; rinnovabile per il quadriennio 2003/2006 ex art. 17, comma 2, lettera f) D.Lgs. 157/95.

7. Temporaneo raggruppamento di imprese: vedi art. 11 D.Lgs. 157/95.

8.a) Termine ultimo presentazione domanda partecipazione: 37 giorni dalla data di cui al punto 15).

8.b) Invio domanda: vedi indirizzo al punto 1).

8.c) Lingua di redazione della domanda: italiano (anche per documentazione, informazioni e corrispondenza).

9. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare l'offerta: 15 giorni dalla data di cui al punto 8.a).

10) Cauzione richiesta: sarà indicata nella lettera di invito.

11.a) Requisiti minimi che l'impresa deve possedere:

I) idonea capacità finanziaria;

II) iscrizione INPS e INAIL, ricorrendone presupposti di legge, di tutti gli addetti, compreso titolare, familiari e soci prestatori d'opera;

III) insussistenza di cause di divieto, decadenza o sospensione di cui al D.Lgs. 490/1994, concernente la normativa antimafia;

IV) realizzazione nell'ultimo triennio, o nel minor periodo di attività comunque non inferiore a due anni, di un volume di affari, di valore medio annuo di almeno 100 milioni, al netto IVA, mediante fornitura di almeno un servizio di importo non inferiore al 40%, ovvero almeno due servizi di importo complessivo non inferiore al 50%, ovvero almeno tre servizi di importo complessivo non inferiore al 60%;

V) sostenimento per ciascuno dei due o tre anni di riferimento di un costo complessivo, per personale dipendente, costituito da retribuzione e stipendi, contributi sociali e accantonamenti fondi trattamento fine rapporto, non inferiore al 40% dei costi totali, ovvero al 60% di detti costi se si svolge esclusivamente attività di pulizia e disinfezione;

VI) insussistenza di cause di esclusione dalla gara di cui al comma I dell'art. 12 D.Lgs. 157/95.

11.b) Documentazione non anteriore a sei mesi dalla data della domanda da presentare unitamente alla domanda medesima:

A) dichiarazione bancaria, (fina dimostrazione possesso requisiti del punto 11.a);

B) certificati iscrizione INPS e INAIL oppure dichiarazione sostitutiva di atto notorio del legale rappresentante dell'impresa concorrente, rilasciata ai sensi dell'art. 4 della legge 15/1968, (fina dimostrazione possesso requisito II del punto 11.a);

C) informazione ex art. 4 D.Lgs. 490/1994 rilasciata dalla competente Prefettura oppure dichiarazione sostitutiva di atto notorio del legale rappresentante dell'impresa concorrente, rilasciata ai sensi dell'art. 4 della legge 15/1968, (fina dimostrazione possesso requisito III del punto 11.a);

D) dichiarazione sostitutiva di atto notorio del legale rappresentante dell'impresa concorrente, rilasciata ai sensi dell'art. 4 della legge 15/1968, (fina dimostrazione possesso requisiti IV, V, VI del punto 11.a); per quanto riguarda il possesso del requisito IV occorrerà indicazione specifica per ogni anno dei principali committenti;

E) certificato iscrizione registro imprese tenuto presso le C.C.I.A.A., ai sensi del D.P.R. 581/95, attestante denominazione e ragione sociale dell'impresa, generalità titolare o persona abilitata ad impegnare ed a quietanzare in nome e per conto dell'impresa, attività espletata, insussistenza procedure fallimentari, concorsuali o di amministrazione controllata; qualora il certificato di iscrizione registro imprese sia rilasciato dalla C.C.I.A.A. con le modalità previste dal D.M. 274/1997, il medesimo comprovierà possesso dei requisiti I, II, IV, V del punto 11.a);

F) eventuale: indicazione quota d'appalto da subappaltare.

11.c) La mancata presentazione anche di uno dei documenti richiesti, ad eccezione di quello relativo all'eventuale subappalto, comporterà l'esclusione dalla gara, ferme restando le disposizioni di cui all'art. 16 D.Lgs. 157/1995. La ditta che avrà presentato la migliore offerta dovrà sostituire con la certificazione originale quanto eventualmente autodichiarato ai sensi di legge.

12. Criterio di aggiudicazione appalto: comma 1, lett. a) art. 23 (prezzo più basso) e art. 25 D.Lgs. 157/95 (verifica eventuale offerta anomala).

13. Altre informazioni:

I) formulazione offerta: riferita al valore quadriennale dell'appalto di L. 740.000.000;

II) validità offerta: 120 giorni dalla presentazione;

III) revisione periodica del prezzo: modalità prevista dal contratto definitivo.

14. Avvenuta pubblicazione sulla G.U.C.E. dell'avviso di preinformazione di cui all'art. 8, comma 1 D.Lgs. 157/95.

15. Data di spedizione del bando: 6 giugno 1998.

16. L'appalto rientra nel campo d'applicazione dell'accordo di cui alla direttiva 97/52/CE.

Savona, 6 giugno 1998

Il prefetto: M. Tolu.

C-16258 (A pagamento).

## AZIENDA MULTISERVIZI AMBIENTALI

Rozzano (Milano), viale Lombardia, 105

Bando di gara

Procedura ristretta - Licitazione privata

Ente appaltante: Azienda Multiservizi Ambientali - Telef. 02/8251056 - Fax 02/89201632.

Oggetto: servizio ristorazione, e servizi affini, refezione scolastica e derrate alimentari pasti nidi. Categoria: 17. CPC: 64.

Luogo di esecuzione: Rozzano.

Durata del contratto: 1° settembre 1998 - 31 luglio 2000.

Modalità svolgimento del servizio: rilevabile dal Capitolato d'Oneri.

Procedura di gara: licitazione privata ai sensi del D.Lgs. n. 157/1995.

Ricorso procedura d'urgenza: ai sensi art. 10, comma 8, lettere a) e b) D.Lg.vo 157/95 affidamento entro il 31 luglio 1998, per necessità di attivare i servizi a decorrere dall'inizio dell'anno scolastico 1998/1999.

Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del D.Lg.vo n. 157/1995 in base ai sottoindicati criteri:

A) prezzo, punti 60/100 così suddiviso:

1) ribasso in % sul prezzo unitario del pasto (fissato in L. 6.500) per i pasti richiesti destinati ai soggetti di cui all'art. 8 del Capitolato d'Oneri: punti 20/100;

2) ribasso in % sul prezzo unitario pasto a crudo (fissato in L. 3.000) fornitura derrate semilavorate per Nidi: punti 10/100;

3) offerta in % sul prezzo unitario del pasto (L. 6.500) per i pasti acquistati dall'AMA e destinati a soggetti diversi da quelli di cui al punto 1: punti 10/100;

4) offerta in % sul prezzo di vendita (prezzo liberamente determinabile dal gestore) da attribuire all'AMA per ogni pasto prodotto e venduto dal gestore direttamente a soggetti dallo stesso individuati: punti 10/100;

5) corrispettivo offerto per utilizzo della struttura e delle attrezzature: punti 10/100;

B) progetto gestionale e organizzativo del servizio ivi compreso l'organico, giornaliero e settimanale, mansioni, qualifiche, livelli, monte ore unitario giornaliero e settimanale; curriculum professionale (direttore e cuoco); organico minimo sempre presente, giornaliero e settimanale, nelle varie fasi (preparazione, distribuzione e pulizia): punti 35/100;

C) certificazione aziendale sistema di qualità serie UNI EN 29000 (ISO 9000) da organismi accreditati della serie UNI EN 45000 e modifiche: punti 5/100.

Il punteggio da assegnare ad ogni offerta, verrà determinato, per quanto possibile, mediante proporzione matematica di seguito indicata: offerta presa in esame : offerta migliore = X : punteggio massimo assegnato. Si precisa che relativamente alla lettera A), punti 3), 4) e 5) saranno considerate migliori offerte quelle che rispettivamente presenteranno la percentuale e il canone più alto.

Entità presunta del servizio: n. 430.000 pasti utenza Rozzano; n. 40.000 pasti Nidi per fornitura derrate semilavorate.

Importo a base di gara: a) L. 6.500 costo pasto + IVA; b) L. 3.000 pasto a crudo + IVA.

Garanzie richieste: cauzione 5% importo dell'appalto; polizza assicurativa RCT/RCO.

Domande di partecipazione: redatta in lingua italiana, dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 26 giugno 1998, pena la non ammissione alla gara, indirizzata a: Azienda Multiservizi Ambientali, viale Lombardia, 105 - Rozzano (Milano). Il plico, recante all'esterno: «Appalto Servizio di ristorazione domanda di partecipazione alla Licitazione privata», chiuso e sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi dovrà contenere i seguenti documenti:

1) un'unica dichiarazione, nella forma di atto notorio ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968, firmata dal titolare o dal legale rappresentante in ordine ai seguenti punti:

che la ditta non si trova nella condizione di incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione;

di non avere avuto durante il triennio 1995/96/97 gravi casi di tossificazione alimentari;

di non essere in corso, pena l'esclusione dalla gara, in alcuno dei casi previsti dall'art. 11 del D.Lg.vo n. 358/1992 ai sensi dell'art. 12 del D.Lg.vo n. 157/1995;

elenco di Enti e/o privati, di effettuazione servizio di ristorazione relativo agli anni solari 1995/96/97 indicando il periodo di riferimento e i singoli importi;

nominalativo di almeno un Istituto di credito disposto a rilasciare attestazione sulla capacità economica e di solvibilità in relazione al valore dell'appalto;

di essere iscritta al registro C.C.I.A.A., o equivalente, in data .....

2) dichiarazione IVA relative agli esercizi 1995/96/97 o equivalente documento in ambito U.E. contenente il volume degli affari annuo.

Presentazione documentazione originale: la ditta aggiudicataria dovrà presentare la documentazione in originale entro 15 giorni dalla data di aggiudicazione, prima dell'adozione del provvedimento favorevole.

Raggruppamenti d'impresa: ammessi ai sensi dell'art. 11 del D.Lg.vo n. 157/1995.

Varianti: non ammesso.

Subappalto: ammesso nei limiti previsti dal Capitolato d'Oneri.

Condizioni minime da soddisfare per partecipare alla gara: aver effettuato negli anni solari 1995-96-97, servizi di ristorazione collettiva, il cui importo complessivo, per anno solare, sia pari o superiore a lire 6 miliardi; fornitura cumulativa di almeno 6.000 pasti giornalieri di refezione scolastica.

Avvertenze generali:

a) il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo non giunga a destinazione in tempo utile;

b) la richiesta d'invito non vincola la società AMA che si riserva altresì la facoltà di procedere alla gara;

c) ai sensi della legge 675/1996, si informa che i dati forniti dalle imprese saranno trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione del contratto;

d) il responsabile del procedimento è Radice Mauro.

Data invio e ricevimento Ufficio pubblicazioni Comunità Europea: 9 giugno 1998.

Rozzano, 9 giugno 1998

Il presidente dell'AMA Rozzano S.p.a.:  
rag. Carlo Carrara

C-16259 (A pagamento).

### CON.SER.V.C.O.

#### Consorzio Servizi del Verbano Cusio Ossola

Verbania Pallanza, via Olanda n. 55

*Procedura aperta a pubblico incanto per l'affidamento del servizio di trasporto e smaltimento finale dei rifiuti speciali costituiti dalle scorie prodotte dall'impianto di termoutilizzazione di Mergozzo.*

1. Ente appaltante: Consorzio Servizio del Verbano-Cusio-Ossola, via Olanda n. 55 - 28922 Verbania Pallanza (VB), tel. n. 0323/556633, fax. n. 0323/556347.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura aperta a pubblico incanto da espletarsi con il sistema e le modalità previste dall'art. 6 del D.Lgs. n. 157/1995 e con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso per ogni Kg. di rifiuto «scorie» da trasportare e smaltire; ai sensi dell'art. 23 lettera a) del D.Lgs. n. 157/1995. Ai sensi dell'art. 59 del D.P.R. n. 902/1986 non si procederà all'aggiudicazione nel caso pervenga una sola offerta.

3.a) Natura del servizio: l'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di trasporto e smaltimento finale dei rifiuti speciali costituiti dalle scorie prodotte dall'impianto di Termoutilizzazione di Mergozzo. Il servizio dovrà essere svolto nel rispetto di quanto previsto negli art. 1 e seguenti del Capitolato Speciale d'Appalto. Nei n. 12 (dodici) mesi contrattuali si prevede una produzione di scorie variabile da un minimo di 4.500.000 Kg ad un massimo di 9.000.000 Kg. I quantitativi sopra citati sono da ritenersi orientativi per la presentazione dell'offerta ma non costituiscono impegno per questo Consorzio;

b) durata del servizio: l'appalto ha durata di 12 (dodici) mesi decorrenti dal 1° settembre 1998;

c) luogo di esecuzione: impianto di termoutilizzazione località Prato Michelaccio Mergozzo.

4. Soggetti ammessi alla gara: sono ammessi a partecipare alla gara tutte le ditte o iscritte al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. non iscritte all'Albo Nazionale degli Smaltitori per le categorie inerenti le varie fasi del servizio e che non si trovino nei casi di esclusione previsti dall'art. 11 del D.Lgs. 358/92, che nei confronti delle stesse nonché dei propri legali rappresentanti, amministratori e dirigenti non siano state applicate sanzioni amministrative accessorie come previste dall'art. 21 del D.Lgs. 472/97 e s.m.i. e che siano inoltre in possesso dei requisiti tecnici e finanziari risultanti dalle dichiarazioni di cui al C.S.A.

5. Termine di ricezione dei plichi: entro e non oltre le ore 17 del giorno 29 luglio 1998.

a) Modalità di presentazione: le offerte economiche e relative documentazioni dovranno essere presentate nel rispetto di quanto indicato nel C.S.A. agli artt. 8, 9 e 10.

b) Indirizzo per inoltre offerte: vedi punto 1).

f) Le offerte devono essere redatte in lingua italiana.

6.a) Persone ammesse ad assistere alla gara: seduta pubblica;

b) data, ora e luogo di deliberazione della gara: ore 9,30 del giorno 3 agosto 1998 presso la sede del consorzio indicata al precedente punto n. 1).

7. Cauzione definitiva: in conformità a quanto indicato all'art. l b) del C.S.A.

8. Finanziamento: con fondi propri di bilancio.

9. Modalità di pagamento: i pagamenti saranno effettuati a 90 giorni data fattura (fine mese previa consegna dei certificati di avvenuto smaltimento da parte dello smaltitore finale).

10. Condizioni minime per partecipare alla gara: a pena di esclusione dalla gara le ditte dovranno presentare tutta la documentazione indicata all'art. 10 del C.S.A.

11. Altre indicazioni: tutte le condizioni dell'appalto sono indicate nel C.S.A. approvato dal C.D.A del consorzio con delibera n. 88 del 30 aprile 1998.

12. Richiesta documenti: copia del C.S.A. potrà essere richiesta all'indirizzo di cui al punto 1).

13. Non è stato pubblicato avviso periodico.

14. Il presente bando è stato inviato all'ufficio Pubblicazione Ufficiali della Comunità Europea in data 10 giugno 1998.

Verbania, 1° giugno 1998

Il direttore: ing. Daniele Pasquali.

C-16260 (A pagamento).

### COMUNE DI GENOVA

#### Settore gare e appalti

Genova, via Garibaldi 9

Tel. 010/5572292 - Fax 2471256

Il giorno 8 luglio 1998 alle ore 9 presso una sala del Comune di Genova, via Garibaldi n. 9, avrà luogo asta pubblica da aggiudicarsi col sistema del massimo ribasso sull'elenco prezzi ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis legge 11 febbraio 1994, n. 109, modificato art. 7 D.L. 3 aprile 1995, n. 101, convertito nella legge 2 giugno 1995, n. 216 per l'affidamento in appalto dei lavori urgenti di manutenzione edile nell'edificio di civica proprietà «Palazzo di Giustizia». Si procederà alla determinazione di eventuali offerte anomale col sistema introdotto dal decreto del ministero dei Lavori Pubblici 18 dicembre 1997. Importo preventivato: L. 240.000.000 oltre I.V.A. che resterà fisso ed invariato indipendentemente dal ribasso. Iscrizione A.N.C. richiesta: Cat. 2/300 milioni.

Non sono annesse offerte in aumento.

L'offerta dovrà essere incondizionata ed espressa in percentuale unica di ribasso sull'elenco prezzi e formulata secondo il modulo offerta che unitamente al modello GAP, potrà essere richiesto al Settore Gare e Contratti.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta.

Termine di esecuzione: 12 mesi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Potranno presentare offerta raggruppamenti di imprese ai sensi art. 22 del D.L. no 406/1991.

Finanziamento: mezzi correnti di bilancio.

Pagamenti: secondo le indicazioni del Capitolato Speciale approvato con determinazione dirigenziale n. 9 del Settore Attuazione Interventi Edifici Speciali in data 24 aprile 1998, che potrà essere ritirata presso la Segreteria del Settore Attuazione Interventi Edifici Speciali, previo pagamento dei diritti di segreteria.

L'offerta sarà vincolante per il concorrente per il termine di giorni 45 dall'aggiudicazione definitiva. I concorrenti indicheranno nell'offerta i lavori che intenderanno eventualmente subappaltare indicando da 1 a 6 subappaltatori; in caso di indicazione di un solo subappaltatore dovrà essere allegato all'offerta valido certificato A.N.C. per lavori eccedenti l'importo di L. 75.000.000 o, per importi inferiori, certificato C.C.I.A.A., della ditta subappaltatrice, pena il diniego dell'autorizzazione.

L'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Civica amministrazione entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei sui confronti, copie fatture quietanzate, dei pagamenti da essa di volta in volta corrisposti al subappaltatore, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Le imprese aventi sede in uno stato CEE saranno annesse nel rito delle condizioni ex art. 18 e 19 D.L. no 406/91.

I concorrenti dovranno produrre la seguente documentazione a pena di esclusione dall'asta:

1) valido certificato di iscrizione all'A.N.C. in originale o in copia debitamente autenticata;

2) certificato in corso di validità della Camera di Commercio;

3) dichiarazione del legale rappresentante, con firma autenticata, attestante: l'inesistenza delle circostanze previste dall'art. 24, 1° comma della Direttiva 93/37/CEE nonché di quelle previste dall'art. 42, comma 11, legge 6 marzo 1998, n. 40 e che al procedimento non partecipano singolarmente o in raggruppamento società o imprese che per l'intercetto tra organi amministrativi e tecnici rappresentativo di fatto un unico centro decisionale o realtà imprenditoriale;

4) documentazione comprovante la prestazione della cauzione provvisoria pari al della cifra a base d'asta con le modalità previste dalla vigente normativa;

5) verbale relativo alla visita dei luoghi sede dei lavori da eseguirsi, rilasciato dal Servizio competente; a tal fine il legale rappresentante o direttore tecnico dell'impresa concorrente, o altro incaricato munito di procura notarile, dovrà presentarsi nel giorno 29 giugno 1998 alle ore 9 in piazza Portoria, 1 c/o Palazzo di Giustizia Cortile interno.

Raggruppamento temporaneo di concorrenti: ai sensi dell'art. 21 della Direttiva 93/37/CEE le imprese che intendono partecipare alla gara in raggruppamento dovranno produrre oltre ai documenti richiesti ai precedenti punti 1, 2 e 3 scrittura privata da cui risulti tale intendimento con esplicita indicazione dell'impresa che assumerà la veste di capogruppo e mandataria.

L'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione da tutte le imprese che fanno parte del raggruppamento. L'offerta congiunta, dovrà inoltre contenere l'impegno da parte di tutti i soggetti raggruppati a conformarsi alle condizioni predefinite per l'esecuzione dei lavori. In caso di aggiudicazione le singole imprese facenti parte del gruppo dovranno conferire, con unico atto, mandato speciale collettivo gratuito, irrevocabile, con rappresentanza ad una di esse designata quale capogruppo, contenente procura al legale rappresentante della medesima.

Una stessa impresa potrà presentare una sola offerta: a titolo individuale, oppure come partecipante a riunione temporanea d'impresa. Tutti i documenti, compresa la cauzione nonché il modello GAP debitamente compilato, dovranno essere inseriti in una busta chiusa, sigillata con cerallacca e controfirmata sui lembi di chiusura a pena di esclusione dalla quale, oltre all'oggetto dell'asta, dovrà essere apposta la frase: «Documentazione tecnico-amministrativa».

In tale busta dovrà essere inserita altra busta contenente l'offerta, redatta su carta legale come da modello, e debitamente sottoscritta dai legali rappresentanti delle imprese partecipanti. Tale seconda busta sarà chiusa, sigillata con cerallacca, controfirmata sui lembi di chiusura a pena di esclusione e dovrà recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta. Il plico dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso particolare, all'Archivio Generale e Protocollo Comune di Genova, Salita San Francesco 4, entro le ore 12 del 7 luglio 1998; oltre tale termine non sarà valida alcun'altra offerta.

Il presente bando è pubblicato all'Albo Pretorio dal 9 giugno 1998.

Le spese contrattuali sono previste in L. 2.850.000.

Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi a: Settore Attuazione Interventi Edifici Speciali, piazza Ortiz 8 - 16121 Genova. Responsabile: geom. Botiario, tel. 010-5575377/88.

Il direttore: C. Isola

Il segretario: F. Pitera

C-16261 (A pagamento).

## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Avviso di gara espletata  
(art. 20, legge 19 marzo 1990, n. 55)

Si rende noto che la licitazione privata per l'affidamento dei lavori di ristrutturazione e adeguamento normativo funzionale dell'intero fabbricato di palazzo Borsalino di Alessandria, via Cavour n. 843 storico sede delle seconde facoltà di Scienze M.F.N. Giurisprudenza Scienze Politiche, importato a base di gara L. 6.044.235.105 oltre I.V.A. di legge è stata aggiudicata, ai sensi dell'art. 21 della legge 21 febbraio 1994, n. 109 successive modificazioni ed integrazioni all'impresa Luigi Napolitano S.r.l., con sede legale in via Seminario n. 82, Nola (NA) con un ribasso del 4,99%.

Le imprese invitate sono state:

1) Abitat S.p.a. di Vigevano (PV); 2) A.C.R.R. S.r.l. Appalti Centri Residenziali Romani S.r.l. di Roma; 3) A.I.A. Costruzioni S.p.a. di Catania; 4) Arcas S.p.a.; 5) Artedit S.r.l. di Vigevano (PV); 6) Binda & C. S.p.a. di Milano; 7) A.T.I. Bonelli S.r.l., capogruppo/Sassone geom. Attilio, ditta CEAM di Casale Monferrato (AL); 8) Borini Costruzioni S.p.a. di Torino; 9) A.T.I. Brach Prever S.r.l., capogruppo/T&T S.p.a. di Cirié (TO); 10) C.A.E.C. Soc. Coop. a r.l. di Comiso (RG); 11) Canzoneri Giorgio S.r.l. d'Aguscia; 12) Capra S.p.a. di Spinetta Marengo (AL); 13) Carena Impresa Costruzioni di Genova; 14) Carpegna & Sabbadini S.p.a. di Torino; 15) Cav. Valerio Carducci S.p.a. di Partinò; 16) Ciancio geom. Antonio di Roccapennate (SA); 17) Cile S.p.a. di Milano; 18) CIP S.a.s. di Torino; 19) CIS S.p.a. di Torino; 20) Clocchiatti S.p.a. di Povoletto (UD); 21) Codella Prefabbricati S.p.a. di Tortona (AL); 22) Co.Ge.In. S.p.a. di Savigliano (CN); 23) Co.Im. S.p.a. di Castellmare del Golfo (TP); 24) Concrete S.p.a. di Livorno; 25) Con.I.Co.S. S.p.a. di Mondovì (CN); 26) Concoop di Forlì; 27) Con.So.Co Appalti di Potenza; 28) Consorzio Cooperative Costruzioni; 29) Consorzio Imprenditori Vercellesi Soc. Coop. a r.l.; 30) Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro di Ravenna; 31) Cosman S.r.l. di Roma; 32) Costruzioni Anglo Edili Stradali S.r.l. di Roma; 33) Costruzioni Falcione geom. Luigi S.r.l. di Campobasso; 34) Costruzioni Generali Brancaccio S.r.l. di Napoli; 35) Credendino Augusto di Napoli; 36) Donati S.p.a. di Roma; 37) Ed.Ar.T. S.p.a. di Torino; 38) Edilcarducci S.r.l. di Bagno a Ripoli (FI); 39) Edil-Cem S.r.l. di Torino; 40) Edil Contract S.r.l. di Roma; 41) Edilfair S.p.a. di Sasso Scalo (AQ); 42) Edilitti S.r.l. di Bari; 43) A.T.I. Edilmarco S.a.s., capogruppo/Edildoor di Lazzara Piero di Torino; 44) Edil Ma.Vi. Torino S.r.l. di Torino; 45) Edil Stadio di Piacenza; 46) Elettrobeton Sud S.p.a. di Roma; 47) El.Mam S.r.l. di Roma; 48) Eurocostruzioni S.r.l. di Viterbo; 49) Fabiani Costruzioni S.p.a. di Dalmine (BG); 50) Fanino Costruzioni S.p.a. di Cuneo; 51) F.lli Manghi S.p.a. di Fontanelletto (PR); 52) Fratelli Romeo Carmelo & C. S.a.s. di Torino; 53) Geom. Aldo Polonio S.r.l. di Brescia; 54) Girola S.a.s. di Cisterna di Latina (LT); 55) GRM Costruzioni S.r.l. di Roma; 56) Guernio Pivato S.p.a. di Orni di Ponte (TV); 57) Hera S.p.a. di Agrigento; 58) Impresa Giuseppe Onesti S.p.a. di Roma; 59) Impresa Luigi Napolitano S.r.l.

di Nola (NA); 60) Ing. Giovanni D'Andrea S.r.l. di Messina; 61) Intercentri Vittaldeolo S.p.a. di Limena (PD); 62) Irces 95 Ing. Pisa S.r.l. di Brescia; 63) Lafatre S.r.l. di Patrica (FR); 64) La Manutenzione S.r.l. di Milano; 65) Lombardini S.p.a. di Roma; 66) Maltauro Giuseppe S.p.a. di Vicenza; 67) Maior Costruzioni S.r.l. di San Nicola La Strada (CE); 68) Mattioida PIERINO & Figli S.p.a. di Cuornegò (TO); 69) Moras Costruzioni di Domenico Moras & C. Costruzioni S.p.a. di Sacile (PN); 70) Muti Costruzioni S.p.a. di Agrate Brianza (MI); 71) Nidaco Costruzioni S.r.l. di Venafro (IS); 72) Notarimpresa S.p.a. di Novara; 74) Pasquale Corsicato S.p.a. di Napoli; 75) Piero Chidi Appalti e Costruzioni di Teramo; 76) Romano Costruzioni S.a.s. di Romano Niccolò & C. di Cardito (NA); 77) Rosso geom. Francesco & Figli S.p.a. di Torino; 78) A.T.I. Impresa Ricci S.r.l. capogruppo/impresa C.A.C. Costruzioni S.r.l. di Ragusa; 79) S.A.C.A.I.M. di Venezia; 80) S.A.C.E.D. di Napoli; 81) S.A.P.E.C. di Roma; 82) Schiavo & c. S.p.a. di Napoli; 83) Schavi Costruzioni Generali S.r.l. di Arena Po (PV); 84) Sergiatta S.r.l. capogruppo/temoraggi S.p.a. di Ponte Galeria (Roma); 85) servizi di Impresa S.r.l. di Catania; 86) Sipe S.p.a. di Vicenza; 87) Solini Costruzioni e Restauri S.r.l. di Roma; 88) Sostedil S.p.a. di Ragusa; 89) Specì S.r.l. di Pomezia (Roma); 90) Spoladore Costruzioni S.r.l. di Padova; 91) Sposito Costruzioni S.p.a. di S. Giovanni La Punta (CT); 92) Tecos S.p.a. di Noceto (PR); 93) A.T.I. Tirrena Lavori S.r.l./Dema Costruzioni S.r.l. di Roma; 94) Tor Di Valle Costruzioni S.p.a. di Roma; 95) Venuto & Fronterrè S.p.a. di Catania; 96) Zanardi Costruzioni & C. di Fontanelletto (FR); 97) Zappoli & Pulcher S.p.a. di Torino; 98) Zumaglini & Gallina S.p.a. di Torino.

Hanno partecipato alla gara le imprese indicate ai numeri:

1, 4, 6, 9, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 21, 24, 25, 26, 28, 30, 31, 34, 36, 37, 41, 42, 44, 45, 48, 50, 53, 54, 56, 57, 59, 61, 65, 66, 67, 68, 73, 76, 79, 80, 84, 86, 90, 92, 93, 95, 97, 98.

Il direttore amministrativo: dott. P. Mastrodomenico.

C-16262 (A pagamento).

## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

### Procedura negoziata - Bando di gara

1. Nome, indirizzo, indirizzo telegrafico, numeri di telefono, telex e telefax dell'Amministrazione: Università degli studi di Torino - Via G. Verdi, 8 - 10124 Torino - Telex 220225 UNIVTO I - Telefax 39-11-6702439 - Tel. 39-11-6702433-37.

2. Categoria del servizio e descrizione: servizi assicurativi: polizze danni materiali ai beni - «All Risks» - o in alternativa incendio - furto - guasti meccanici - elettronica; responsabilità civile generale a sezioni differenziate; responsabilità civile patrimoniale per Rettore, Pro-Rettore, Presidenti Centri di Gestione Autonoma, Consiglio di Amministrazione, Dirigenti e Funzionari che svolgono attività formale con rilevanza esterna; tutela giudiziaria, assicurazione legale e penale; infornuti specializzandi Medicina e Chirurgia; infornuti tirocinanti post-lauream di Psicologia, Medicina Veterinaria, Medicina e Chirurgia, Scienze Biologiche ed eventuali altre categorie; infornuti borsisti e dottorandi di ricerca non borsisti; infornuti professori a contratto; infornuti studenti e studenti con attività amministrativa a tempo parziale; infornuti guidatori e trasportati automezzi di servizio; infornuti / Kasko auto dei dipendenti autorizzati all'uso del proprio mezzo in missione o per motivi di servizio; kasko automezzi di servizio;

cat. 6 lett. a CPC 812.

3. Luogo di esecuzione: .....

4.a) l'eventuale indicazione del fatto che la prestazione sia riservata ad una particolare professione in forza di disposizioni legislative, regolamentari o amministrative;

autorizzazione all'esercizio di attività assicurativa secondo le disposizioni normative vigenti in materia;

b) — c) —.

5. Eventuale indicazione della facoltà per i prestatori di servizi di presentare offerte per una parte dei servizi in questione; è possibile presentare domande di partecipazione per tutti i tipi di coperture assicurative di cui al punto 2; è possibile presentare offerte anche per una sola delle coperture assicurative di cui al punto 2.

6. — 7. —.

8. Durata del contratto: 31 dicembre 1998 / 31 dicembre 2003;

polizze danni materiali ai beni - «All Risks» - o in alternativa incendio - furto - guasti meccanici - elettronica; responsabilità civile patrimoniale per Rettore, Pro-Rettore, Presidenti Centri di Gestione Autonoma, Consiglio di Amministrazione, Dirigenti e Funzionari che svolgono attività formale con rilevanza esterna; infornuti specializzandi Medicina e Chirurgia; infornuti tirocinanti post-laureandi Psicologia, Medicina Veterinaria, Medicina e Chirurgia, Scienze Biologiche ed eventuali altre categorie; infornuti borsisti e dottorandi di ricerca non borsisti; infornuti professori a contratto; infornuti studenti e studenti con attività amministrativa a tempo parziale; infornuti guidatori e trasportati automezzi di servizio; infornuti / Kasko auto dei dipendenti autorizzati all'uso del proprio mezzo in missione o per motivi di servizio; kasko automezzi di servizio;

31 ottobre 1998 / 31 dicembre 2003: polizze responsabilità civile generale a sezioni differenziate; tutela giudiziaria, assicurazione legale e penale;

9. Eventualmente forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi al quale sia aggiudicato l'appalto.

Sono ammessi raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi dell'art. 10 D.Lgs. 24 giugno 1992 n. 358.

È ammesso il raggruppamento anche in forma di coassicurazione (v. art. 1911 c.c.).

L'impresa che fa parte di un raggruppamento temporaneo - anche in forma di coassicurazione - non può, a pena di esclusione, partecipare come impresa singola, né far parte di altro raggruppamento, relativo alla stessa copertura assicurativa.

Non è ammesso il raggruppamento successivo all'aggiudicazione.

10.a) —;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 12 del 30 giugno 1998 a pena di esclusione;

c) indirizzo al quale vanno inviate: Università degli Studi di Torino - Ufficio Protocollo - Via G. Verdi 8 - 10124 Torino;

Sulla busta contenente la domanda di partecipazione apporre la seguente dicitura: «Procedura negoziata per l'affidamento dei servizi assicurativi - Domanda di partecipazione»;

d) lingua o lingue in cui le domande devono essere redatte: italiano.

11. —.

12. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi nonché informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico che devono soddisfare; domanda di partecipazione in carta legale da L. 20.000, sottoscritta a pena di esclusione dal legale rappresentante dell'impresa ovvero dai legali rappresentanti delle imprese che dichiarino di riunirsi in associazione temporanea - anche in forma di coassicurazione - deve contenere - a pena di esclusione - le seguenti dichiarazioni sul possesso dei requisiti minimi di partecipazione:

a) iscrizione alla C.C.I.A.A. (o equivalente per le imprese straniere) da cui risulti inequivocabilmente l'esercizio, anche se non invia esclusiva, dell'attività assicurativa;

b) possesso dell'autorizzazione ministeriale all'esercizio dell'attività assicurativa (o equivalente per le imprese straniere);

c) assenza delle cause ostative ex art. 11 D.Lgs. 24 giugno 1992 n. 358;

d) fatturato globale interno e/o estero per i servizi assicurativi relativamente agli esercizi 1995-1996-1997 di ammontare, per ciascun esercizio, non inferiore a 50 miliardi;

e) aver avuto negli ultimi tre esercizi finanziari almeno due chiusure di bilancio in attivo;

Nel caso di raggruppamento temporaneo i requisiti di cui ai punti a), b), c), e) devono essere posseduti da ciascuna impresa riunita; i requisiti di cui al punto d) dal raggruppamento temporaneo nel suo complesso, cumulativamente.

In caso di partecipazione in coassicurazione, dovrà altresì essere rispettato dalla singola impresa in proporzione alla quota partecipativa.

13. —.

14. Altre informazioni: si proceda all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157, a parità di merito tecnico, a favore del prezzo più basso.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida e ritenuta adeguata alle proprie esigenze.

Si invitano i partecipanti alla gara ad indicare nella domanda di partecipazione l'indirizzo a cui inviare la corrispondenza relativa alla procedura in corso, con specificazione del numero telefonico e numero di telefax.

Le informazioni relative ai rapporti assicurativi attualmente in corso verranno forniti in allegato alle lettere di invito inviate alle imprese selezionate.

Per informazioni rivolgersi alla Ripartizione Affari Generali, Legali e Patrimoniali - Settore Contratti - Tel. 39-11-6702433-37.

Le polizze potranno essere gestite tramite Broker incaricato dall'Università di cui verrà data indicazione in caso di aggiudicazione.

15. Data di invio del bando: 22 maggio 1998.

16. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: .....

Il direttore amministrativo:  
dott. P. Mastrodomenico

C-16263 (A pagamento).

### COMUNE DI GENOVA Settore Gare e Contratti

Genova, via Garibaldi n. 9  
Tel. 010/5572292 - Fax 2471256

*Bando di gara a licitazione privata, da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 16 lettera a) del D.Lvo 24 luglio 1992 n. 358, per l'acquisto di n. 5 autoveicoli ad uso dell'Azienda Trasporti Funebri.*

Non sono ammesse offerte in aumento. L'importo presunto della fornitura ammonta a L. 600.000.000 I.V.A. esclusa.

Termine di esecuzione: 60 giorni dalla data dell'ordine da parte dell'Azienda Trasporti Funebri. Finanziamento: quote di pari importo accertate e riscosse. I pagamenti saranno disposti secondo le modalità previste dal Capitolato speciale d'appalto, allegato alla determinazione dirigenziale dell'Azienda Trasporti Funebri n. 64 del 6 maggio 1998 che potrà essere ritirata presso la segreteria del a suddetta Azienda in Piazza della Meridiana (GE) tel. 2476322, previo pagamento dei diritti di segreteria nella misura prevista dalla vigente normativa. È ammessa la presentazione di offerte da parte di imprese temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.Lvo n. 358/92. L'offerta presentata si riterrà vincolante per il concorrente per il termine di giorni 45 dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva. Le imprese aventi sede in uno Stato CEE saranno ammesse nel rispetto delle condizioni di cui agli articoli 11 e 12 del D.Lvo n. 358/92. Le domande di partecipazione, in bollo e in lingua italiana dovranno pervenire entro 37 giorni dalla data di invio del presente bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali C.E.E. (decorrenza 9 giugno 1998) al seguente indirizzo: Comune di Genova - Archivio Generale e Protocollo - Salita San Francesco 4 - 16124 Genova.

Le stesse dovranno essere accompagnate dalla seguente documentazione:

1) valido certificato di iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura o analogo registro professionale di Stato Europeo;

2) dichiarazione del legale rappresentante autenticata nella firma attestante:

a) di non trovarsi in alcune delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del D.Lvo n. 358/92, nonché di quelle previste dall'art. 42 comma 11, legge 6 marzo 1998 n. 40;

b) volume di affari nell'ultimo triennio che per il fornitore in oggetto, dovrà complessivamente essere almeno pari a L. 1.800.000.000;

3) idonee referenze bancarie rilasciate da istituti di credito.

Nel caso una ditta concorrente non sia in grado di presentare i documenti di cui al punto b), essa è ammessa a provare la propria capacità finanziaria ed economica mediante qualsiasi altro documento considerato idoneo dall'Amministrazione.

La mancata o irregolare presentazione della documentazione richiesta con le sopra richiamate modalità potrà comportare l'esclusione dal procedimento.

Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro il termine di 120 dalla pubblicazione dell'avviso di gara.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 8 giugno 1998. Per informazioni rivolgersi all'Azienda Trasporti Funebri. Responsabile sig. Viaggi (Tel. 2476386) oppure sig. Morando (564184).

Il direttore: C. Isola

Il segretario generale: F. Pitera

C-16264 (A pagamento).

### COMUNE DI NAPOLI Servizio Gare e Contratti

Napoli, piazza Municipio, palazzo S. Giacomo

#### Avviso di gara

Licitazione privata in base agli art. 73 lett. c) ed 89 lettera a) Regolamento per l'amministrazione del Patrimonio e della Contabilità Generale dello Stato approvato con R.D. n. 827 del 23 maggio 1924, ed all'art. unico del R.D. n. 2339 del 20 dicembre 1937, ex D.L.gvo n. 157 del 17 marzo 1995, per l'aggiudicazione del Servizio sostitutivo di mensa, mediante buoni-pasto in favore dei dipendenti del Comune di Napoli. Delibera n. 1672 del 13 maggio 1998. Importo L. 480.769.230 oltre I.V.A., L. 500.000.000 compreso I.V.A..

La fornitura dovrà essere effettuata fino ad esaurimento dell'intero importo.

1) Categoria 17: Servizi alberghieri e di ristorazione rif. C.P.C 64;

2) Luogo di esecuzione: Comune di Napoli;

3) Durata del contratto a tutto il 31 dicembre 1998;

4) Pubblicità ai sensi dell'art. 8 del D.L.gvo 157/95, per motivi di urgenza, rappresentati al punto 2 dell'atto deliberativo, con la procedura accelerata di cui all'art. 10 comma 8 medesimo D.L.gvo;

5) Aggiudicazione ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. a) del D.L.gvo 157/95, cioè mediante offerta di prezzo con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base alla percentuale di sconto sul valore facciale del buono fissato in L. 12.000;

6) Sono ammesse a partecipare alla gara oltre alle imprese singole anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ex art. 10 D.L.gvo 24 luglio 1992, n. 358;

7) Termine per il ricevimento delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del 15 giorno dall'invio del presente bando all'ufficio Pubblicazioni Ufficiali dell'Unione Europea. La domanda di partecipazione da inviarsi a Comune di Napoli Protocollo Generale, piazza Municipio 80135 Napoli, dovrà essere redatta in lingua italiana in carta legale sottoscritta, dal legale rappresentante o titolare dell'impresa o delle imprese, in caso di prevista riunione, chiusa in busta, sulla quale dovrà essere indicata oltre al mittente, la dicitura Domanda di partecipazione alla gara per il servizio sostitutivo di mensa. Le domande di partecipazione dovranno essere corredate pena l'esclusione, della seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione al registro della C.C.I.A.A. di data non anteriore ai sei mesi dalla data fissata per l'arrivo della domanda stessa o per le imprese residenti negli altri Stati membri, equivalente certificazione ex art. 15 D.L.gvo 157/95;

b) dimostrazione delle capacità tecniche mediante presentazione dell'elenco dei principali servizi prestati, di cui alla lettera a) dell'art. 14 D.L.gvo 157/95;

c) dichiarazione, con la firma autenticata del titolare o Legale rappresentante dell'impresa attestante di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 D.L.gvo 358/92, ferma l'applicazione del comma 3 medesimo articolo;

d) dimostrazione della capacità finanzia e ed economica mediante presentazione di idonee referenze bancarie;

e) dichiarazione con firma autenticata del titolare o legale rappresentante dell'impresa, attestante che il numero degli esercizi pubblici convenzionati, operanti sul territorio del Comune di Napoli, non è inferiore, all'atto della presentazione della domanda a n. 400 esercizi;

f) dichiarazione con firma autenticata del titolare o legale rappresentante della impresa di assunzione dell'obbligo di sottoscrizione, ove risultati aggiudicatario e non ne sia già in possesso entro e non oltre 10 giorni dall'aggiudicazione, di polizza assicurativa con massimale non inferiore a L. 2.000.000.000, per la copertura dei rischi igienico sanitari e della responsabilità civile dei gestori convenzionati;

9) Le domande di invito non vincolano l'Amministrazione del Comune di Napoli. Gli inviti a presentare le offerte saranno inviati entro il termine di giorni 120 dalla data di pubblicazione del Bando. L'offerta sarà considerata impegnativa per un periodo di 90 giorni dalla data di apertura dei plichi contenenti le offerte.

1) I concorrenti dovranno versare, su richiesta una cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo complessivo dell'appalto.

12) Gli atti di gara possono essere visionati presso il Servizio Organizzazione e Affari Generali sito al 4° piano di Palazzo S. Giacomo dal lunedì al venerdì ore 10 - 12 telefono 081-7952437. Il presente Bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea per la sua pubblicazione in data 10 giugno 1998.

Il dirigente: dott.ssa E. Capeclaturo.

C-16265 (A pagamento).

## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA CALABRIA

### Procedura aperta

1. Ente appaltante: Università degli Studi della Calabria - Via Pietro Bucci, 1 - 87036 Rende (CS) - Telefono (0984) 493755 - Fax (0984) 493616.

2. Categoria di servizio e descrizione: Categoria 17, CPC n. 64 - Gestione servizio mensa universitaria, bar e rosticceria-tavola calda. Il prezzo base per pasto è fissato in L. 11.000 per 700.000 pasti annui presunti.

3. Luogo di esecuzione: Arcavacata di Rende (CS).

4. a), b), c); —.

5. —.

6. Varianti: non sono ammesse varianti che non siano migliorative delle prestazioni minime previste nel Capitolato d'oneri.

7. Durata dell'appalto: 6 anni a decorrere dall'inizio del servizio.

8. a) Servizio al quale possono venire richiesti i documenti del caso: all'indirizzo di cui al punto 1).

9. a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: il Rappresentante legale della ditta o il designato con procura speciale;

b) data, ora e luogo dell'apertura: il giorno 21 luglio alle ore 9, all'indirizzo di cui al punto 1).

10. —.

11. Modalità essenziali di finanziamento: fondi di bilancio.

12. Forma giuridica del Raggruppamento dei prestatori di servizio: ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 157/95.

13. Informazioni in merito al prestatore di servizi ed in particolare Informazioni per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico: la ditta concorrente dovrà presentare in apposito plico:

a) dichiarazione con firma autenticata di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 12 del D.Lgs. 157/95;

b) certificato originale di iscrizione alla C.C.I.A.A. per attività di ristorazione collettiva;

c) copia autenticata di attestati rilasciati da enti committenti pubblici o privati, in base ai quali risultati che la società, nell'ultimo triennio 1995/97, abbia avuto un fatturato complessivo nel settore della ristorazione collettiva non inferiore a 50 miliardi;

d) copia autenticata di attestati rilasciati da enti committenti pubblici o privati in base ai quali risultati che la ditta, nel triennio 1995/97, sia stata titolare di almeno un contratto nel settore della ristorazione collettiva di importo non inferiore a 6 miliardi.

Ai soli fini dell'attribuzione del punteggio di cui al capoverso 14, lettera b) del bando integrale il concorrente dovrà presentare idonea documentazione;

e) copia autenticata del certificato di conformità del sistema di qualità aziendale della ditta concorrente, ai sensi della norma ISO UNI EN 9002;

f) dichiarazione controfirmata dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Centro Residenziale di presa conoscenza dei luoghi e delle condizioni contrattuali;

g) certificato generale del casellario giudiziario del titolare o legale/i rappresentanti della ditta;

h) le cooperative dovranno anche produrre il certificato di iscrizione al registro prefettizio.

i) capitolato d'oneri controfirmato per integrale accettazione.

l) dichiarazioni di correttezza contributiva rilasciate, ai sensi della legge n. 15/68, dal legale rappresentante della ditta concorrente.

In caso di Associazione Temporanea d'Imprese il requisito di cui al punto 12) lett. e), dovrà essere posseduto dalla impresa capogruppo o da una delle associate. I requisiti di cui al punto 12) lett. c) e d), dovranno essere posseduti da ciascuna delle associate nella misura non inferiore al 40%. A tal fine dovrà essere prodotta idonea certificazione ai sensi della legge n. 15/68 degli enti committenti.

14. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 150 giorni dalla presentazione dell'offerta.

15. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: quello di cui all'art. 23, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 157/95 secondo i seguenti parametri: caratteristiche qualitative e tecniche, fino a punti 55;

prezzo, fino a punti 45.

16. Altre informazioni: non saranno prese in considerazione offerte in aumento sull'importo a base d'asta. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Le offerte anormalmente basse saranno assoggettate alla verifica di cui all'art. 25 del D.Lgs. n. 157/95.

17. Data spedizione bando di gara: 29 maggio 1998.

18. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni della C.E.E.: 29 maggio 1998.

Arcavacata di Rende, 29 maggio 1998

Il presidente del centro residenziale:  
dott. Pietro Brandmayr

C-16266 (A pagamento).

## CONSORZIO SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI DELLE VALLI DELL'AGNO E DEL CHIAMPO

### Bando di gara - Procedura ristretta

1. Ente appaltante: Consorzio Smaltimento Rifiuti Solidi Urbani delle Valli dell'Agno e del Chiampo, via Dei Milie n. 2/bis, Alzignano (Vicenza), tel. e fax 0444/452121.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: progettazione definitiva ed esecutiva, con realizzazione degli impianti, nonché gestione - in concessione - del servizio di smaltimento della frazione organica dei RU e del verde (CPC 94) per una quantità annua presunta di 18.600 t. mediante impianto di compostaggio per L. 7.050.000.000 e della frazione secca di RU per una quantità annua presunta di 15.500 t. mediante impianto di trattamento per L. 1.100.000.000, prevista progettazione definitiva ed esecutiva e costruzione dei relativi impianti, a fronte del diritto a percepire un corrispettivo per rifiuti conferiti.

3. Luogo di esecuzione: Arzignano - località Canove;

4. b) Norme applicabili: D.Lgs. n. 22/97, D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157, legge n. 216/1995, D.Lgs. 406/91.

5. —.

6. Numero dei prestatori di servizi che verranno invitati a presentare offerte: saranno invitati tutti coloro che dimostrino di essere in possesso dei requisiti previsti; comunque, la gara avrà luogo anche solo in presenza di almeno una offerta valida.

7. —.

8. Durata del contratto:

a) la concessione del servizio avrà durata di dieci anni;

b) il progetto definitivo ed il piano economico finanziario e il programma gestionale andranno prodotti con l'offerta;

c) il progetto esecutivo dovrà essere presentato entro 60 giorni decorrenti dalla data di assunzione della deliberazione di aggiudicazione;

d) i lavori di costruzione dell'impianto dovranno essere ultimati entro 12 mesi dalla consegna dell'area.

9. Ammissione offerte: sono ammesse offerte da associazioni temporanee di imprese costituite nei modi previsti secondo lo schema del D.Lgs. 406/91 e tra non più di cinque imprese. Stante la particolarità della gara e le esigenze della stazione appaltante, le associazioni di imprese dovranno rispettare le seguenti disposizioni:

a) tutti i partecipanti dovranno possedere la categoria 12/B dell'A.N.C. per almeno 1/5 dell'importo richiesto (punto c) dell'art. 13 del presente bando). I requisiti di iscrizione all'A.N.C. devono essere posseduti cumulativamente dai partecipanti;

b) l'impresa capogruppo dovrà possedere in proprio le referenze tecniche relative alla costruzione e gestione annuale di cui ai punti e) ed f) dell'art. 13;

c) almeno un'impresa del raggruppamento dovrà essere iscritta, o aver presentato domanda di iscrizione, all'Albo Nazionale Smaltitori (punto b) dell'art. 13);

d) la referenza bancaria di cui al punto d) dell'art. 13 dovrà essere posseduta dalla capogruppo in proprio per almeno il 60% dell'importo.

La carenza o l'incompletezza di un requisito richiesto per la partecipazione alla gara, ivi compresi quelli previsti per i raggruppamenti, sarà motivo di esclusione.

Non è consentito il raggruppamento tra imprese già prequalificate alla gara.

10.a) —

10.b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 12 del 30 giugno 1998.

10.c) Indirizzo al quale vanno inviate le domande di partecipazione: Consorzio RSU di Arzignano, come al punto 1) (le domande potranno essere inviate anche a mezzo di telegramma o di Telex, con successiva conferma per lettera; l'eventuale consegna a mano dovrà avvenire presso il protocollo generale, che rilascerà ricevuta e sarà aperto dalle ore 9 alle ore 13 dal lunedì al venerdì, esclusi eventuali giorni festivi infrasettimanali).

10.d) Lingua in cui devono essere redatte le domande di partecipazione: italiano.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: entro il termine massimo di trenta giorni dalla scadenza indicata al precedente punto 10.b). (gli inviti saranno inviati a mezzo di telegramma o telex, confermati a mezzo lettera accompagnata da copia degli atti di gara, spedita per posta o corriere).

12. Garanzie richieste successivamente all'aggiudicazione: fidejussioni previste dallo schema di convenzione.

13. Requisiti di partecipazione: le imprese richiedenti dovranno possedere i seguenti requisiti:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. recante in oggetto l'idoneità dell'impresa alla costruzione e gestione dell'impianto oggetto di gara;

b) iscrizione all'Albo Nazionale Smaltitori per la categoria 6. Le imprese potranno presentare la documentazione attestante l'avvenuto domanda di iscrizione all'Albo per la categoria richiesta;

c) certificato di iscrizione all'A.N.C. per la categoria 12/B per un importo di almeno sei miliardi o titoli equivalenti per le imprese con sede in altri stati della U.E.;

d) almeno una referenza bancaria recante dichiarazione di impegno formale e senza riserva alcuna a concedere un finanziamento di entità pari all'importo dell'investimento del seguente testo letterale: «Il sottoscritto istituto bancario si impegna a mettere a disposizione della società .... le provviste finanziarie necessarie fino all'importo di lire otto miliardi per la partecipazione alla gara in oggetto»;

e) certificazione di buona esecuzione dalla quale risulti che l'impresa abbia gestito per almeno un anno continuativo un impianto di smaltimento e recupero rispettivamente rientranti nelle operazioni di cui ai punti D8, D9, D10, allegato B e R1, R3, R4, R5, allegato C del D.Lgs. n. 22/97 della capacità di almeno 60  $\mu$ g/giorno nel corso dell'ultimo quinquennio.

f) certificazione di buona esecuzione dalla quale risulti che l'impresa abbia costruito nell'ultimo quinquennio un impianto di smaltimento e recupero rispettivamente rientranti nelle operazioni di cui ai punti D8, D9, D10, allegato B e R1, R3, R4, R5, allegato C del D.Lgs. n. 22/97 della capacità di almeno 60  $\mu$ g/giorno nel corso dell'ultimo quinquennio.

Le certificazioni di cui ai punti a), b) e c) possono essere prodotti in originale, in fotocopia autenticata o mediante autocertificazione ai sensi della legge n. 15/68.

14. Criteri per l'aggiudicazione: la scelta del concessionario sarà determinata, sulla base dell'offerta più vantaggiosa, come previsto dall'art. 29 lett. b) del D.Lgs. 406/91, secondo una pluralità di elementi da applicarsi congiuntamente che verranno indicati nella lettera d'invito.

15. Altre informazioni: finanziamento dell'opera mediante mezzi propri del concessionario (autofinanziamento).

16. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali della comunità Europea 4 giugno 1998.

Arzignano, 4 giugno 1998

Il presidente: rag. Pigato Umberto.

C-16267 (A pagamento).

## COMUNITÀ MONTANA VALLE TROMPIA

Gardone V.T. (BS), via G. Matteotti n. 327

Tel. 030/8912493 - 8912237 - Fax 030/8910999

Codice fiscale n. 83001710173

*Estratto d'avviso di bando di gara per opere complementari finalizzate a migliorare la viabilità della SS. 345 della Valle Trompia - tratto Concesio - Villi Carcina.*

Questa amministrazione concede mediante licitazione privata con aggiudicazione al prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari, secondo le procedure della legge 109/94, aggiornata dalla legge 216/95, i lavori di cui all'oggetto. L'importo dei lavori a base d'asta è di L. 3.853.452.333. Possono partecipare le imprese iscritte all'A.N.C. categoria 6, fino a L. 6.000.000.000. Le opere sono finanziate con fondi regionali FRISL, fondi propri e dei comuni. Le ditte interessate dovranno presentare la domanda di partecipazione, in carta legale, entro le ore 12 del 3 luglio 1998 al protocollo della scrivente con allegato il certificato di iscrizione all'A.N.C. e le attestazioni della capacità tecnico-economica. Ulteriori informazioni sono reperibili all'ufficio contratti.

Il presidente: arch. Aldo Belloni

Il segretario: dott. Dante Bontempi

C-16269 (A pagamento).

## ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI PROVINCIA DI BOLOGNA

Bologna, piazza della Resistenza n. 4

Tel. 051.292.111 - Fax 051.292.658

### Bando di gara

Verrà indetta una licitazione privata, da aggiudicarsi con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a blocco forfait previsto dall'art. 21, legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni e con l'applicazione del criterio automatico di esclusione delle offerte anomale previsto dal comma 1-bis, del citato articolo 21 e dal D.M.L.L. PP. del 18 dicembre 1997 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, - serie generale - del 2 gennaio 1998, per l'affidamento delle opere murarie, affini e da artisti diversi occorrenti al risanamento conservativo ed adeguamento igienico funzionale di un fabbricato per n. 76 alloggi, sito in Bologna, via Rimesse civv. nn. 9, 11, 13, 15, 17 e 19, lotto 1024/R. Importo a base di gara: L. 6.251.000.000 a blocco forfait, I.V.A. esclusa.

Responsabile del Procedimento: ing. Vincenzo Cosmi.

Progetto affidato: 21 marzo 1997.

Finanziamento: fondi di cui alla Legge n. 179/1992, Quadriennio 1992-1995. Durata dell'appalto: 750 giorni naturali e consecutivi a partire dalla data del verbale di consegna.

Pagamenti: a seguito di situazioni mensili su stato di avanzamento, ogni volta che il credito netto dell'impresa raggiungerà l'importo di L. 200.000.000.

Iscrizione all'A.N.C.: categoria 2, classe 7<sup>a</sup>.

Per l'esecuzione d'interventi su impianti di cui all'art. 1, lettere a), b), c), d), e) ed f) della legge 46/1990 è richiesta l'abilitazione relativa. Saranno ammesse alla gara imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Lgs. n. 406/1991.

In materia di subappalti verranno applicate le disposizioni di cui all'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modificazioni ed integrazioni. Saranno ammesse alla gara imprese riunite, consorzi di cooperative di produzione e lavoro e consorzi d'impresie in base alla normativa vigente. Gli offerenti potranno svincolarsi dalle proprie offerte decorsi 120 giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, qualora l'istituto non abbia provveduto a deliberare l'aggiudicazione ancorché provvisoria dell'appalto, senza giustificato motivo. Le imprese interessate dovranno far pervenire all'Istituto - P.zza della Resistenza n. 4, 40122 Bologna (casella postale n. 1714 - 40100 Bologna) Tel. 051.292111, Fax 051.292638 - entro e non oltre le ore 12, del 14 luglio 1998 richiesta d'invito in carta semplice corredata a pena di esclusione, da dichiarazione attestante:

A) l'insussistenza dei casi contemplati dall'art. 24 comma 1, della Direttiva 93/37/C.E.E. del Consiglio del 14 giugno 1993. La sussistenza dei casi di cui al citato art. 24 è causa di esclusione dalla procedura di affidamento dei lavori di cui al presente bando;

B) l'iscrizione all'A.N.C., per categoria e classe richiesta;

C) la cifra di affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172; tale cifra non dovrà essere inferiore a 1.50 volte l'importo a base di gara;

D) il costo del personale dipendente riferito all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, tale costo non dovrà essere inferiore alla 0,10 della cifra di affari in lavori, di cui alla precedente lettera C).

Nel caso di raggruppamenti di imprese, le dichiarazioni di cui alle precedenti lettere A), B), C) e D), devono essere fornite da ciascuna impresa. In caso di raggruppamenti orizzontali ciascuna impresa, deve essere iscritta all'Albo Nazionale dei Costruttori - categoria prevalente P - per classifica pari ad almeno un quinto dell'importo dell'appalto; in ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte, deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare. I requisiti finanziari e tecnici - cifra d'affari in lavori e costo del personale dipendente - devono essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo ed il restante 40% dalle mandante/i cumulativamente e comunque in misura non inferiore al 15% per ciascuna di esse. In caso di raggruppamenti verticali, la capogruppo deve essere iscritta alla Categoria 2 per classifica non inferiore alla 7<sup>a</sup>.

Sono scorponabili le seguenti opere:

5.a) impianti termici, ventilazione e condizionamento L. 772.400.000;

5.b) impianti igienici, idrosanitari e gas L. 450.450.000;

5.c) impianti elettrici, telefonici, televisivi L. 400.000.000;

5.d) impianti di ascensore, L. 220.800.000.

Si precisa che l'iscrizione all'A.N.C. dovrà essere necessariamente posseduta dalle imprese mandanti che intendano assumere le opere scorponabili di cui alle categorie sopra riportate. In ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte, deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare. I requisiti finanziari e tecnici - cifra d'affari in lavori e costo del personale dipendente - devono essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandante/i in misura non inferiore a quella richiesta per le imprese singole con riferimento, rispettivamente ai lavori della categoria prevalente ed ai lavori delle opere scorponabili che intendano assumere.

Si precisa che, si procederà ad aggiudicazione anche nel caso venga presentata una sola offerta valida. Si avverte che l'impresa, all'atto dell'offerta, dovrà presentare una dichiarazione attestante, tra l'altro, di possedere l'attrezzatura e la mano d'opera necessarie per l'immediata esecuzione dei lavori a partire dalla consegna degli stessi. Saranno escluse le domande di partecipazione non conformi alle prescrizioni di cui sopra. Ai sensi della legge n. 675/96 si informa che i dati forniti dalle imprese nel corso del procedimento di affidamento, saranno oggetto di trattamento in conformità alle norme vigenti in materia di appalti pubblici.

Le lettere di invito saranno spedite entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del bando.

Il responsabile del procedimento:  
ing. Vincenzo Cosmi

Il presidente: dott. Marco Giardini

C-16270 (A pagamento).

## COMUNE DI SCHIO (Provincia di Vicenza)

Avviso di avvenuta aggiudicazione appalto opere pubbliche (pubblicazione a norma dell'art. 7 della legge 17 febbraio 1987, n. 80 e dell'art. 6, terzo comma della legge 25 febbraio 1987, n. 67).

Si rende noto che il pubblico incanto per l'appalto dei lavori di realizzazione svincoli con viale Europa Unità e via Papa Giovanni XXIII, indetto per il giorno 5 marzo 1998 con le modalità previste dall'art. 73, lettera c) e art. 76 del R.D. n. 827/1924, è stato aggiudicato in via definitiva all'impresa «V.I.C.E.S. S.r.l.» con sede a Favara (AG), in via V. Crispi n. 99, per l'importo di L. 4.076.000.000 oltre all'I.V.A.

Hanno partecipato all'asta e presentato offerta n. 99 ditte. Ammesse n. 97 ditte.

Schio, 18 maggio 1998

Il segretario generale:  
Granatiero dott. Bonaventura

C-16408 (A pagamento).

## ISTITUTO REGIONALE RITTMAYER PER I CIECHI

Trieste, viale Miramare n. 119  
Tel. 422801, fax 422803  
Codice fiscale n. 0004490324

### Bando di gara

1. Ente appaltante: Istituto Regionale Rittmayer per i Ciechi (l.p.a.b.), viale Miramare n. 119, 34136 Trieste (Italia), tel. 040/422801, fax 040/422803.

2.a) Procedura di aggiudicazione: ristretta accelerata, appalto-concorso;

b) giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: necessità di rendere la struttura operativa.

3.a) Luogo della consegna: «Ala vecchia» della sede dell'Istituto appaltante, indicata al punto n. 1;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: mobilio ed accessori per l'arredo completo del convitto per utenza minorata della vista, secondo la quantità e le caratteristiche specificate nella documentazione tecnica di gara. Importo presunto L. 600.000.000;

c) lotto unico ed indivisibile.

4. Termine di consegna e posa in opera: 80 (ottanta) giorni naturali e consecutivi dalla data della formale comunicazione di aggiudicazione.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: si applica l'art. 10 del D.Lgs. n. 358/92.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 22 giugno 1998.

b) indirizzo al quale devono essere destinate le domande: Istituto Regionale Rittmayer per i Ciechi, viale Miramare n. 119, 34136 Trieste (Italia);

c) le domande vanno redatte in lingua italiana.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare le offerte: 2 luglio 1998.

8. Le domande di partecipazione di cui al punto 6, chiuse in una busta che riporta la scritta «Domanda di partecipazione alla gara per l'arredo dell'ala vecchia», dovranno essere sottoscritte dal titolare/legale rappresentante con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/68, e dovranno dichiarare quanto segue:

assenza delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92;

assenza dei casi nei quali alla condanna consegue l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, previsti dall'art. 32-*quater* del Codice penale;

iscrizione alla C.C.I.A.A. con i relativi dati, ed oggetto inerente a quanto indicato al punto 3-b);

fatturato globale e fatturato relativo a fornire similari a quelle indicate nell'oggetto d'appalto (convitti, foresterie, case di riposo), relativi agli ultimi 3 anni, con l'avvertenza che saranno esclusi coloro i quali non possiedono un fatturato globale annuo di L. 1.500.000.000, e di L. 1.000.000.000 per forniture similari;

elenco delle principali forniture similari a quelle elencate nell'oggetto d'appalto, effettuate negli ultimi 3 anni e indicante committente, importo, periodo e luogo d'esecuzione.

Per i requisiti richiesti i concorrenti stranieri si avvarranno delle rispettive discipline nazionali. Potranno essere escluse dalla gara le richieste di invito incomplete o non conformi a quanto prescritto dal bando, ovvero tali da non permettere una positiva valutazione.

9. Criteri di aggiudicazione: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Elementi considerati, in ordine decrescente di importanza:

1) qualità tecnico costruttiva, caratteristiche funzionali ed estetiche;

2) prezzo;

3) assistenza post-vendita.

Il presente bando di gara viene inviato all'ufficio delle pubblicazioni della Gazzetta Ufficiale CEE il giorno 3 giugno 1998, ed è ricevuto in stessa data.

Trieste, 1° giugno 1998

Il segretario: dott. Andrea Fortunato.

C-16415 (A pagamento).

## ALTRI ANNUNZI

### SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

#### WYETH LEDERLE - S.p.a.

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano.* Comunicazione del Ministero della Sanità dip. Valutazione medicinali e farmacovigilanza del 5 maggio 1998. Codice pratica NOT/97/394.

Titolare: Wyeth Lederle S.p.a., via Nettunense n. 90 - Aprilia (LT).  
Specialità medicinale: NOVANTRONE.

Confezioni e numeri AIC:

IV 1 fialone 10 mg 5 ml - 026126019;

IV 1 fialone 20 mg 10 ml - 026126021.

Modifica apportata ai sensi dell'All. I dell'art. 12-bis del D.Lvo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 11 - Ulteriore produttore della sostanza attiva: IDT (Institute of Drug Technology) - Australia Limited.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.Lvo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Aprilia, 8 giugno 1998

Il procuratore speciale: dott. Guglielmo Loffreda.

S-15668 (A pagamento).

#### BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Firenze, via Pellicceria n. 10

Capitale sociale L. 46.827.000.000 interamente versata

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano.* Comunicazione del Ministero della Sanità dip. Valutazione medicinali e farmacovigilanza del 13 maggio 1998. Codice pratica NOT/98/511.

Titolare: Boehringer Ingelheim Italia S.p.a., Firenze, via Pellicceria n. 10, partita I.V.A. n. 00421210485.

Specialità medicinale: BISOLVON.

Confezioni e numeri AIC: 30 bustine 8 mg - n. 021004104.

Modifica apportata ai sensi dell'All. I dell'art. 12-bis del D.Lvo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Produzione totale anche presso l'officina delle società: Boehringer Ingelheim France, 12 Rue André Huet - BP 292 - 51100 Reims - Francia.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

p. Boehringer Ingelheim Italia S.p.a.:

p.p. S. Daniotti - p.p. M. Barbiera

S-15903 (A pagamento).

#### BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Firenze, via Pellicceria n. 10

Capitale sociale L. 46.827.000.000 interamente versata

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano.* Comunicazione del Ministero della Sanità dip. Valutazione medicinali e farmacovigilanza del 4 maggio 1998. Codice pratica NOT/98/303.

Titolare: Boehringer Ingelheim Italia S.p.a., Firenze, via Pellicceria n. 10, partita I.V.A. n. 00421210485.

Specialità medicinale: MUCOSOLVAN.

Confezioni e numeri AIC: 20 bustine granulare 60 mg - A.I.C. n. 024428169.

Modifica apportata ai sensi dell'All. I dell'art. 12-bis del D.Lvo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Produzione totale anche presso l'officina delle società: Boehringer Ingelheim France, 12 Rue André Huet - BP 292 - 51100 Reims - Francia.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

p. Boehringer Ingelheim Italia S.p.a.:

p.p. S. Daniotti - p.p. M. Barbiera

S-15904 (A pagamento).

#### PHARMACIA & UPJOHN - S.p.a.

Sede sociale Milano, via Robert Koch n. 1.2

Codice fiscale n. 07089990159

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano.* Comunicazione del Ministero della Sanità dip. Valutazione medicinali e farmacovigilanza del 5 maggio 1998. Codice pratica NOT/97/334.

Titolare: Pharmacia & Upjohn S.p.a., via Robert Koch n. 1.2 - 20152 Milano.

Specialità medicinale: FARMORUBICINA soluzione pronta.

Confezioni e numeri AIC:

1 fialone da 10 mg/5 ml - A.I.C. n. 025197068;

1 fialone da 10 mg/25 ml - A.I.C. n. 025197070.

Modifica apportata ai sensi dell'All. 1 dell'art. 12-bis del D.Lvo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 14 - Cambiamenti nelle specifiche relative alla sostanza attiva; - 17: modifica delle specifiche relative al medicinale; - 20: prolungamento delle durata di validità del prodotto (da 24 a 36); - 24: cambiamento delle procedure di prova relative alla sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.Lvo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 5 giugno 1998

Il procuratore dirigente: dott. Claudio Germani.

C-16128 (A pagamento).

### TEOFARMA - S.r.l.

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano.* Comunicazione del Ministero della Sanità dip. Valutazione medicinali e farmacovigilanza del 5 maggio 1998. Codice pratica NOT/98/251.

Titolare: Teofarma S.r.l., sede via F.lli Cervi n. 8, Valle Salimbene (PV).

Specialità medicinale: ONCO CARBIDE.

Confezioni e numeri AIC:

20 capsule 500 mg - A.I.C. n. 021510019.

Modifica apportata ai sensi dell'All. 1 dell'art. 12-bis del D.Lvo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio: 11 - Ulteriore produttore della sostanza attiva (anche Euticals S.p.a. - Lodi).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.Lvo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Dott.ssa Carla Spada.

C-16268 (A pagamento).

### CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

#### REGIONE LAZIO Assessorato Opere Reti di Servizi e Mobilità Settore decentrato di Cassino Ufficio Risorse Idriche

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 11 dicembre 1933 n. 1775, si rende noto che la ditta I.L.C.A. S.r.l., con sede in Cassino (FR), via Puccini n. 3, con domanda del 19 marzo 1997, ha chiesto, per gli usi industriali del proprio stabilimento di Cassino, via Ponte La Pietra, la concessione per la derivazione di acque sotterranee dai n. 2 pozzi ubicati all'interno dell'area dello stabilimento, su terreni di proprietà della ditta richiedente, per complessivi moduli medi 0,12 (12 1/2) di acqua. (Prot. 1738).

Cassino, 25 marzo 1998

Il dirigente del settore: dott. ing. Lucio Cuppari.

S-15631 (A pagamento).

#### REGIONE LAZIO Assessorato Opere Reti di Servizi e Mobilità Settore decentrato di Cassino Ufficio Risorse Idriche

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 11 dicembre 1933 n. 1775, si rende noto che la ditta I.L.C.A. S.r.l., con sede in Cassino (FR), via Puccini n. 3, con domanda del 19 marzo 1997, ha chiesto, per gli usi industriali del proprio stabilimento di Villa S. Lucia (FR), via Sacchi, la concessione per la derivazione di acque sotterranee dai n. 2 pozzi ubicati all'interno dell'area dello stabilimento, su terreni di proprietà della ditta richiedente, per complessivi moduli medi 0,10 (10 1/5) di acqua. (Prot. 1737).

Cassino, 25 marzo 1998

Il dirigente del settore: dott. ing. Lucio Cuppari.

S-15632 (A pagamento).

#### REGIONE LAZIO Assessorato Opere Reti di Servizi e Mobilità Settore decentrato di Cassino Ufficio Risorse Idriche

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del R.D. 11 dicembre 1933 n. 1775, si rende noto che la ditta I.V.M. Sud S.r.l., con domanda del 30 gennaio 1997, ha chiesto, per gli usi industriali dello stabilimento di Cassino (FR), il diritto alla concessione trentennale per la derivazione di acque sotterranee da n. 2 pozzi ubicati su terreni di proprietà della ditta richiedente, per complessivi moduli medi 0,13 (1/5. 13) di acqua.

Il dirigente del settore: dott. ing. Lucio Cuppari.

S-15633 (A pagamento).

### CONSIGLI NOTARILI

#### CONSIGLIO NOTARILE dei Distretti riuniti di Alessandria Acqui Terme e Tortona

Alessandria, via Trotti n. 46 - Telef. 0131-268003

*Dispensa dall'ufficio a domanda del notaio Claudio Rita alla residenza di Ovada*

A sensi dell'art. 37 della legge notarile 16 febbraio 1913 n. 89, si porta a conoscenza con decreto ministeriale il notaio Claudio Rita alla residenza di Ovada è stato dispensato dall'ufficio a sua domanda.

Il segretario: dott. Gianfranco Busso, notaio.

C-16134.

## RETTIFICHE

**Avvertenza.** — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

### ERRATA CORRIGE

Nell'avviso A-645 riguardante Estratto deliberare di fusioni pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 113 del 18 maggio 1998, all'ultima riga dove è scritto: «L'amministratore delegato: ing. Marco Caprani» leggasi: «L'amministratore delegato: ing. Marcello Caprani».

Invariato il resto.

C-16271.

Nell'avviso C-13816 riguardante la convocazione di assemblea della «CASA DI CURA CITTÀ DI PARMA» pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte seconda n. 121 del 27 maggio 1998, dove è scritto (al punto 4): «Nomina dei membri del Collegio ...» leggasi: «Relazione del Collegio ...».

Invariato il resto.

C-16272.

Nell'avviso M-4950, riguardante la convocazione di assemblea della DIALOGO ASSICURAZIONI - S.p.a., pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* parte seconda n. 129 del 5 maggio 1998, a pag. 12 dove è scritto: «... per il giorno 29 giugno 1998 alle ore 10 in prima convocazione ...» leggasi: «... per il giorno 29 giugno 1998 alle ore 16 in prima convocazione ...».

Invariato il resto.

C-16416.

Nell'avviso M-4599, riguardante la convocazione di assemblea della SAN VIO - S.p.a., pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* parte seconda n. 123 del 29 maggio 1998, a pag. 15 dove è scritto: «Gli obbligazionisti sono convocati in assemblea, in Milano, ...» leggasi: «Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, in Milano, ...».

Invariato il resto.

C-16417.

Nell'avviso M-2568, riguardante CANTIERI NAVALI BAGLIETTO - S.p.a., pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* parte seconda n. 81-bis del 7 aprile 1998, a pag. 112 dove è scritto: «... ed in seconda convocazione per il giorno 22 maggio 1998 stessa ora ...» leggasi: «... ed in seconda convocazione per il giorno 22 giugno 1998 stessa ora ...».

Invariato il resto.

C-16418.

Nell'avviso M-4557, riguardante AMMORTAMENTO TITOLI AZIONARI a firma Avv. Giuseppe Braccioni, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* parte seconda n. 123 del 29 maggio 1998, a pag. 23/24

dove è scritto: «titolo n. 24, per 200 azioni, pari a nominali L. 200.000» leggasi: «titolo n. 24, per 20.000 azioni, pari a nominali L. 20.000.000»;

e dove è scritto: «titolo n. 39, per 5.000 azioni, pari a nominali L. 5.000.000; titolo n. 40, per 5.000 azioni, pari a nominali L. 5.000.000» leggasi:

«titolo n. 39, per 50.000 azioni, pari a nominali L. 50.000.000; titolo n. 40, per 50.000 azioni, pari a nominali L. 50.000.000»;

e dopo il titolo n. 48 aggiungasi: «titolo n. 49, per 100.000 azioni, pari a nominali L. 100.000.000».

Invariato il resto.

C-16419.

Nell'avviso C-14522, inerente a «ZANETTI ARREDAMENTI» pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte seconda n. 127 del 3 giugno 1998 dove è scritto (1° paragrafo): «da denominarsi "Zanetti Immobili S.r.l."» leggasi: «da denominarsi "Za Immobili S.r.l."»;

dove è scritto (2° paragrafo): «al capitale della società beneficiaria» leggasi: «al capitale sociale della società beneficiaria».

Invariato il resto.

C-16420.

Nell'avviso S-14385, riguardante il bando di gara indetto dalla AUTOPORTO VALLE D'AOSTA - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 132 del 9 giugno 1998, debbono essere apportate le seguenti rettifiche:

alla pagina 152, prima colonna, nell'intestazione dove è scritto «Bando di gara - Procedura aperta» deve correttamente intendersi «Bando di gara - Procedura ristretta»;

alla pagina 153, prima colonna, al punto 13, dove scritto «... saranno spediti entro dodici giorni ...» deve invece intendersi «... saranno spediti entro centoventi giorni ...»;

in conformità del testo inviato per la pubblicazione.

C-16782.

Nell'avviso C-14243, riguardante «CONSORZIO PER LA GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE NEL BACINO VIS», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte seconda n. 125 del 1° giugno 1998, dove è scritto (punto 3, lettera d): «ad un valore pari allo 1,10» leggasi: «ad un valore pari allo 0,10».

Invariato il resto.

C-16421.

## INDICE

### DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.I.E. - S.p.a.	
Agricola Industriale Emiliana .....	6
ABACOMP - S.r.l. ....	11
ABRUZZO CALCESTRUZZI - S.r.l. ....	12
AGENZIA MARITTIMA LE NAVI - S.p.a. ....	7

	PAG.		PAG.
AGRICOLA VILLANOVA - S.r.l.	12	G.M.B. - S.p.a.	
AGROPOLI - S.p.a.	6	Grandi Magazzini Brughiero	13
ALBERGO TOURING - S.p.a.	8	G.V.F. GIOIEFFE - S.r.l.	18
AMECOGEST - S.p.a.	2	GENIUS - S.p.a.	11
ARMONIA - S.p.a.	14	GLORIA INDUSTRIE ALIMENTARI - S.p.a.	7
ASSIOMA - S.p.a.	13	GOLF CLUB COLLI BERICI - S.p.a.	8
ASSIVAL - S.p.a.	7	GUZZINI SERVICE - S.p.a.	10
B.V.SEI - S.p.a.	4	HOTELNORD - S.r.l.	16
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BARBARANO ROMANO - S.c.r.l.	10	ILVA - S.p.a.	18
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO «S. STEFANO» MARTELLAGO - Soc. Coop. a r.l.	10	ILVA DISTRIBUZIONE ITALIA - S.r.l.	17
BARACLIT - S.p.a.	5	ILVA DISTRIBUZIONE ITALIA - S.r.l.	18
BOOTS HEALTHCARE MARCO VITI FARMACEUTICI - S.p.a.	2	IMMOBILIARE PIEVE S.p.a.	13
BOSE - S.p.a.	2	ISTITUTO FARMACOLOGICO SERONO - S.p.a.	4
CAB - Società per azioni	16	KIRSCHKE - S.p.a.	15
CAMLA - S.p.a.	2	LUISA SPAGNOLI - S.p.a.	3
CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA Società per azioni	9	MIGNINI - S.p.a.	3
CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA - S.p.a.	9	MIGNINI - S.p.a.	10
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DELL'AGRO PONTINO - PONTINIA	9	MULTISERVICE INTERNATIONAL - S.p.a.	4
CE.S.CA ELABORAZIONE DATI - S.r.l.	12	NUOVA ACISA - S.r.l.	12
CENTRO AGRICO ALIMENTARE TORINO - S.p.a.	4	NUOVO CENTRO MODA - S.r.l.	15
CERAMICHE D'ARTE COCCINELLA - S.r.l.	11	PONTOVENO CALCESTRUZZI - S.r.l.	12
CERAMICHE D'ARTE IL MENESTRELLO - S.r.l.	11	PRAXI - S.p.a.	8
CIRIO IMMOBILIARE ED AGRICOLA - S.p.a.	12	PRESITEL - S.r.l.	16
COMPAGNIA GENERALE SO.VI.NA. - S.r.l.	18	PROGECO - S.p.a.	2
COS.FA.R. - S.r.l.	11	ROBERT FLEMING SIM - S.p.a.	5
CREDITO COOPERATIVO CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI RAVENNA E RUSSI - Soc. Coop. a r.l.	9	S.A.L.I.F. - S.p.a.	4
CROCE ALATA - S.p.a.	5	Soc. Az. Lucchese Industria Filati	1
DI.TEX.AL. S.p.a.	13	SAUDADE - S.p.a.	1
EDI-SAR - Società a responsabilità limitata	15	SEBINO COMMISSIONARIA CEMENTI - S.r.l.	12
EDIL G.A.M.A. - S.r.l.	11	SICILIANA FINANZIARIA - S.p.a.	5
ERDBAU - S.r.l.	17	SILCA - S.p.a.	
F.LLI FABRIZI - S.p.a.	11	Società Industria Lavorazione Coils ed Acciai	17
F.LLI GUZZINI - S.p.a.	10	SIMPLA	
FARO RAPPRESENTANZE - S.p.a.	3	Società Imballaggi Plastici - S.p.a.	15
FARVETE - S.r.l.	14	SIPAR - S.p.a.	3
FIMI - S.p.a.	3	SISME HOLDINGS - S.p.a.	6
FIMI - S.p.a.	10	SISME IMMOBILIARE - S.p.a.	7
FINEGIL EDITORIALE - S.p.a.	15	SOFTWARE RESEARCH AND DEVELOPMENT Società a responsabilità limitata	13
FINPAR - S.p.a.	1	TELOS - Telecommunications - S.p.a.	5
FRANCESCHINI STELVIO - S.r.l.	19	VETEFIN - S.r.l.	14
		WIP - S.p.a.	
		Waterles Imco Producing	8
		ZUCCHERIFICIO DEL VOLANO - S.p.a.	7

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore  
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato



\* 4 1 2 1 0 0 1 3 8 0 9 8 \*

L. 6.200